

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 18

giovedì, 02 maggio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
CONCORSI	10
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (33/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DI- RIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE).	11
(34/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DI- RIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNO- STICA E DEI SERVIZI).	24
(35/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRI- GENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE).	37
(36/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRI- GENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CURE PALLIA- TIVE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI).	50
(37/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DI- RIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO (AREA DI SANI- TA' PUBBLICA).	63
(038/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEM- PO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI INFERMIERE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) DA ASSEGNARE ALLA- ZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE.	76

GRADUATORIE CONCORSI 85

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 19 aprile 2024, n. 8586 - certificato il 22 aprile 2024

Concorso pubblico, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di 8 posti di personale di qualifica dirigenziale di area "giuridico amministrativa/economico- finanziaria" per il presidio delle attività di competenza della Regione, indetto con Decreto dirigenziale n. 22823 del 18/11/22: correzione punteggio complessivo candidata classificata prima in graduatoria.

. 86

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Graduatorie dei Medici in possesso di specializzazione e in formazione specialistica alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base (Area di Sanità Pubblica) (57/2022/CON) con assegnazione del vincitore all'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest.

. 89

All. B) GRADUATORIA GENERALE DI MERITO SPECIALISTI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CHIMICO NELLA DISCIPLINA DI CHIMICA ANALITICA (AREA DI CHIMICA) PER LE ATTIVITÀ DEL LABORATORIO DI SANITÀ PUBBLICA (75/2022/CON).

. 91

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI 92

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 19 aprile 2024, n. 8479 - certificato il 22 aprile 2024

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1172239 - CUP CIPE D52H24000150007) e assegnazione contributo.

. 93

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 19 aprile 2024, n. 8559 - certificato il 22 aprile 2024 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomi- sura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annua- lità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1073788 - CUP CIPE: D22H24000170007 e assegnazione contributo.	106
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato	
DECRETO 22 aprile 2024, n. 8669 - certificato il 23 aprile 2024 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Bando 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agri- cole - Annualità 2022": Approvazione istruttoria e concessione contributo per il progetto CUP Artea 1073981 / CUP CIPE D22H24000190007.	122
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 22 aprile 2024, n. 8671 - certificato il 23 aprile 2024 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. Migliora- mento della redditività e della competitività delle aziende agri- cole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istrut- toria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1078414 - CUP CIPE D42H24000120007) e assegnazione contributo.	133
DECRETO 22 aprile 2024, n. 8672 - certificato il 23 aprile 2024 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. Migliora- mento della redditività e della competitività delle aziende agri- cole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istrut- toria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1078630 - CUP CIPE D52H24000240007) e assegnazione contributo.	146
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio	
DECRETO 22 aprile 2024, n. 8732 - certificato il 23 aprile 2024 Concessione contributi regionali per la redazione dei piani ope- rativi intercomunali di cui all'articolo 23-bis della L.R. n. 65/2014 - Annualità 2024-2026.	159
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa	

DECRETO 22 aprile 2024, n. 8740 - certificato il 23 aprile 2024 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Annualità 2022". Approvazione esiti istruttori e concessione contributo per progetto identificato da CUP ARTEA 1078122 - CUP CIPE D12H24000140007. 	176
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) DECRETO 23 aprile 2024, n. 8823 - certificato il 24 aprile 2024 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026-scadenza 12/04/2024: esiti ammissibilità alla valutazione tecnica. 	191
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico DECRETO 23 aprile 2024, n. 8845 - certificato il 24 aprile 2024 Scorrimento della graduatoria dei Comuni ammessi a contributo a valere sul bando approvato con decreto dirigenziale n. 23135 del 25 ottobre 2023, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. 	196
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni DECRETO 10 aprile 2024, n. 8892 - certificato il 24 aprile 2024 Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (DD 27748/2023) - Ammissione a finanziamento pubblico dei progetti presentati. 	203
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. DECRETO 16 aprile 2024, n. 8893 - certificato il 24 aprile 2024 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022" (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1128768 - CUP CIPE D74F24000540007, assegnazione premio di insediamento e contributo. 	210

DECRETO 18 aprile 2024, n. 8898 - certificato il 24 aprile 2024

Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022" - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1071435 - CUP CIPE D42H24000110007 e assegnazione contributo.

225

FAR MAREMMA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l. Bando Sottomisura 19.2 Progetti di Rigenerazione delle Comunità Approvazione graduatoria definitiva a seguito di valutazione da parte della Commissione di Valutazione - Notifica ai soggetti in elenco.

237

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

Avviso pubblico n. 9 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation per chiamata di progetti per l'individuazione di soggetti coinvolti nella realizzazione di percorsi di RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA per i beneficiari del Percorso 5 per lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022, D.G.R. n. 1140/2023 e D.G.R. n. 368/2024) e Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana (D.G.R. n. 111/2022).

245

INCARICHI

246

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea

DECRETO 12 aprile 2024, n. 8831 - certificato il 24 aprile 2024

PNRR-M1C3-Inv. 2.2 - Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ai sensi dell'art. 7 c. 6 e 6 bis del D. Lgs 165/2021) per esperto in Architettura del paesaggio (DD 1182/2024). Conferimento incarico, approvazione schema di contratto, impegno di spesa.

247

AVVISI DI GARA

271

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord

Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo. CIG 9901246EAA; CUP: D21B21000510002.

272

COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026. PUNTO 13 BANDO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI RICADENTI NEL COMPARTO 5 IN LOC. GELLO.

274

ASCIT S.P.A.

Avviso di pubblicazione Bando di Gara.

275

ALTRI AVVISI

276

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 22 aprile 2024, n. 8698 - certificato il 23 aprile 2024

Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 MARZO 2024.

277

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema

DECRETO 23 aprile 2024, n. 8841 - certificato il 24 aprile 2024

Elenco regionale degli esperti di settore - Approvazione delle domande di candidatura pervenute alla scadenza del 31 Marzo 2024 e aggiornamento dell'Elenco (D.G.R. 988/2019 e ss.mm.ii. e D.D. n. 25555/2022).

284

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 22 aprile 2024, n. 8854 - certificato il 24 aprile 2024

PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.2. - Approvazione Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali. Ammissibilità domande presentate per la realizzazione dei progetti nell'a.s. 2024-2025.

295

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 24 aprile 2024, n. 8869 - certificato il 24 aprile 2024

L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/03/2024 al 31/03/2024 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

299

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione	
DECRETO 19 aprile 2024, n. 9023 - certificato il 30 aprile 2024 FSE+ 2021/2027. Delibera di Giunta n.454 del 15/04/2024. Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bam- bini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2024/2025. PRIO- RITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE - Azione PAD 2.f.12.	307
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA - PISA	
AVVISO PUBBLICO a manifestare l'interesse rivolto alle strutture pri- vate accreditate presenti sul territorio dell'ASL Toscana Nord Ovest interessate alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la fornitura di spazi e servizi per l'erogazione di prestazioni chirurgiche in elezione a favore di pazienti dell'Azienda Ospe- daliera Universitaria Pisana per il recupero delle liste d'attesa aggravate dall'emergenza Covid-19.	341

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 112 al B.U. n. 18 del 02/05/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia**

DECRETO del 22 aprile 2024, n. 8721

PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Modifica bando approvato con decreto n. 2795 del 09/02/2024.**Supplemento n. 113 al B.U. n. 18 del 02/05/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Gestione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Innovazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.**

DECRETO del 23 aprile 2024, n. 8899

Reg. UE 2021/2115, Art. 77 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRG09 - "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare" - Annualità 2024.

CONCORSI





(33/2024/CON)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA
DI PSICHIATRIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer - IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 149 del 18/4/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria – Area Medica e delle Specialità Mediche** (33/2024/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utile collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Psichiatria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**

ESTAR Sede legale Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 50135
<http://www.estar.toscana.it> - Pagine 06485540485

– **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a **tempo determinato** ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre

le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specialisti che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specialisti; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata *(la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria)*.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale

Dr. Massimo Braganti

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



(34/2024/CON)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA
DI MEDICINA TRASFUSIONALE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI
SERVIZI)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer - IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 150 del 18/4/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi** (34/2024/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Medicina Trasfusionale ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande

risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove concorsuali

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati;

nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice

Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale

Dr. Massimo Braganti

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



(35/2024/CON)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA
DI EMATOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer - IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 151 del 18/4/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia – Area Medica e delle Specialità Mediche (35/2024/CON)**.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Ematologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art.

25 del DPR 483/97 e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **10 punti** per i titoli di carriera
- **3 punti** per i titoli accademici e di studio
- **3 punti** per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- **4 punti** per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di

comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di

specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata *(la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).*

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale

Dr. Massimo Braganti

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



(36/2024/CON)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA
DI CURE PALLIATIVE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer - IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 152 del 18/4/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative** – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi (36/2024/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Cure Palliative ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
 - i medici in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 147/2013 e dal D.M. 04.06.2015 ovvero dalla Legge 145/2018 e dal D.M. 30.06.2020;
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**

– **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Sud Est (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo

e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*)**;
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di**

validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specialisti che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Nel caso in cui la graduatoria dei medici specialisti sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specialisti presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specialisti; nel caso in cui la graduatoria dei medici specialisti fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specialisti presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp

- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata *(la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria)*.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale

Dr. Massimo Braganti

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



(37/2024/CON)
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA
DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO (AREA DI SANITA'
PUBBLICA)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer - IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Società della Salute).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 153 del 18/4/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero – Area di Sanità Pubblica (37/2024/CON)**.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Sud Est (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà

obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con

modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica:**

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (**Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese**), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli

presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specialisti che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Nel caso in cui la graduatoria dei medici specialisti sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che consegua dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specialisti; nel caso in cui la graduatoria dei medici specialisti fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti,

nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata *(la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).*

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Braganti

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



(038/2024/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI INFERMIERE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) DA ASSEGNARE ALL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 160 del 23/4/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: Tempo indeterminato

Profilo professionale: Infermiere

Area: Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Codice concorso: 038/2024/CON

Il candidato vincitore sarà assegnato all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, che potrà accedervi con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione e le modalità d'espletamento della procedura concorsuale sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le aziende sanitarie e gli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Nella presente procedura concorsuale è prevista la seguente riserva di posti:

Ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del D.lgs. 66/15.03.2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Dopo l'assegnazione del vincitore, nell'ulteriore utilizzo della graduatoria, potranno essere applicate dall'Azienda, in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. I candidati appartenenti alle categorie indicate nella legge, per usufruire del beneficio di cui trattasi, dovranno attestare di essere iscritti negli specifici elenchi istituiti presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione;
- D.lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;
- D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;
- D.lgs. 40/2017, art. 18, comma 4 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A. REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 27 c.1 lett. r-bis del D.lgs. 286/98 e s.m.i. in merito agli ingressi per lavoro degli infermieri;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. REQUISITI SPECIFICI

3. Laurea triennale in Infermieristica,

ovvero

Diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.,

ovvero

Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di Infermiere ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

4. Iscrizione all'Albo delle Professioni Infermieristiche.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di Infermiere.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non possono partecipare alla procedura concorsuale i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese nel profilo oggetto del presente bando. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese si verifichi successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione della graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno uno di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. 220/2001 qualora i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1000, potranno essere nominate delle sottocommissioni.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **70 punti per le prove concorsuali.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: (da decidere nella richiesta)

Titoli di Carriera	punti 15 (max)
Titoli Accademici e di Studio	punti 5 (max)
Pubblicazioni e Titoli Scientifici	punti 2 (max)
Curriculum Formativo e Prof. le	punti 8 (max)

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

- a) **Prova scritta:** su argomenti inerenti ai contenuti ed ai metodi scientifici delle professioni infermieristiche in tutte le aree di possibile intervento e potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.
- b) **Prova pratica:** su argomenti inerenti alla verifica della padronanza nella descrizione/applicazione di procedure tecnico-assistenziali e diagnostico-terapeutiche di competenza infermieristica, ovvero alla descrizione/applicazione di protocolli e procedure operative e potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.
- c) **Prova orale:** su argomenti inerenti alle materie della prova scritta e della prova pratica.
Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese (art. 37 d.lgs. 165/2001 come modificato dal d.lgs. 75/2017).

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

Gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001, e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento delle prove scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratiche è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (maschile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese alla data del 31/12/2023 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 25,29% e la percentuale di genere femminile pari al 74,71%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva la graduatoria che sarà pubblicata nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese che procederà autonomamente alle chiamate per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, in funzione delle proprie esigenze, secondo le seguenti modalità:

- la graduatoria potrà essere utilizzata previo scorrimento di eventuali precedenti graduatorie concorsuali rimaste in essere, finché valide;

- i candidati saranno contattati per l'assunzione **una sola volta** in relazione ai fabbisogni dell'Azienda e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria.

Lo stato di avanzamento della graduatoria sarà pubblicato sul sito dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese nel profilo oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI ASSUNZIONE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle Aziende titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

I candidati, per tutto quanto attiene all'assunzione ed allo scorrimento della graduatoria (quindi da non utilizzare per informazioni sull'andamento della procedura concorsuale prima della formazione della graduatoria) potranno scrivere al seguente indirizzo:

giuridico@ao-siena.toscana.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Massimo Braganti



GRADUATORIE CONCORSI

**REGIONE TOSCANA**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8600 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8586 - Data adozione: 19/04/2024

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di 8 posti di personale di qualifica dirigenziale di area "giuridico amministrativa/economico-finanziaria" per il presidio delle attività di competenza della Regione, indetto con Decreto dirigenziale n. 22823 del 18/11/22 : correzione punteggio complessivo candidata classificata prima in graduatoria

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009593

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modifiche e integrazioni e richiamata in particolare la sezione II recante “Accesso”;

Visto e richiamato il regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1”;

Visto il bando di concorso pubblico, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di 8 posti di personale di qualifica dirigenziale di area “giuridico-amministrativa/economico-finanziaria” per il presidio delle attività di competenza della Regione, indetto con decreto dirigenziale n. 22823 del 18/11/22;

Preso atto che la Commissione esaminatrice, nominata con decreto dirigenziale n. 15062/2023, al termine dello svolgimento della procedura concorsuale, ha rimesso all’Amministrazione regionale gli atti relativi al concorso in questione, formalizzati in complessivi n. 47 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Visto il decreto dirigenziale n. 7461 dell’8 aprile 2024 con il quale sono stati approvati gli atti relativi all’espletamento del concorso, inclusa la graduatoria di merito del concorso riportata nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del decreto, ed è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso di cui agli Allegati B) e C), parti integranti e sostanziali dello stesso;

Preso atto che successivamente è emerso un errore materiale nel punteggio complessivo attribuito alla candidata classificata prima nella graduatoria di merito consegnata dalla Commissione esaminatrice all’Amministrazione regionale, in quanto tale punteggio, derivante dalla somma dei punteggi relativi alla valutazione della prova scritta tecnico-attitudinale, della prova pratica tecnico-attitudinale, della prova orale tecnico-attitudinale e dei titoli di cui all’articolo 6 del bando di concorso riportati dalla candidata risulta essere pari a 73 punti e non al punteggio di 73,057 risultante dalla suddetta graduatoria;

Rilevato che tale differenza deriva dalla mancata considerazione, nell’ambito del calcolo dei punteggi della candidata nella graduatoria di merito, della riduzione del punteggio dei titoli di cui all’articolo 6 del bando di concorso verbalizzata in data 5 febbraio 2024 (verbale n. 41), che, inizialmente pari a 4,024 punti, sono stati ridotti a 3,967 con una riduzione di 0,057 punti;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla modifica del punteggio della suddetta candidata classificata prima sia nella graduatoria di merito che in quella definitiva, di cui agli Allegati B e C del decreto dirigenziale n. 7461/2024, dando atto che tale correzione non incide sul posizionamento in graduatoria della candidata, la quale rimane in prima posizione;

DECRETA

per le motivazioni riportate in narrativa:

1. di correggere, con riferimento alla graduatoria del concorso per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di 8 posti di personale di qualifica dirigenziale di area “giuridico-

amministrativa/economico-finanziaria”, il punteggio complessivo erroneamente attribuito alla candidata classificata prima nella graduatoria di merito e in quella definitiva di cui agli Allegati B) e C) del decreto dirigenziale n. 7461 dell’8 aprile 2024 in 73,057 punti, in 73 punti;

2. di dare atto che la suddetta correzione non incide sul posizionamento in graduatoria della candidata, la quale rimane in prima posizione;

3. di dare atto altresì che rimane invariata ogni altra disposizione del suddetto decreto dirigenziale n. 7461/2024 non modificata con il presente atto;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Toscana, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente” - “Bandi di concorso” - “Bandi di concorso e avvisi” - “Concorsi per tempo indeterminato”, sul B.U.R.T., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

LA DIRIGENTE

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

1

Graduatorie dei Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base (Area di Sanità Pubblica) (57/2022/CON) con assegnazione del vincitore all'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest

Graduatoria Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando Azienda Usl Toscana Nord-Ovest

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1	LUGARINI JESSICA	78,5100

Graduatoria Medici in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando Azienda Usl Toscana Centro

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1	CATALANI FEDERICA	67,3000
2	RUO LEONARDO	64,3500

Graduatorie dei Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando del concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base (Area di Sanità Pubblica) (57/2022/CON) con assegnazione del vincitore all'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest

Graduatoria Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando Azienda Usl Toscana Nord-Ovest:

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1	COSCO LORENZO	75,2500
2	GRASSI NICCOLO'	72,6600
3	BISELLI FABIO	72,0000
4	PAGANINI DANIA	71,4700
5	MANNOCCI MARINA	71,3600
6	TURINI ELISA	71,3300
7	ZANNONER ANNA	68,3500
8	TODARO ANTONIO	66,4000
9	RAGO LUCIA	65,5700
10	DELLA PINA BEATRICE	65,2300
11	STACCHINI LORENZO	63,8500

Graduatoria Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando Azienda Usl Toscana Centro:

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1	VELPINI BEATRICE	79,6500
2	GIACCHETTA IRENE	76,3200
3	MONACI PIETRO	74,6500
4	PAPINI SOPHIA	74,5600
5	IONITA GIULIA	73,4800

2

6	BUSCEMI PRIMO	72,5100
7	FANFANI ALICE	71,5700
8	DI PISA GIULIA	71,0800
9	VACCARO GABRIELE	71,0600
10	IAMARINO JOHANNA ALEXANDRA	69,2800
11	BRUSCHI MARIO	67,5200
12	GALLINORO VERONICA	66,1500
13	GUARDUCCI GIOVANNI	65,8200
14	DIONISI LORENZO	64,4700
15	CIARDI GIULIA	63,5200

Graduatoria Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando Azienda UsI Toscana Sud-Est:

N°	Cognome e Nome	Totale max p.ti 100,000
1	PAPINI FRANCESCA	76,8300
2	LUCARELLI VALENTINA	76,3900
3	FRILLI ELEONORA	75,3800
4	BOTARELLI LINDA	73,4100
5	MARCONI DOMITILLA	72,5900
6	BONANNO ESTER	72,1200
7	FANTI ELISA	71,1800
8	LIMAJ SANDRO	70,6700
9	FALCONE VITTORIO	70,6400
10	FRATINI MARTINA	70,5400
11	TADDEINI FEDERICO	70,4600

**AII. B) GRADUATORIA GENERALE DI MERITO SPECIALISTI**

**CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CHIMICO NELLA DISCIPLINA DI CHIMICA ANALITICA
(AREA DI CHIMICA) PER LE ATTIVITA' DEL LABORATORIO DI SANITA' PUBBLICA
(75/2022/CON)**

POS.	COGNOME	NOME	AREA VASTA CENTRO	AREA VASTA NORD OVEST	AREA VASTA SUD EST	TOTALE
1	SOTTILI	MARIANGELA				80,1100
2	BERTI	GIOVANNA	SI	SI		76,1600
3	RAFFAELLI	MANILA			SI	76,0000
4	GILARDONI	ANNA	SI		SI	73,0000
5	DELLA BONA	MARIA	SI	SI		69,3407
6	COLANGELI	CARLO	SI			67,8912
7	GAMBINERI	FRANCESCA		SI		64,0000



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 103 del 15-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8479 - Data adozione: 19/04/2024

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1172239 - CUP CIPE D52H24000150007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009431

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1293 del 21/11/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di precisione e digitale)” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25 novembre 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) - annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamato inoltre il seguente decreto di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 23680/2022:

- n. 3880 del 03/03/2023 ad oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale) - annualità 2022" approvato con DD n. 23680 del 25/11/2022. Proroga termine di presentazione delle domande di aiuto.;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 4.1.1 annualità 2022 (Agricoltura di Precisione e digitale) del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/42313 del 31/03/2023, CUP A.R.T.E.A. n. 1172239 - CUP CIPE n. D52H24000150007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 51 del 28/04/2023 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di Artea n. 67 del 29/05/2023, n. 160 del 28/12/2023 e n.18 del 25/01/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. è emerso quanto segue:

- 1) la riduzione della spesa ammissibile, per un importo pari a € 3.370,00, della voce di investimento "accessori trattrice" in quanto, gli accessori risultati "opzionali", così come riportato negli indirizzi gestionali descritti nella metodologia della tabella "Aggiornamenti dei valori OSC – dicembre 2020" (tabella ALLEGATO 2A) e come stabilito al paragrafo 3.5.2 del bando in oggetto, sono il sollevatore anteriore, il sedile pneumatico e l'aria condizionata, per un importo pari a € 4.630,00;
- 2) la riduzione della spesa ammissibile, per un importo pari a € 7.430,00, della voce di investimento "accessori trattrice agricoltura di precisione" in quanto le voci "Piattaforma xfarm con pacchetto" per un importo totale di € 4.925,00 e le voci "sblocco mappe prescrizioni, sblocco isobus task controller e sblocco isobus universal terminal" per un totale di € 2.505,00, essendo costi relativi all'attivazione di servizi collegati all'utilizzo di servizi digitali, non sono spese ammissibili, secondo quanto stabilito dal bando in oggetto al paragrafo "3.5.4 Interventi/spese non ammissibili";
- 3) la riduzione della spesa ammissibile, per un importo pari a € 50,00, della voce di investimento "abbonamento stazione meteo", in quanto suddetto servizio non è ammissibile a finanziamento, secondo quanto stabilito dal bando in oggetto al paragrafo 3.5, sottoparagrafo 3.5.4, punto 17;
- 4) la riduzione della spesa ammissibile, per un importo pari a € 3.001,55, della voce di investimento "radio - collari per bovini" in quanto il preventivo della ditta Sivam è risultato economicamente più

vantaggioso;

5) la riduzione delle spese tecniche generali per un importo pari a € 37,58 per la non ammissibilità delle spese di cui sopra;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 158678 del 07/03/2024 è stata inviata all'azienda interessata comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la nota ns. prot. n. 166914 del 13/03/2024 con la quale l'azienda comunica di accogliere le risultanze istruttorie comunicate con la nota di cui sopra;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 110.138,28 a fronte della spesa ammessa di euro 122.375,86, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo, con il punteggio ivi attribuito e le relative tempistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto " Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" e il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Considerato che la delibera sopra richiamata per gli atti di concessione relativi agli scorrimenti dei bandi a partire dalla data di pubblicazione della stessa sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale stabilisce:

- che il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo non può superare il 31/12/2024;
- l'obbligo -sia per le imprese private che per gli enti pubblici- della presentazione di una domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile;

Vista l'accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario pervenuta con PEC prot. n. 34633 del 22/01/2024;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/42313 del 31/03/2023, CUP A.R.T.E.A. n. 1172239 - CUP CIPE n. D52H24000150007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)" - annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 110.138,28 a fronte della spesa ammessa di euro 122.375,86, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e variante.

3) Di dare atto che il beneficiario indicato nell'allegato A, con PEC prot. n. 34633 del 22/01/2024, ha accettato l'obbligo di richiesta dell'anticipo e il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023.

4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A assegnazione beneficiario
43557f0f5acac46f49724c25e987bc03e85e93c79c6cc1e5142602f470257bd9

19/03/24, 14:19

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della
competitività dell'aziende agricole (Agricoltura di
Precisione)/Atto di Assegnazione / CUP:
1172239 - Progetto: AGRICOLTURA MONTANA DI
PRECISIONE**

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (Agricoltura di Precisione)**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa LA CASTELLINA DI PIANI EMANUELE E RINALDI LINDA SOCIETA' AGRICOLA S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SAN GODENZO P.I.: 06877990488

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- Decreto n. 23680 del 25/11/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (Agricoltura di Precisione) (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 51 del 28.04.2023 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 31/03/2023, protocollo n. 003/42313 del 31/03/2023 CUP ARTEA n. 1172239, CUP CIPE n. D52H24000150007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112aNG - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale	€ 2.000,00	€ 1.950,00	€ 1.800,00	€ 1.755,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 12.600,00	€ 12.600,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %

19/03/24, 14:19

ARTEA

54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale	€ 7.607,00	€ 4.605,45	€ 6.846,30	€ 4.144,91	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 20.250,00	€ 20.250,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.702,05	€ 1.664,47	€ 1.531,85	€ 1.498,02	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 8.000,00	€ 4.630,00	€ 7.200,00	€ 4.167,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	€ 66.955,94	€ 66.955,94	€ 60.260,35	€ 60.260,35	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
54 - Produzione agricola zootecnica: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.350,00	€ 1.350,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale	€ 12.000,00	€ 4.570,00	€ 10.800,00	€ 4.113,00	Base - 75.00 % Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
Totali netto ricavi	€ 136.264,99	€ 122.375,86	€ 122.638,50	€ 110.138,28	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 110138.28, di cui quota FEASR pari a euro 47491.63

Il punteggio assegnato è pari a punti 24.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai sensi della D.G.R. n. 1512/2023:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nel presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe.

- è fatto obbligo della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile pena la decadenza del contributo

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

2/7

19/03/24, 14:19

ARTEA

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 31/03/2021

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/04/2023

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/04/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

19/03/24, 14:19

ARTEA

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

19/03/24, 14:19

ARTEA

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoca come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

19/03/24, 14:19

ARTEA

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteacert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.
 6. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 7. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 8. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 9. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
 10. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

19/03/24, 14:19

ARTEA

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 19/03/2024 12:02:49 [rif. DTipoDUA A1165037/656760 U58881]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8559 - Data adozione: 19/04/2024

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1073788 - CUP CIPE: D22H24000170007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009539

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del PSR 2014-2022 (di seguito PSR Toscana 2014-2022) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 7/02/2022 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - annualità 2022”

- è stata confermata l'allocazione delle risorse del Bando dell'operazione 4.2.1, pari a 6.500.000 di euro, già trasferite ad ARTEA;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e ss.mm.ii., che dispone l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Visto l'Ordine di Servizio n. 13 del 18/03/2021 del Direttore della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014-2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2290 del 14-02-2022 e ss.mm.ii. di "Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – vers. 4.01";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014';

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 del PSR 2014/2020, approvata con decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e lo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 110 del 24/10/2022;

Vista la Delibera di Giunta n. 1512 del 18/12/2023 "Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" con cui si dispone lo scorrimento automatico delle graduatorie dei bandi delle sottomisure/tipi di operazione del PSR FEASR 2014-2022, nei limiti delle risorse inutilizzate e delle economie presenti all'interno delle medesime graduatorie;

Vista la graduatoria di ulteriore scorrimento delle domande presentate, approvata con Decreto Artea n. 18 del 25/01/2024 a seguito di attuazione della DGR 1512 del 18/12/2023 sopra richiamata;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/110612 del 26/05/2022 - CUP ARTEA 1073788 – CUP CIPE: D22H24000170007 a valere sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 - annualità 2022 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A denominato "Atto di Assegnazione", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 07/02/2024 prot. n. 0089573;

Vista la richiesta di documentazione integrativa trasmessa alla ditta beneficiaria in data 15/02/2024 prot. n. 0112021, a cui la medesima ha risposto inviando quanto richiesto in data 12/03/2024 prot. n. 0164876;

Vista l'”Avviso di parziale diniego” trasmesso alla ditta beneficiaria ai sensi dell'art. 10/bis della L. 241/90 prot. n. 0191503 del 26/03/2024 con cui si invitava la medesima a rispondere entro 10 gg dal ricevimento dello stesso;

Considerato che la ditta beneficiaria nel termine indicato dei 10 gg non ha prodotto osservazioni alla riduzione del contributo a seguito del ricevimento dell'”Avviso di parziale diniego” di cui all'art. 10/bis della l. 241/90 sopra richiamato;

Visto l'esito parzialmente positivo dell'istruttoria tecnica relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione integrativa;

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria amministrativa, redatta dal funzionario incaricato, agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso, sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A “Atto di Assegnazione”;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti pertanto il Codice COR 28548019 - Visura Aiuti in data 18/04/2024 con id 31464936 e il Codice COR 28548043 - Visura Deggendorf in data 18/04/2024 con id 31464953 attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione al presente decreto così come rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA);

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: “Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”;

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’”Atto di assegnazione” del contributo al beneficiario;

Considerato l’art. 7.2 bis “*Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi*” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto “Atto di Assegnazione” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1073788 – CUP CIPE: D22H24000170007 presentata a valere sulla ”sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2022, individuando gli importi della spesa ammissibile in € **147.753,05** e del contributo concedibile in € **59.101,22** con **punti 21** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A “Atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Considerato che nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Dato atto che per il progetto CUP ARTEA n. 1073788 – CUP CIPE: D22H24000170007 presentato dalla ditta beneficiaria sulla sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022, l'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a €0.00;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto all'attività istruttoria e di controllo per l'ambito territoriale di Siena e Grosseto" come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 8 del 12/10/2023 e s.m.i

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 26/05/2022 prot. n. 003/110612 sul Bando della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2022 CUP ARTEA n. 1073788 – CUP CIPE: D22H24000170007 di cui all'Allegato A "Atto di Assegnazione" quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di **€ 59.101,22** a fronte di una spesa ammessa di **€ 147.753,05** così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Atto di Assegnazione
325cc2e88dae6b649650fba391b8e546cafa7bd65676b6f21404fbe4a63e9e51

Pag 1 di 9

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 -
Investimenti nella trasformazione, commercializzazione
e/o sviluppo dei prodotti agricoli/Atto di Assegnazione /
CUP: 1073788 - Progetto: SALUMIFICIO RICCI 2022

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella
trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SALUMIFICIO RICCI GIULIANO DI NATOLI NILS E C SAS (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MURLO P.I.:
00385430525

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/05/2022, protocollo n. 003/110612 del 26/05/2022 CUP ARTEA n. 1073788, CUP CIPE n. D22H24000170007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST00385430525000000520190102

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 10/04/2024 11.17.03 [rif. DTipoDUA 2838841/761713 U27612

2016PSRMIST00385430525000000520190102/DTipoDUA

IdUtente@20240410110552620

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	23500,00 €	23500,00 €	9400,00 €	9400,00 €	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	3204,75 €	3204,75 €	1281,90 €	1281,90 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	20000,00 €	20000,00 €	8000,00 €	8000,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 60 - Implantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	24300,00 €	24300,00 €	9720,00 €	9720,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	13500,00 €	13500,00 €	5400,00 €	5400,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 48 - Hardware	6234,00 €	6234,00 €	2493,60 €	2493,60 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	1400,00 €	1400,00 €	560,00 €	560,00 €	Base - 40.00 %
59 - Lavori e opere edili 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 44 - Fabbricati per la trasformazione dei prodotti agricoli	11383,57 €	10964,30 €	4553,43 €	4385,72 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	28000,00 €	28000,00 €	11200,00 €	11200,00 €	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	16650,00 €	16650,00 €	6660,00 €	6660,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	148172,32 €	147753,05 €	59268,93 €	59101,22 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 59101,22, di cui quota FEASR pari a euro 25484.45

Il punteggio assegnato è pari a punti 21.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/05/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti

(Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00385430525000000520190102/DTipoDUA

IdUtente@20240410110552620



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 104 del 15-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8669 - Data adozione: 22/04/2024

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Bando 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - Annualità 2022": Approvazione istruttoria e concessione contributo per il progetto CUP Artea 1073981 / CUP CIPE D22H24000190007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009718

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 e successive modifiche ed integrazioni (smi) che approvano gli aggiornamenti del programma;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 e smi che approva il documento attuativo "Competenze" relativo al Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ed il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 e smi che approva le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ed in particolare il paragrafo 6 "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" nel quale si prevede che l'Ufficio competente approva con proprio atto l'istruttoria delle domande, ne registra l'esito su SI Artea dandone comunicazione al beneficiario;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014";

Vista inoltre la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto " Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" e il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Dato atto che ai sensi della delibera sopra richiamata il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo da parte dei beneficiari è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nell'allegato A al presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe;

Visto il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022 che approva il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" per l'annualità 2022;

Vista la graduatoria approvata con decreto Artea n. 66 del 21/06/2022 e smi e preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda

protocollo Artea n. 003/112306 del 30/05/2022 presentata dal soggetto identificato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il progetto CUP Artea 1073981;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 8256 del 17/04/2024 è stata approvata la concessione di derivazione irrigua per i terreni oggetto di investimento, richiesta in data antecedente alla domanda di contributo così come previsto dal bando;

Valutati positivamente gli esiti dell'istruttoria tecnica, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, agli atti;

Dato atto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni e dal bando;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Redatto, tramite l'apposita funzionalità del SI Artea, il documento "atto di assegnazione" che riporta il dettaglio degli investimenti ammessi e le prescrizioni, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, di proroga e di variante e gli altri contenuti descritti nelle Disposizioni Comuni, posto in allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

- 1) Di approvare l'ammissibilità a finanziamento della domanda presentata per il progetto CUP Artea 1073981 / CUP CIPE D22H24000190007 a valere sul bando 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole - Annualità 2022";
- 2) Di confermare il punteggio della domanda a 13 punti ed assegnare il contributo di € 22.457,88 a fronte della spesa ammessa di € 56.144,70 per la realizzazione degli interventi descritti nell'allegato B alle condizioni ivi dettagliate;
- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto, alla vigente normativa in materia nonché a quanto previsto nel Bando di misura e nelle Disposizioni Comuni;
- 4) Di comunicare alla ditta beneficiaria gli esiti istruttori approvati con il presente decreto e la conclusione del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

A identificazione del beneficiario

57c6a779ed0c923a0abb8f804ef88e7a1418d0f5d67ed2bffd8bb12aa62778bb

B atto di assegnazione

91565e790a858ca4ca4f9b950f21088dc7cb4a9d78e8736c3bb56d74da90c6be

ALLEGATO A – identificazione del beneficiario

NOME DITTA CIONI ELENA

MISURA Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole

19/04/24, 15:28

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 -
Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da
parte delle aziende agricole/Atto di
Assegnazione / CUP: 1073981 - Progetto: CIONI
414 2022**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione
della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CIONI ELENA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SERRAVALLE PISTOIESE P.I.: 01364040475

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (di seguito "BANDO") - il decreto ARTEA n. 66 del 21/06/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 30/05/2022, protocollo n. 003/112306 del 30/05/2022 CUP ARTEA n. 1073981, CUP CIPE n. D22H24000190007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04145a - 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle az.agricole - FA 5a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali					
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 2.324,70	€ 2.324,70	€ 929,88	€ 929,88	Base - 40,00 %
199 - Misurazione, controllo, telecontrollo e automazione					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 24.460,00	€ 24.460,00	€ 9.784,00	€ 9.784,00	Base - 40,00 %
583 - Sistemi di automazione					
198 - Miglioramento di reti aziendali ed impianti di irrigazione					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 29.360,00	€ 29.360,00	€ 11.744,00	€ 11.744,00	Base - 40,00 %
576 - Impianti di irrigazione					
Totali netto ricavi	€ 56.144,70	€ 56.144,70	€ 22.457,88	€ 22.457,88	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 22457,88, di cui quota FEASR pari a euro 9683,84

19/04/24, 15:28

ARTEA

Il punteggio assegnato è pari a punti 13.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

obbligo di installare il contatore che misura i consumi dell'impianto irriguo finanziato;

i dati del contatore serviranno anche per verificare che i consumi dell'attivazione sporadica del sovrachioma (che permane come intervento di soccorso) non eccedano 6.000 mcubi/ha per anno (calcolati su medie pluriennali); valore limite oltre il quale non sarebbe più verificata la condizione del risparmio idrico del 25%.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

19/04/24, 15:28

ARTEA

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 30/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/05/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/04/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo

19/04/24, 15:28

ARTEA

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

19/04/24, 15:28

ARTEA

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;

19/04/24, 15:28

ARTEA

- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 19/04/2024 15:25:52 [rif. DTipoDUA A332377/88533 U26702]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 103 del 15-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8671 - Data adozione: 22/04/2024

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1078414 - CUP CIPE D42H24000120007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009746

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25 aprile 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 7532/2022: - n. 9739 del 20/05/2022 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

- n. 12674 del 23/06/2022 ad oggetto: “Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Feasr 2014/2022. Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” – proroga per la presentazione delle domande di aiuto”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/130297 del 21/07/222, CUP A.R.T.E.A. n. 1078414 - CUP CIPE n. D42H24000120007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e i decreti di Artea n. 114 del 08/11/2022 e 65 del 29/05/2023 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1593 del 31/01/2023 di riposizionamento in graduatoria della domanda e sua collocazione tra quelle al momento non finanziabili;

Richiamato il decreto di Artea n. 18 del 25/01/2024 di ulteriore scorrimento della graduatoria preliminare, in base al quale la domanda di cui sopra è diventata di nuovo “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 127.823,35 a fronte della spesa ammessa di euro 255.646,71, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo, con il punteggio ivi attribuito e le relative tempistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto " Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" e il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Considerato che la delibera sopra richiamata per gli atti di concessione relativi agli scorrimenti dei bandi a partire dalla data di pubblicazione della stessa sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale stabilisce:

- che il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo non può superare il 31/12/2024;
- l'obbligo -sia per le imprese private che per gli enti pubblici- della presentazione di una domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile;

Vista l'accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario pervenuta con PEC prot. n. 105608 del 13/02/2024;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/130297 del 21/07/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1078414 - CUP CIPE n. D42H24000120007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente

atto, il contributo ivi riportato di euro 127.823,35 a fronte della spesa ammessa di euro 255.646,71, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e variante.

3) Di dare atto che il beneficiario indicato nell'allegato A, con PEC prot. n. 105608 del 13/02/2024, ha accettato l'obbligo di richiesta dell'anticipo e il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023.

4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A assegnazione beneficiario
6364faf2b4df53a6d2a5b811e2ca904525d8524e6e76424961c1a598111ceb4d

18/04/24, 13:59

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della
competitività dell'aziende agricole/Atto di
Assegnazione / CUP: 1078414 - Progetto:
Progetto Dotazioni Aziendali - Operazione 4.1.1
annualità 2022**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CARATINI SIMONE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PRATOVECCHIO STIA P.I.: 01887680518

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 21/07/2022, protocollo n. 003/130297 del 21/07/2022 CUP ARTEA n. 1078414, CUP CIPE n. D42H24000120007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 950,00	€ 950,00	Zona montana - 10.00 %
662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 3.250,00	€ 3.250,00	Zona montana - 10.00 %
10 - Accessori per trattori					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					Zona
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni					

<https://www2.arteatoscana.it/anagrafe/index.asp>

1/7

18/04/24, 13:59

ARTEA

colturali

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali

4 - Macchine, attrezzature ed impianti

10 - Accessori per trattori

€ 3.000,00

€ 3.000,00

€ 1.500,00

€ 1.500,00

montana - 10.00 %

Base - 40.00 %

Zona montana - 10.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali

4 - Macchine, attrezzature ed impianti

10 - Accessori per trattori

€ 3.500,00

€ 3.500,00

€ 1.750,00

€ 1.750,00

Base - 40.00 %

Zona montana - 10.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali

4 - Macchine, attrezzature ed impianti

10 - Accessori per trattori

€ 16.000,00

€ 16.000,00

€ 8.000,00

€ 8.000,00

Base - 40.00 %

Zona montana - 10.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali

4 - Macchine, attrezzature ed impianti

10 - Accessori per trattori

€ 4.000,00

€ 4.000,00

€ 2.000,00

€ 2.000,00

Base - 40.00 %

Zona montana - 10.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali

4 - Macchine, attrezzature ed impianti

663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari

€ 1.600,00

€ 1.600,00

€ 800,00

€ 800,00

Base - 40.00 %

Zona montana - 10.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali

4 - Macchine, attrezzature ed impianti

570 - Macchinari COSTI STANDARD

€ 179.152,38

€ 179.152,38

€ 89.576,19

€ 89.576,19

Base - 40.00 %

Zona montana - 10.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali

4 - Macchine, attrezzature ed impianti

10 - Accessori per trattori

€ 14.000,00

€ 14.000,00

€ 7.000,00

€ 7.000,00

Base - 40.00 %

Zona montana - 10.00 %

24 - Spese generali

30 - Spese generali

650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)

€ 1.994,33

€ 1.994,33

€ 997,17

€ 997,17

Base - 40.00 %

Zona montana - 10.00 %

Totali netto ricavi

€ 255.646,71

€ 255.646,71

€ 127.823,36

€ 127.823,36

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 127823.35, di cui quota FEASR pari a euro 55117.43

Il punteggio assegnato è pari a punti 24.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai sensi della D.G.R.n.1512/2023:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nel presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe.

-è fatto obbligo della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile pena la decadenza del contributo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

2/7

18/04/24, 13:59

ARTEA

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 21/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 22/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/04/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

18/04/24, 13:59

ARTEA

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

18/04/24, 13:59

ARTEA

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoca come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

18/04/24, 13:59

ARTEA

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteacert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.
 6. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 7. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 8. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 9. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
 10. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

18/04/24, 13:59

ARTEA

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 17/04/2024 14:27:31 [rif. DTipoDUA A367707/242557 U26794]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 103 del 15-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8672 - Data adozione: 22/04/2024

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1078630 - CUP CIPE D52H24000240007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009750

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25 aprile 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 7532/2022: - n. 9739 del 20/05/2022 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

- n. 12674 del 23/06/2022 ad oggetto: “Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Feasr 2014/2022. Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” – proroga per la presentazione delle domande di aiuto”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/131484 del 25/07/222, CUP A.R.T.E.A. n. 1078630 - CUP CIPE n. D52H24000240007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e i decreti di Artea n. 114 del 08/11/2022, n. 65 del 29/05/2023, n. 18 del 25/01/2024 e n. 453 del 18/03/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A. e dalle successive integrazioni è emerso, a seguito di verifica e revisione del progetto presentato, che l’investimento ammissibile risulta essere ricondotto da euro 36.488,10 a euro 36.147,15, con un contributo del 50% pari a euro 18.073,58 dovuto, oltre che per la mancanza dei requisiti richiesti di cui al paragrafo 3.6 per la maggiorazione del 10 % quale giovane agricoltore (insediamento inferiore ai 5 anni e non è IAP), anche per le motivazioni indicate nella tabella riepilogativa del CME inviata;

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 220617 del 12/04/2024 è stata inviata all’azienda interessata comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la nota PEC ns. prot. n. 0229533 del 18/04/2024 con la quale l’azienda comunica di accogliere le risultanze istruttorie comunicate con la nota di cui sopra;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 18.073,58 a fronte della spesa ammessa di euro 36.147,15, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo, con il punteggio ivi attribuito e le relative tempistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto " Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" e il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Considerato che la delibera sopra richiamata per gli atti di concessione relativi agli scorrimenti dei bandi a partire dalla data di pubblicazione della stessa sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale stabilisce:

- che il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo non può superare il 31/12/2024;
- l'obbligo -sia per le imprese private che per gli enti pubblici- della presentazione di una domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile;

Vista l'accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario pervenuta con PEC prot. n. 79777 del 05/02/2024;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/131484 del 25/07/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1078630 - CUP CIPE n. D52H24000240007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 18.073,58 a fronte della spesa ammessa di euro 36.147,15, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e variante.

3) Di dare atto che il beneficiario indicato nell'allegato A, con PEC prot. n. 79777 del 05/02/2024, ha accettato l'obbligo di richiesta dell'anticipo e il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023.

4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A assegnazione beneficiario
58785ea3fa5f2639ca29a6f3bdbe7c18bf8de87757cca992c6144460f2ab2434

17/04/24, 10:20

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della
competitività dell'aziende agricole/Atto di
Assegnazione / CUP: 1078630 - Progetto:
REALIZZAZIONE, RECUPERO E VALORIZZAZIONE
DI CASTAGNETI; REALIZZAZIONE DI MELETO;
RIDUZIONE CARICHI MANUALI**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa LA CASTELLINA DI PIANI EMANUELE E RINALDI LINDA SOCIETA' AGRICOLA S.S. (di seguito denominato "Beneficiario") con sede legale in SAN GODENZO P.I.: 06877990488

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 25/07/2022, protocollo n. 003/131484 del 25/07/2022 CUP ARTEA n. 1078630, CUP CIPE n. D52H24000240007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali					Base -
30 - Spese generali					40.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 2.360,62	€ 2.360,62	€ 1.416,37	€ 1.180,31	Zona montana -
					10.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Base -
8 - Superfici	€ 1.682,10	€ 1.443,90	€ 1.009,26	€ 721,95	40.00 %
283 - Impianto di castagneti da frutto					Zona montana -
					10.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 3.120,00	€ 2.600,00	Base -
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					40.00 %
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni					Zona

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

1/7

17/04/24, 10:20

ARTEA

colturali

montana -
10.00 %

20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo
della produzione agricola

Base -
40.00 %

8 - Superfici

€ 13.515,04

€ 13.515,04

€ 8.109,02

€ 6.757,52

Zona
montana -
10.00 %

281 - Recupero produttivo di impianti arborei
degradati di castagneto da frutto

20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo
della produzione agricola

Base -
40.00 %

8 - Superfici

€ 4.847,74

€ 4.850,39

€ 2.908,64

€ 2.425,20

Zona
montana -
10.00 %

281 - Recupero produttivo di impianti arborei
degradati di castagneto da frutto

20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo
della produzione agricola

Base -
40.00 %

8 - Superfici

€ 8.882,60

€ 8.777,20

€ 5.329,56

€ 4.388,60

Zona
montana -
10.00 %

607 - Impianti arborei / specie poliennali da
frutto (COSTI STANDARD)

Totali netto ricavi

€ 36.488,10

€ 36.147,15

€ 21.892,85

€ 18.073,58

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 18073.58, di cui quota FEASR pari a euro 7793.33

Il punteggio assegnato è pari a punti 23.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Si prescrive che il materiale di propagazione impiegato nei rispettivi impianti di castagneto da frutto e del meleto deve essere conforme alle norme fitosanitarie vigenti. L'intervento d'impianto del meleto deve ricadere, come richiesto in Domanda, sulla particella 311 Foglio 35 Del Comune di San Godenzo. x

L'intervento di recupero di circa ha 2,00 di castagneto è subordinato al rilascio delle necessarie autorizzazioni, anche da parte dell'Ente Parco su cui ricadono i terreni sottoposti ad intervento di recupero e valutazione incidenza. Si prescrive che il materiale di propagazione impiegato deve essere conforme alle norme fitosanitarie vigenti ed alle eventuali prescrizioni dell'Ente Parco.

Ai sensi della D.G.R. n. 1512/2023:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nell'allegato A al presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe.
- è fatto obbligo della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile pena la decadenza del contributo

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

17/04/24, 10:20

ARTEA

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 25/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/04/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto richiesto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

17/04/24, 10:20

ARTEA

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni

17/04/24, 10:20

ARTEA

di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

17/04/24, 10:20

ARTEA

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

17/04/24, 10:20

ARTEA

Stampa Definitiva del 15/04/2024 15:10:39 [rif. DTipoDUA A1165037/656760 U26838]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8732 - Data adozione: 22/04/2024

Oggetto: Concessione contributi regionali per la redazione dei piani operativi intercomunali di cui all'articolo 23-bis della L.R. n.65/2014 - Annualità 2024-2026.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009837

Il Dirigente

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

Visto il capo III “Disposizioni per la pianificazione intercomunale” del Titolo II della legge suddetta n.65/2014 ed in particolare l’articolo 23-bis della medesima, secondo il quale:

- i comuni che hanno approvato i piani strutturali intercomunali ai sensi dell’articolo 23 possono procedere con l’approvazione dei piani operativi intercomunali secondo il procedimento di cui al medesimo articolo e nel rispetto del termine di cui all’articolo 94 comma 2bis;
- a partire dall’anno 2020, con deliberazione della giunta regionale sono individuate forme di incentivazione per la redazione dei piani operativi intercomunali;

Rilevato che, la L.R. n. 65/2014 individua la pianificazione d'area vasta quale strumento essenziale per la promozione di politiche di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle funzioni territoriali con riferimento anche all'esigenza di contrasto al consumo di suolo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 394 del 8 aprile 2024 con la quale:

- vengono approvati, per le motivazioni espresse in narrativa, i criteri generali per la concessione di contributi regionali per la redazione dei piani operativi intercomunali contenuti nell'allegato A alla medesima;
- viene demandata la definizione delle disposizioni procedurali a specifico decreto dirigenziale adottato da parte del Settore “Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio” della “Direzione Urbanistica e Sostenibilità”;
- viene destinata per il finanziamento delle domande di contributo per la redazione dei piani operativi intercomunali la somma complessiva di euro 145.146,00 ripartita come segue nelle annualità 2024, 2025 e 2026:
 - euro 25.146,00 per l’anno 2024;
 - euro 60.000,00 per l’anno 2025;
 - euro 60.000,00 per l’anno 2026;
- viene assunta per il finanziamento suddetto la prenotazione generica n. 2024566 sul capitolo 34287 (stanziamento puro) sulle annualità 2024, 2025 e 2026 come sopra indicato;

Ritenuto opportuno procedere con apposito “bando” alla definizione delle disposizioni procedurali specifiche per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei piani operativi intercomunali in favore dei comuni toscani riuniti in unione o associazione in osservanza di quanto già previsto con la deliberazione di giunta regionale n.394/2024 sopra richiamata;

Considerato che, ai sensi del combinato disposto degli articolo 23-bis e 94 comma 2-bis della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione del piano operativo intercomunale si svolge in un arco temporale pluriennale, fino ad un massimo di quattro anni e si articola in tre fasi, avvio, adozione ed approvazione;

Ricordato che, con la suddetta deliberazione di giunta regionale n.394/2024 è stata espressa la volontà, ove si rendessero disponibili, di destinare ulteriori risorse regionali a titolo di contributo per la redazione dei piani operativi intercomunali;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, i seguenti documenti:

-Allegato A, bando per la “Concessione contributi regionali per la redazione dei piani operativi intercomunali annualità 2024-2026” ;

-Allegato B, schema di domanda e relative dichiarazioni d’impegno;

-Allegato C, formulario di presentazione dei progetti di piano operativo intercomunale;

allegati al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, nei quali sono definite le disposizioni procedurali per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei piani operativi intercomunali;

2. Di ridurre la prenotazione generica n. 2024566 per l’importo complessivo di euro 145.146,00 assunta con deliberazione di giunta regionale n.394/2024, sul capitolo 34287 (stanziamento puro) ripartito come segue nelle annualità 2024, 2025 e 2026:

-euro 25.146,00 per l’anno 2024;

-euro 60.000,00 per l’anno 2025;

-euro 60.000,00 per l’anno 2026;

e di assumere contestualmente la relativa prenotazione specifica di pari importo sul medesimo capitolo 34287 (stanziamento puro) secondo l’articolazione suddetta per le annualità 2024, 2025 e 2026;

3. Di provvedere con successivo decreto dirigenziale alla costituzione del nucleo tecnico di valutazione come previsto dall’Allegato A della deliberazione di giunta regionale 8 aprile 2024 n.394.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Bando*
1b46ed895e53dd7b940f37ab38cf24905b1c2d6728516f24b28ff0ff4de2fa4f
- B Fac simile domanda*
dd7a9c902c9ea8d11177a24a705e0cb7ab1cf72d99d8c37fed183af46373472f
- C Formulario per la presentazione dei progetti*
7104fffd288b59562ea9b386e7fa65ab30a2b44cf5c8301d5bd4415c3647e3cf

ALLEGATO A**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REDAZIONE
DEI PIANI OPERATIVI INTERCOMUNALI – ANNUALITA' 2024-2026****Premessa**

La Legge regionale n.65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” individua la pianificazione d'area vasta quale strumento essenziale per la promozione di politiche di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle funzioni territoriali con riferimento anche all'esigenza di contrasto al consumo di suolo. La pianificazione d'area vasta e le relative forme di incentivazione ad essa correlate trovano fondamento anche nei recenti atti di programmazione regionale fra i quali il DEFR 2024 e il PRS 2021-2025.

Nel “Programma regionale di sviluppo” (PRS) 2021-2025 approvato con la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, al progetto regionale 9 “Governo del Territorio e Paesaggio” si asserisce che, “la Regione porterà avanti l’attuazione della legge regionale sul governo del territorio e del PIT con valenza di Piano paesaggistico perseguendo uno sviluppo sostenibile delle attività rispetto alle trasformazioni territoriali da esse indotte, riducendo nuovo consumo di suolo e garantendo la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio territoriale per una migliore qualità della vita delle generazioni presenti e future.” Inoltre si sostiene che: “Sarà dunque promossa la pianificazione intercomunale di area vasta ed incentivata la realizzazione dei Progetti di Paesaggio, rafforzando in tal modo il legame tra pianificazione ed attuazione degli interventi. Saranno promossi Progetti di territorio finalizzati allo sviluppo ed alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta, attraverso interventi integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori, anche in coordinamento con gli altri progetti regionali.” Inoltre, nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con deliberazione di consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e nella nota di aggiornamento al DEFR approvata con deliberazione di consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 Allegato B, “Progetti regionali”, “Progetto regionale 9” “Governo del territorio e del paesaggio” è previsto che, (punto 1 “Priorità per il 2024”), la pianificazione d'area vasta è stato ed è uno dei punti di forza della L.R. 65/2014 in grado di orientare i Comuni verso strategie di area vasta per porre le condizioni per un uso corretto delle risorse ed uno sviluppo sostenibile del territorio e che (punto 2. “Obiettivi” 1)), per migliorare l’efficienza e l’efficacia dei processi di pianificazione territoriale, proseguirà l’attuazione della “pianificazione d'area vasta” così come previsto dalla L.R. 65/2014 mediante l’adozione e l’approvazione dei Piani Strutturali Intercomunali e dei Piani Operativi Intercomunali.

1 – Oggetto del Contributo – Finalità

Sono oggetto di contributo regionale le spese sostenute per la redazione dei piani operativi intercomunali di cui all’articolo 23-bis della l.r. n. 65/2014 da due o più comuni toscani riuniti in unioni o associazioni che abbiano già adottato il piano strutturale intercomunale o abbiano adottato ed approvato il piano strutturale intercomunale.

La finalità dei presenti finanziamenti è quella di incentivare la pianificazione di area vasta dando attuazione a quanto previsto nella L.R. n. 65/2014 all’articolo 23-bis sopra richiamato e nei relativi atti di programmazione sopra indicati.

2 – Beneficiari del contributo

Possono presentare domanda di contributo per l’approvazione del piano operativo intercomunale di cui all’articolo 23-bis della L.R. 65/2014 due o più Comuni toscani, anche appartenenti a province diverse, riuniti in associazioni o unioni, che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già adottato il piano strutturale intercomunale o abbiano già adottato ed approvato il piano strutturale intercomunale ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 L.R. 65/2014 da parte di tutti i comuni.

Premesso quanto sopra, si specifica che ogni raggruppamento di comuni costituito in unione o associazione per la redazione del Piano Operativo Intercomunale può presentare per il relativo ambito territoriale di riferimento solo una domanda di contributo per un Piano Operativo Intercomunale.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le unioni o associazioni interessate di cui all'articolo 2, dovranno presentare domanda utilizzando gli appositi moduli di cui agli allegati B e C entro e non oltre il termine del **30 settembre 2024**.

La domanda di partecipazione dovrà contenere i seguenti moduli debitamente compilati in ogni sua parte:

- 1- allegato B, "Fac-simile" della domanda di finanziamento;
- 2- allegato C "Formulario di presentazione dei progetti".

I due moduli sopra indicati saranno disponibili in formato editabile sul seguente sito web della regione:
<https://www.regione.toscana.it/territorio-e-paesaggio> sotto la voce "Bandi"

Il modulo di cui all'allegato B contiene:

- lo schema di domanda con tutti i dati identificativi del soggetto proponente, unione/associazione (alla domanda dovrà essere allegato lo statuto o convenzione ove già costituita);
- dichiarazione relativa allo stato di avanzamento del PSI attestante l'avvenuta adozione presupposto di ammissibilità della domanda, o, l'avvenuta approvazione delle controdeduzioni con richiesta della Conferenza paesaggistica o, l'avvenuta approvazione del PSI, l'indicazione dei relativi atti deliberativi e della composizione del raggruppamento per il PSI;
- la dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (ai sensi del D.P.R. n.445/2000 articoli 46 e 47).

Nel modulo "Formulario di presentazione dei progetti" di cui all'allegato C dovranno essere evidenziati i seguenti punti:

- a)l'indicazione del comune capofila, del legale rappresentante, dei referenti dei comuni partecipanti;
- b) la composizione dei raggruppamenti costituiti in unioni/associazioni per la redazione del POI rispetto alla composizione dei raggruppamenti costituiti in unioni/associazioni che hanno adottato o approvato il PSI;
- c) nel caso di già avvenuto avvio del procedimento di formazione del POI, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. n. 65/14, indicazione degli estremi dell'atto deliberativo e sintetica descrizione della proposta progettuale con riferimento alle modalità di attuazione nel POI delle strategie del PSI;
- d) quadro delle spese con riferimento a quanto previsto nell'articolo 5 del presente bando;
- e) indicazione, ove la quota di compartecipazione comunale al finanziamento del POI comporti una riduzione dell'importo massimo erogabile da Regione toscana, della relativa percentuale massima del 60% a fronte del costo complessivo ai sensi della D.G.R. n. 394 /2024 art.3;
- f) cronoprogramma relativo al procedimento di formazione del POI redatto con riferimento a quanto stabilito negli articoli 4 e 6 del presente bando;
- g) parametri relativi ad abitanti, numero di comuni, estensione territoriale riferiti alle associazioni/unioni dei comuni.

La domanda e i documenti sopra elencati dovranno essere prodotti a firma del legale rappresentante del comune scelto come capofila dell'unione o associazione, o comunque da persona che abbia la legittimità ad impegnare verso l'esterno l'unione o associazione.

4- Entità del contributo – Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente bando sono disponibili risorse regionali per un importo complessivo di euro 145.146,00, attualmente allocate sul capitolo 34287 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2024-2026 per l'erogazione dei contributi per la redazione dei piani operativi intercomunali ripartite come segue nelle annualità 2024, 2025 e 2026:

- annualità 2024 euro 25.146,00;
- annualità 2025 euro 60.000,00;
- annualità 2026 euro 60.000,00.

Il contributo regionale verrà determinato fino ad una percentuale massima del 60% a fronte del costo complessivo dichiarato nella domanda e ammesso in graduatoria.

In funzione della necessità di finanziare il maggior numero possibile di proposte di piani operativi intercomunali ma di mantenere comunque sostanziale il finanziamento regionale, è fissato un importo massimo pari a euro 60.000,00 per raggruppamenti fino a tre comuni, pari a euro 100.000,00 per raggruppamenti fino a 5 comuni, pari a euro 140.000,00 per raggruppamenti con più di 5 comuni.

5 – Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le spese sostenute per la redazione dei piani operativi intercomunali di cui all'articolo 23-bis della L.R. 65/2014 ed in particolare dovranno essere relative a:

- attività di progettazione e redazione del piano operativo intercomunale;
- attività per la partecipazione e la comunicazione relative alle diverse fasi della piano operativo intercomunale;
- attività per l'espletamento del procedimento di V.A.S.;
- attività e consulenze attivate dall'Ufficio di Piano intercomunale.

Art. 6- Modalità di assegnazione dei contributi regionali. Liquidazione e revoca

In base agli esiti dell'attività istruttoria svolta dal nucleo tecnico di cui all'art. 6 sull'ammissibilità delle domande e sulla valutazione delle medesime, verrà redatta la graduatoria di merito delle unioni/associazioni ammissibili a contributo, approvata con apposito decreto dirigenziale e verranno assunti i relativi impegni di spesa.

Nel rispetto della graduatoria, le risorse regionali saranno impegnate ed erogate come segue:

- 1) corresponsione del **17,3246%** del contributo successivamente alla trasmissione entro il termine del **31 dicembre 2024** dei documenti attestanti l'avvio del piano operativo intercomunale, oltre che del relativo statuto o convenzione ove non ancora trasmesso al momento della presentazione della domanda;
- 2) corresponsione del **41,3377%** del contributo successivamente alla trasmissione della dichiarazione dell'avvenuta adozione del Piano Operativo Intercomunale e dei relativi atti deliberativi;
- 3) corresponsione del restante **41,3377%** del contributo successivamente alla trasmissione della dichiarazione di conclusione delle attività previste, e degli atti di approvazione del Piano Operativo Intercomunale da parte di tutti i comuni facenti parte della Unione/Associazione, da effettuarsi entro i termini di legge.

I documenti sopra elencati dovranno essere prodotti a firma del legale rappresentante del comune scelto come capofila dell'unione o associazione o comunque da persona che abbia la legittimità ad impegnare verso l'esterno l'unione o associazione.

I finanziamenti regionali di cui al presente bando non sono cumulabili con altri finanziamenti di natura comunitaria, statale e regionale finalizzati allo svolgimento delle medesime attività.

Le spese effettivamente e regolarmente sostenute per la redazione del Piano Operativo Intercomunale dovranno essere debitamente rendicontate alla chiusura delle attività previste, allegando relativa dichiarazione del Responsabile del procedimento che attesti quanto suddetto.

Qualora tali spese siano inferiori rispetto a quelle ammesse a finanziamento, l'amministrazione regionale provvederà con apposito decreto dirigenziale a ridurre proporzionalmente il contributo concesso.

Il finanziamento può essere revocato qualora il soggetto beneficiario non rispetti i termini di legge, gli obblighi previsti dal presente bando e quanto stabilito nei successivi atti regionali di assegnazione dei contributi ed impegni di spesa.

6 -Criteri di valutazione delle richieste di finanziamento

La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un nucleo tecnico di valutazione, costituito con decreto dirigenziale.

Il nucleo ha facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate.

La graduatoria sarà formulata a seguito di opportuna verifica delle proposte presentate sulla base di tutti gli elementi e contenuti indicati nel presente bando e secondo i criteri di appresso indicati.

1) Stato di avanzamento del P.S.I. alla data di presentazione delle domande

- a) P.S.I. approvato da parte di tutti i comuni ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. 65/2014, punti 20

b) P.S.I. controdedotto con richiesta di attivazione della conferenza paesaggistica, punti 4

2) Composizione dei raggruppamenti costituiti in unioni/associazioni per la redazione del P.O.I. rispetto alla composizione dei raggruppamenti costituiti in unioni/associazioni che hanno adottato o approvato il P.S.I.

a) stessa composizione invariata rispetto alla composizione dell'unione/associazione costituita per il P.S.I. punti 10

b) composizione variata rispetto all'unione/associazione costituita per il P.S.I.:

- numero comuni riuniti in unioni/associazioni per il P.O.I. rispetto alle unioni/associazioni costituite per il P.S.I. uguale o maggiore all'80% e minore del 100% punti 7
- numero comuni riuniti in unioni/associazioni per il P.O.I. rispetto alle unioni/associazioni costituite per il P.S.I. minore dell'80% e uguale o maggiore del 50% punti 3

3) P.O.I. avviato ai sensi dell'art. 17 L.R. 65/2014 alla data di presentazione delle domande, punti 10

4) Quadro delle spese - Quota di compartecipazione comunale - Con riferimento al quadro delle spese di cui all'art. 4 verrà attribuito un punteggio ulteriore nei due casi appresso indicati:

a) Quota di compartecipazione comunale al finanziamento del P.O.I. che comporti una riduzione dell'importo massimo erogabile da Regione Toscana uguale o superiore al 5% e inferiore al 10% punti max 5;

b) Quota di compartecipazione comunale al finanziamento del P.O.I. che comporti una riduzione dell'importo massimo erogabile da Regione Toscana uguale o superiore al 10% punti max 10.

5) Modalità di attuazione nel P.O.I. delle strategie di P.S.I. con particolare riferimento a:

a) razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità;

b) attivazione di sinergie per il recupero e la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale;

c) razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;

d) previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'articolo 102;

punteggio complessivo max 10

6) Parametri abitanti, numero Comuni, estensione territoriale riferiti all'Associazione/Unione Comuni

a) N. Abitanti totali punti max 3

b) N. Comuni punti max 5

c) Estensione territoriale punti max 2

Con riferimento a quest'ultimo criterio n 6) il peso massimo sarà assegnato al soggetto che possiede il valore numerico maggiore, mentre gli altri avranno il punteggio assegnato in maniera proporzionale.

Allegato B)
FAC SIMILE DOMANDA

Alla Regione Toscana

Direzione Urbanistica e Sostenibilità - SETTORE Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
Via di Novoli , 26 - 50127 FIRENZE

OGGETTO: DOMANDA DI FINANZIAMENTO per la redazione del Piano Operativo Intercomunale ai sensi art. 23-bis l.r. n. 65/2014.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
In qualità di legale Rappresentante di: (denominazione e ragione sociale)

Sede legale: Comune: _____
Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____
PEC _____
Codice fiscale _____
Proponente in rappresentanza dell'Unione/Associazione dei Comuni di

Indicare il comune capofila: _____
Indicare i comuni associati: _____

CHIEDE

il finanziamento del suddetto progetto, per un importo del contributo pubblico pari a € _____, corrispondente a _____ % del costo complessivo del progetto;

Dichiara inoltre

che in osservanza di quanto stabilito dagli articoli 4 e 6 dell'Allegato A, il costo complessivo del progetto ammonta a € _____ e che la quota di finanziamento a carico dell'unione/associazione ammonta a € _____ e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto che,

**l'unione/associazione ha adottato il PSI
con i seguenti atti deliberativi comunali**

**e che la medesima unione/associazione che ha adottato il PSI
è composta dai comuni di:**

**oppure,
che l'unione/associazione ha
contro dedotto alle osservazioni al PSI
con i seguenti atti deliberativi comunali:**

**che la suddetta unione/associazione
ha richiesto l'attivazione della conferenza paesaggistica
in data:**

--

**e che la medesima unione/associazione che ha contro dedotto al PSI adottato
è composta dai comuni di:**

**oppure,
che l'unione/associazione ha approvato il PSI
con i seguenti atti deliberativi comunali:**

**e che la medesima unione/associazione che ha approvato il PSI
è composta dai comuni di:**

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- allegato C debitamente compilato;
- Statuto e/o Convenzione ove già stipulati;
- dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico economico finanziaria (ai sensi del D.P.R.445/2000);
- atto deliberativo di Avvio del procedimento (laddove effettuato)

Altri allegati (specificare):

Data

FIRMA e TIMBRO

(Firma del/i Legale/i Rappresentante/i)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO - ECONOMICO - FINANZIARIA (ai sensi del DPR 445/2000 articoli 46 e 47)

(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascun soggetto attuatore proponente/capofila e partner)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a

il

Residente a

via

Legale Rappresentante di

soggetto proponente/partner (specificare) del progetto (specificare)

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione territoriale del lavoro competente;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

altro (specificare)

Data

FIRMA e TIMBRO

(Firma del Legale Rappresentante)

Nome e Cognome

Allegato C) FORMULARIO di presentazione di progetti**SEZIONE - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO****1 Titolo:****2 Soggetto proponente: Comune capofila Associazione di Comuni/Unione dei Comuni**☐ < Unione Comuni di:

Estremi Atto costitutivo dell'Unione:

☐ < Associazione di Comuni di:☐ < Già costituita☐ < Da costituire☐ < Convenzione (estremi dell'atto :)**2.1 Dati identificativi del rappresentante legale dell'Unione/Associazione dei Comuni**

denominazione/natura giuridica:

Codice IBAN:

Rappresentante legale:

Indirizzo (via/piazza):

Città:

CAP:

Provincia:

tel:

fax:

e-mail (PEC):

Referente del progetto/Responsabile del procedimento:

tel:

fax:

e-mail (PEC):

3. Composizione dei raggruppamenti costituiti in Unione/Associazione per la redazione del POI rispetto alla composizione dei raggruppamenti costituiti in Unione/Associazione che hanno adottato o approvato il PSI

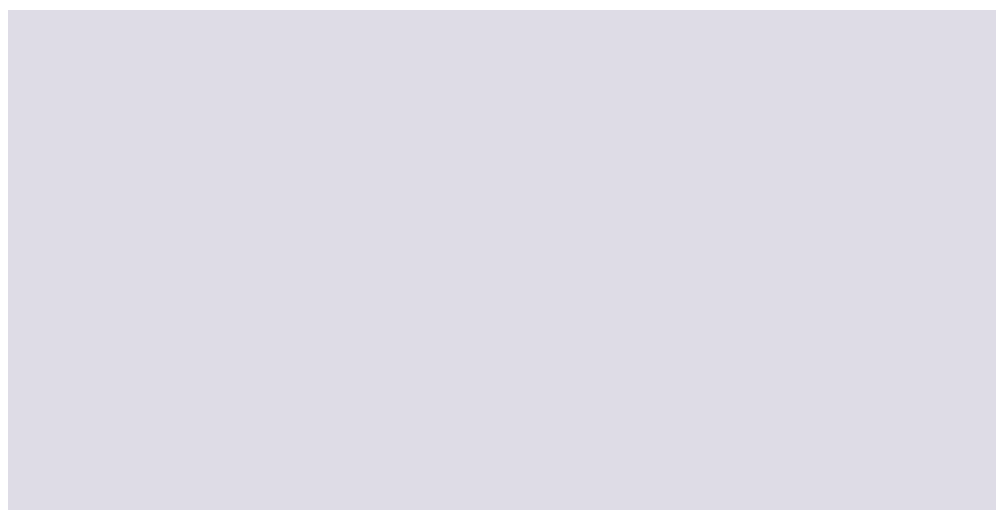
- ☐ < composizione invariata rispetto alla composizione dell'unione/associazione costituita per il PSI;
- ☐ < composizione variata rispetto all'Unione/Associazione costituita per il PSI con numero comuni riuniti in unioni/associazioni per il POI rispetto alle unioni/associazioni costituite per il PSI uguale o maggiore all'80% e minore del 100%;
- ☐ < composizione variata rispetto all'Unione/Associazione costituita per la redazione PSI con numero comuni riuniti in Unioni/Associazioni per il POI rispetto alle Unioni/Associazioni costituite per il PSI minore dell'80% e uguale o maggiore del 50%;
- ☐ < composizione variata rispetto all'Unione/Associazione costituita per il PSI con numero comuni riuniti in unioni/associazioni per il POI rispetto alle Unioni/Associazioni costituite per il PSI minore del 50%.

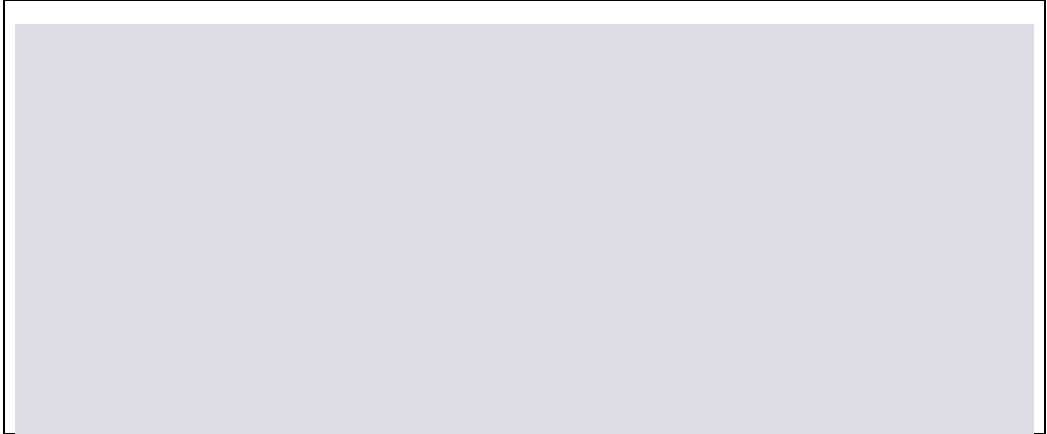
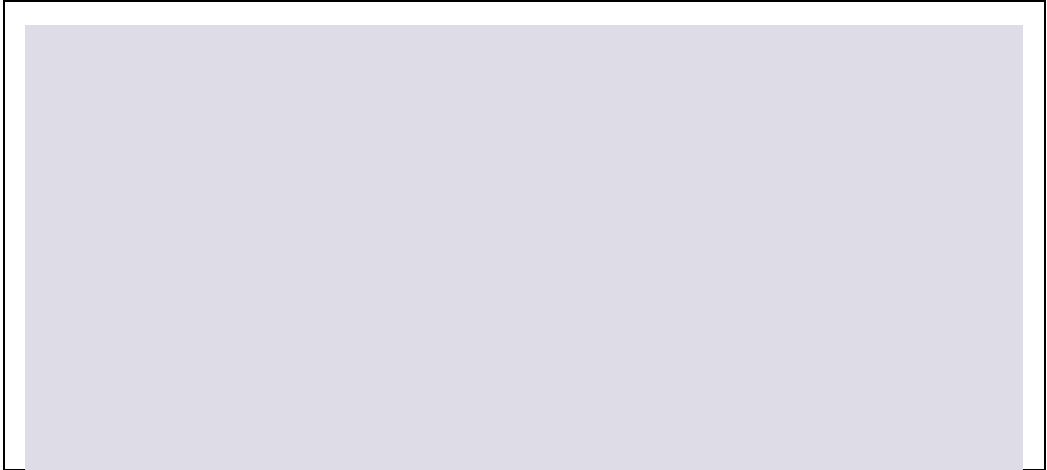
4. Avvio del procedimento del POI ex art 17 l.r. n.65/2014 alla data della domanda

Estremi dell'atto deliberativo:

5. Descrizione della proposta progettuale di cui all'Avvio con particolare riferimento alle modalità di attuazione nel POI delle strategie del PSI appresso indicate.

5.1	razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, anche attraverso la promozione dell'intermodalità
------------	--



5.2	attivazione di sinergie per il recupero e la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale;
	
5.3	razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
	
5.4	previsione di forme di perequazione territoriale di cui all'articolo 102 l.r.n.65/2014
	

6. Quadro delle spese con riferimento all'articolo 5 del bando "Spese ammissibili"

7. Finanziamento

	Euro	% sul costo di progetto
TOTALE COSTO PROGETTO	a)	100,00%
Finanziamento pubblico richiesto	b)	f)
Cofinanziamento (min. 40%)	c)	g)
Finanziamento pubblico massimo ammissibile (max 60% indicato tenendo conto anche del tetto massimo previsto dall'articolo 4 del bando)	d)	-----
Riduzione importo finanziamento pubblico massimo ammissibile (*)	y)	x)

(*) da compilare solo nel caso di una riduzione dell'importo massimo erogabile da Regione Toscana ai sensi dell'art.7 comma 4 dell'Allegato A

dove:

Totale costo progetto (€): $a = b + c$

Riduzione importo finanziamento pubblico max (€): $y = d - b$

Percentuale finanziamento pubblico richiesto: $f = b / a$

Percentuale cofinanziamento: $g = c / a$

Percentuale riduzione importo finanziamento pubblico max: $x = y / d$

8. Cronoprogramma relativo al procedimento di formazione del POI redatto con riferimento a quanto stabilito negli articoli 4 e 6 del presente bando	
Fasi procedurali	Termini procedurali
Avvio	Entro il:
Adozione	Entro il:
Approvazione	Entro il:

9. Parametri abitanti, numero Comuni, estensione territoriale riferiti all'Associazione/Unione di Comuni (dati ultimo censimento)	
n. Abitanti totali	
n. Comuni	
Estensione territoriale (kmq)	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA**

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8740 - Data adozione: 22/04/2024

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Operazione 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Annualità 2022"
. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo per progetto identificato da CUP
ARTEA 1078122 - CUP CIPE D12H24000140007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009765

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento-Ver. 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Annualità 2022”;

Richiamato l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati i successivi decreti dirigenziali n. 9739 del 20/05/2022 di modifica bando e n. 12674 del 23/06/2022 di proroga della presentazione delle domande di aiuto;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto presentata sul sistema informativo ARTEA entro i termini previsti con protocollo n. 003/129577 del 20/07/2022 per la realizzazione del progetto dal titolo “Acquisto macchine ed attrezzature” identificato da CUP ARTEA 1078122 - CUP CIPE D12H24000140007 ;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 95 del 12/09/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata “potenzialmente finanziabile”;

Considerato tuttavia che, l'individuazione delle domande ammissibili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Preso atto dell'istruttoria di merito finalizzata alla concessione del contributo effettuata dai tecnici incaricati di questo Settore sugli elaborati progettuali allegati alle rispettive domande ARTEA inserite nella graduatoria preliminare relative al sopra citato bando;

Preso atto della comunicazione Pec Prot. n.0321476 del 04/07/2023 con la quale il richiedente comunica il cambio di titolarità per trasformazione societaria dell'azienda ed il conseguente subentro sulla domanda iniziale;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica sulla domanda di subentro con riduzione del punteggio dei criteri di selezione da 26 a 24 per la perdita del requisito di priorità III. a) "il soggetto richiedente è di genere femminile";

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, inserita sul S.I. Artea;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per le sottomisure 4.1 operazione 4.1.1, non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Ritenuto quindi opportuno procedere, per il beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, all'assegnazione di un contributo di € 69.455,92 a fronte di una spesa ammessa di € 173.639,80 prevista per la realizzazione degli interventi meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A che riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L. e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto " Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" ed il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Dato atto che ai sensi della sopra citata delibera il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle vigenti disposizioni comuni, al bando di riferimento, ed a quanto riportato nell'allegato A al presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita al Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione attività tecnica, di istruttoria e di controllo di progetti complessi per l'ufficio territoriale di Pisa;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/129577 del 20/07/2022, CUP ARTEA 1078122 - CUP CIPE D12H24000140007 presentata a valere sul Bando Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 69.455,92 a fronte di una spesa ammessa di €173.639,80, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L. e di variante;

3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura ed alle Disposizioni Comuni;

4) di trasmettere al beneficiario l'atto di assegnazione contributi tramite PEC;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Atto di assegnazione
8ceb1ae2863a0a4e04d18495cd4309f4764c6b996f29abbd3713bb5ca8c24d3b

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Livorno

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Livorno



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1078122 - Progetto: ACQUISTO MACCHINE E
ATTREZZATURE

Uff. reg. agricoltura di Livorno

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa VIGNANOVA SOCIETA' AGRICOLA DI FALZO MARCO E C. S.N.C. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CASTAGNETO CARDUCCI P.I.: 02020590499

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO") - il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 20/07/2022, protocollo n. 003/129577 del 20/07/2022 CUP ARTEA n. 1078122, CUP CIPE n. D12H24000140007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali	1771,53 €	1771,53 €	708,61 €	708,61 €	Base - 40.00 %
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	22000,00 €	22000,00 €	8800,00 €	8800,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
96 - Macchinari e attrezzature per distribuzione fitofarmaci					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	7500,00 €	7500,00 €	3000,00 €	3000,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	110618,27 €	110618,27 €	44247,31 €	44247,31 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
570 - Macchinari COSTI STANDARD					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	14550,00 €	14550,00 €	5820,00 €	5820,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	12500,00 €	12500,00 €	5000,00 €	5000,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	4700,00 €	4700,00 €	1880,00 €	1880,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					
Totali netto ricavi	173639,80 €	173639,80 €	69455,92 €	69455,92 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 69455.92, di cui quota FEASR pari a euro 29949.39

Il punteggio assegnato è pari a punti 24.00

Aiuto in regime “de minimis”

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

1) Ai sensi della D.G.R. n. 1512/2023, in deroga alle vigenti disposizioni comuni, al Bando, ed in merito alla possibilità di eventuali proroghe, il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024.

2) Il punteggio della priorità VII a) (/Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali - lettera a.1) (cessione terreni a apicoltori terzi)/ è stato ammesso in forma condizionata, subordinandolo all'esito positivo delle verifiche da effettuare in fase di pagamento, in base

alla documentazione presentata dal richiedente, che attesti la presenza nell'UTE oggetto di domanda degli alveari (documentazione acquisita dall'apicoltore relativa alle movimentazioni ai sensi del DM Sanità dell'11/08/2014 e ss.mm.ii). L'attività di apicoltura deve essere esercitata per almeno una fioritura di una o più colture delle

superfici che compongono l'UTE indicata in domanda, a partire dall'anno di riferimentodella domanda di aiuto a cui la priorità si riferisce. Per l'individuazione delle colture ammissibili, bisogna tenere presente il principio che le fioriture con attitudine mellifera sono quelle che, grazie all'attività di impollinazione delle api,

consentono di ottenere una produzione qualitativamente superiore rispetto ad una ottenuta in assenza delle api. Sono da escludere, quindi, ad esempio,le colture con attitudine mellifera destinate al sovescio, le colture foraggere e le colture la cui produzione non dipende dall'attività di impollinazione.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 20/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 21/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 23/04/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di

una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma

completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteacert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;

- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



2016PSRMIST000000020205904990490060101/TipoDUA



IdUtente@20240327113849720

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8823 - Data adozione: 23/04/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026-scadenza 12/04/2024: esiti ammissibilità alla valutazione tecnica.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009981

LA DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 15 gennaio 2024 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e 2025/2026;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1195 del 22 gennaio 2024 che, in attuazione della suddetta Deliberazione, approva l'avviso "PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 – ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026";

Visto inoltre il Decreto Dirigenziale n. 3271 del 16 febbraio 2024 che proroga la scadenza per la presentazione delle domande di progetti di percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2024/2025 al 12 aprile 2024;

Dato atto che sono pervenute alla scadenza del 12 aprile 2024, termine previsto per la presentazione delle candidature, n. 20 proposte progettuali e relative domande di finanziamento;

Considerato che, come previsto dall'art.10 dell'avviso, di cui al citato DD 1195/2024, l'istruttoria di ammissibilità delle proposte progettuali alla successiva fase di valutazione è stata eseguita dal settore regionale competente;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria tutte e 20 le candidature presentate risultano ammissibili o ammissibili con riserva alla successiva valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione, così come indicato nella colonna ESITO istruttoria di ammissibilità dell'Allegato 1 – progetti ammessi alla valutazione tecnica IS4036, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. Di dare atto, per quanto esposto in narrativa, delle 20 proposte progettuali pervenute a valere sull'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 1195 del 22 gennaio 2024, nei termini e nelle modalità ivi previste e così come modificate dal decreto dirigenziale n. 3271 del 16 febbraio 2024;
2. Di dare atto che a seguito dell'istruttoria tutte e 20 le candidature presentate risultano ammissibili o ammissibili con riserva alla successiva valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione, così come indicato nella colonna ESITO istruttoria di ammissibilità dell'Allegato 1 – progetti ammessi alla valutazione tecnica IS4036, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

1 esiti ammissibilità
201339b6ba7016bdc62ff7cc3d692b8b68c4c95815a5b7296a73ca239ffac48f

ListaFormulariPCSV_2023-04-03 (1)

Allegato 1 - progetti ammessi alla valutazione tecnica IS4036

PROT.	DATA	FONDAZIONE ITS ACADEMY	Titolo	Acronimo	ESITO istruttoria di ammissibilità
1563/2024	19/03/2024	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA TECNOLOGICA EDILIZIA (A.T.E.)	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DELLE COSTRUZIONI	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DELLE COSTRUZIONI	AMMISSIBILE CON RISERVA
1564/2024	19/03/2024	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA TECNOLOGICA EDILIZIA (A.T.E.)	TECNICO SUPERIORE PER PROGETTAZIONE DIGITALE URBANA SOSTENIBILE	TECNICO SUPERIORE PER PROGETTAZIONE DIGITALE URBANA SOSTENIBILE	AMMISSIBILE CON RISERVA
1680/2024	25/03/2024	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA TECNOLOGICA EDILIZIA (A.T.E.)	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI PROGETTI ATTRAVERSO IL METODO BIM	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI PROGETTI ATTRAVERSO IL METODO BIM	AMMISSIBILE CON RISERVA
1718/2024	27/03/2024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME	Tecnico Superiore per la progettazione e l'innovazione dei processi aziendali	Tecnico Superiore per la progettazione e l'innovazione dei processi aziendali	AMMISSIBILE
1719/2024	27/03/2024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME	Tecnico superiore per l'installazione e la manutenzione elettronica del processo produttivo	Tecnico superiore per l'installazione e la manutenzione elettronica del processo produttivo	AMMISSIBILE
1720/2024	27/03/2024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME	Tecnico superiore per le tecnologie avanzate per il trasporto ferroviario	Tecnico superiore per le tecnologie avanzate per il trasporto ferroviario	AMMISSIBILE
1723/2024	27/03/2024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME	Tecnologie Meccaniche Eco-sostenibili per la produzione di carta	Tecnologie Meccaniche Eco-sostenibili per la produzione di carta	AMMISSIBILE
1920/2024	05/04/2024	FONDAZIONE ITS M.I.T.A.	Tecnico Digitale degli accessori Metallici - TDM	Tecnico Digitale degli accessori Metallici - TDM	AMMISSIBILE
1921/2024	05/04/2024	FONDAZIONE ITS M.I.T.A.	Tecnico del Processo e Prodotto pelle - TPP	Tecnico del Processo e Prodotto pelle - TPP	AMMISSIBILE
1939/2024	09/04/2024	FONDAZIONE ITS E.A.T. ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA	Tecnico per l'innovazione delle strategie di marketing ed export dei prodotti agro-alimentari	Tecnico per l'innovazione delle strategie di marketing ed export dei prodotti agro-alimentari	AMMISSIBILE CON RISERVA

ListaFormulariPCSV_2023-04-03 (1)

1947/2024	09/04/2024	FONDAZIONE ITS ENERGIA E AMBIENTE - EFFICIENZA ENERGETICA	Tecnico Superiore per l'efficienza energetica e il BIM	Tecnico Superiore per l'efficienza energetica e il BIM	AMMISSIBILE CON RISERVA
1948/2024	09/04/2024	VITA ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Tecnico superiore per il sistema di qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali	Tecnico superiore per il sistema di qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali	AMMISSIBILE
1956/2024	10/04/2024	FONDAZIONE ITS PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TAB	HOSPITALITY MANAGEMENT: INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ LOCALI E DELLE STRUTTURE RICETTIVE	HOSPITALITY MANAGEMENT: INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ LOCALI E DELLE STRUTTURE RICETTIVE	AMMISSIBILE CON RISERVA
1968/2024	11/04/2024	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. PEANO (costituenda Fondazione ITS ACADEMY SATI)	Financial and Accounting Specialist Training	Financial and Accounting Specialist Training	AMMISSIBILE
1972/2024	11/04/2024	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. PEANO (costituenda Fondazione ITS ACADEMY SATI)	SMART PEOPLE 24	SMART PEOPLE 24	AMMISSIBILE CON RISERVA
1975/2024	11/04/2024	FONDAZIONE ITS PRODIGI	Cloud Security Specialist - Tecnico Superiore System Cybersecurity	Cloud Security Specialist - Tecnico Superiore System Cybersecurity	AMMISSIBILE CON RISERVA
1976/2024	11/04/2024	FONDAZIONE ITS PRODIGI	Software Developer For Web Applications -Tecnico superiore sviluppatore software	Software Developer For Web Applications -Tecnico superiore sviluppatore software	AMMISSIBILE
1978/2024	11/04/2024	FONDAZIONE ITS PRODIGI	FULL STACK DEVELOPER & INTEGRATOR Tecnico superiore Sviluppatore software	FULL STACK DEVELOPER & INTEGRATOR Tecnico superiore Sviluppatore software	AMMISSIBILE CON RISERVA
1979/2024	11/04/2024	FONDAZIONE ITS PRODIGI	Tecnico Superiore per lo sviluppo di software integrati con strumenti di Intelligenza Artificiale	Tecnico Superiore per lo sviluppo di software integrati con strumenti di Intelligenza Artificiale	AMMISSIBILE CON RISERVA
1981/2024	12/04/2024	FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE I.S.Y.L. ITALIAN SUPER YACHT LIFE	ON-BOARD SYSTEM	ON-BOARD SYSTEM	AMMISSIBILE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

**SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Responsabile di settore Albino CAPORALE

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 129 del 23-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8845 - Data adozione: 23/04/2024

Oggetto: Scorrimento della graduatoria dei Comuni ammessi a contributo a valere sul bando approvato con decreto dirigenziale n. 23135 del 25 ottobre 2023, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009781

LA DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”, che disciplina, tra l'altro, anche il sostegno alle Infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese;

Vista la Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale”;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 08/09/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione", come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 "Documento di economia e finanza (DEFR) 2023. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2023", con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 60 del 27/07/2023 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024” come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione) e in particolare il Progetto Regionale n. 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”;

Vista la DGR n. 698 del 25/06/2018, con cui vengono approvate le Linee di indirizzo che regolamentano l'intervento del Fondo Unico per il sostegno alla realizzazione delle Infrastrutture di servizio alle imprese, di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017;

Richiamata la DGR n. 1189 del 16 ottobre 2023 che, nel ritenere opportuno proseguire l'azione attuata nel 2021 di incentivazione del turismo all'aria aperta nei comuni di minore dimensione (e in particolare in quelli delle aree interne) ha approvato gli indirizzi riguardanti “bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi e/o aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 23135 del 25 ottobre 2023 con cui è stato approvato il "bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta”;

Visto che con lo stesso Decreto n. 23135/2023 è stata impegnata la somma di euro 87.505,79 sul capitolo 52814/U (cronoprogramma) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 (impegno n. 9737/2024) a copertura dei contributi concessi a valere sul bando;

Visto che la citata DGR n. 1189/2023 prevede l'utilizzo di ulteriori risorse che si rendano disponibili sul bilancio di previsione nelle annualità 2023-2024-2025, destinabili al suddetto finanziamento;

Viste le risorse libere derivanti dalla dichiarazione di economia di euro 171.157,36 sul capitolo 53335/U impegno n. 11309/2023 a seguito di economie relative al precedente analogo bando per aree di sosta per camper approvato con Decreto n. 23483/2021;

Visto il Decreto dirigenziale n. 4569 del 29/02/2024 con cui è stata impegnata a favore di Sviluppo Toscana Spa (soggetto indicato nel bando quale gestore della misura) la somma di euro 171.157,36 disponibile sul capitolo 53335/U (puro) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per incrementare il finanziamento del bando per aree di sosta e parcheggi per camper approvato col citato Decreto n. 23135/2023;

Visto che col citato Decreto n. 4569/2024 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo, che risultano in parte finanziate ed in parte non finanziate per carenza di fondi ed è stato precisato che qualora si rendessero disponibili nuove risorse a seguito di rinunce o minori rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi in graduatoria o derivanti da future ed ulteriori somme messe a disposizione dalla Giunta Regionale, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi di cui all'All. 1 dello stesso decreto non finanziati (totalmente o parzialmente);

Visto che l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, inserito al n. 2 della graduatoria delle domande ammesse e finanziate approvata con Decreto n. 4569/2024, ha comunicato con PEC n. 0209646 del 08/04/2024 la rinuncia al contributo di euro 20.000,00 a fronte di un investimento ammesso di euro 40.000,00;

Visto che con DGR n. 422 del 15/04/2024 ad oggetto "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011" è stata assegnata in anticipo di avanzo la somma di euro 88.820,14 sul capitolo 90129/U per l'annualità 2024 per scorrimento graduatoria bando CAMPER 2023;

Richiamato l'obbligo di cui al paragrafo 5.8 del bando in base al quale l'Ente richiedente, la cui domanda è stata ammessa a contributo, è tenuto a predisporre, approvare ed inviare il progetto esecutivo entro 90 giorni dalla PEC di comunicazione di concessione del contributo, utilizzando la piattaforma dedicata al bando Aree di sosta camper predisposta dal soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA;

Ricordato che le integrazioni presentate dagli Enti devono essere recepite in sede di progettazione esecutiva, per evitare la decadenza e la conseguente revoca totale dell'agevolazione ai sensi del paragrafo 9.1 del bando;

Dato atto che Regione Toscana si avvale del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (ai sensi della L.R. 28/2008 e ss.mm.ii.) per l'istruttoria alla progettazione di cui sopra e per la successiva gestione degli interventi finanziati con il bando in oggetto, la cui attività risulta già inserita nell'Elenco Attività 2023-2024-2025 approvato con DGR n. 148/2023, con copertura delle spese di assistenza tecnica nell'impegno n. 2437/2024 assunto con Decreto n. 6919/2022 sul capitolo di spesa 52965 – tipo stanziamento puro;

Ritenuto di prendere atto della rinuncia della Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana e di revocare il contributo concesso pari alla somma di euro 20.000,00 che diventa disponibile per lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto n. 4569/2024 a valere sul bando approvato con Decreto n. 23135/2023;

Ritenuto altresì di impegnare a favore di Sviluppo Toscana (con sede in Viale G. Matteotti, 60 – 50132 Firenze - Cod. Fisc./P.I. 00566850459 – codice SIBEC 29516) sul capitolo 90129/U (avanzo) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, l'importo di euro 68.836,85 che insieme all'importo di euro 20.000,00 disponibile a seguito della citata rinuncia, consente il completo soddisfacimento della graduatoria di cui al Decreto n. 4569/2024;

Ritenuto pertanto di approvare lo scorrimento totale della graduatoria delle domande ammesse a contributo come dettagliato in allegato A “Scorrimento graduatoria” parte integrante ed essenziale del presente decreto, a valere sul bando Aree camper 2023 approvato con Decreto n. 23135/2023;

Valutato che i contributi concessi in forza del presente atto non costituiscono aiuto di stato/de minimis in quanto i soggetti beneficiari sono Amministrazioni Comunali e le attività oggetto di contributo sono da considerarsi attività economiche compatibili con l'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la L.R. 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 49 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la DGR n. 2 del 8 gennaio 2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa,

1. di approvare lo scorrimento integrale della graduatoria delle domande ammesse a contributo a valere sul “bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi, oppure per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta” - dal n. 12 Comune di Monteroni D'Arbia finanziato parzialmente col Decreto n. 4569/2024 al n. 15 Comune di Aulla - come dettagliato in allegato A “Scorrimento graduatoria” parte integrante ed essenziale del presente decreto;
2. di prendere atto della rinuncia al contributo di euro 20.000,00 a fronte di un investimento ammesso di euro 40.000,00 a valere sul bando di cui al punto 1. comunicata dalla Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana con PEC n. 0209646 del 08/04/2024;
3. di revocare in base al paragrafo 9.1 del bando approvato con Decreto n. 23135/2023 il contributo concesso alla Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana per l'importo di euro 20.000,00 che diventa disponibile per lo scorrimento della graduatoria del bando cui al punto 1.;
4. di impegnare a favore di Sviluppo Toscana (con sede in Viale G. Matteotti, 60 – 50132 Firenze - Cod. Fisc./P.I. 00566850459 – codice SIBEC 29516) – a integrazione dell'importo di euro 87.505,79 già impegnato con Decreto n. 23135/2023 e dell'importo di euro 171.157,36 già impegnato con con Decreto n. 4569/2024 – la somma di euro 68.836,85 sul capitolo 90129/U (avanzo) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per lo scorrimento totale della graduatoria del bando cui al punto 1.;
5. di richiamare i Comuni richiedenti ammessi a contributo ad adempiere a quanto previsto nel paragrafo 5.8 del bando, in riferimento alla procedura predisposta da Sviluppo Toscana per il caricamento del progetto esecutivo entro 90 giorni dalla PEC di comunicazione di concessione del contributo;
6. di partecipare il presente atto a Sviluppo Toscana SpA per gli opportuni adempimenti;
7. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Scorrimento della graduatoria
d15e12f08c91ca26e12b8e47d788a7ef6fe486973e27e99c8bf6b7b026c541db

ALLEGATO A - RANDO AREE CAMPER 2023 (DD 23135/2023)
SCORRIMENTO TOTALE DELLA GRADUATORIA (DD 4569/2024)

N°	COMUNE	TITOLO	CUP	TIPOLOGIA INTERVENTO	Inv. Totale progetto presentato	Inv. Ammissibile	Contr. Concesso	NOTE
1	SANTA FIORA	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CAMPER IN SANTA FIORA CAPOLUOGO	F72F23000750004	PARCHEGGIO - riqualificazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00	
2	UC AMIATA GROSSETANA	REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA RISERVATA ALLA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN IN LOC. PARCO FAUNISTICO DEL MONTE AMIATA, NEL COMUNE DI ARCIDOSSO (GR).	C45I24000000007	PARCHEGGIO - nuovo	40.000,00	0	0	RINUNCIA 08/04/2024
3	ROCCASTRADA	REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA RISERVATA ALLA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN IN ROCCASTRADA VIA MONTINI AL FINE DELLA PROMOZIONE E DEL SOSTEGNO DEL TURISMO ALL'ARIA APERTA	H65B24000010002	PARCHEGGIO - nuovo	99.550,76	99.550,76	20.000,00	
4	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA DI PARCHEGGIO CAMPER - IMPIANTI SPORTIVI DEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA	I76B24000000006	PARCHEGGIO - nuovo	40.000,00	40.000,00	20.000,00	
5	SEMPRONIANO	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO PER CARAVAN IN VIA LEONARDO DA VINCI NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO COMUNALE DI SEMPRONIANO	B41B24000000006	PARCHEGGIO - nuovo	25.000,00	25.000,00	12.500,00	
6	CAMPAGNATICO	REALIZZAZIONE NUOVA AREA DI PARCHEGGIO PER CAMPER	E51B24000010006	PARCHEGGIO - nuovo	40.000,00	40.000,00	20.000,00	
7	TORRITA DI SIENA	REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO CAMPER IN VIA ARNO A TORRITA DI SIENA	B91B23000600006	PARCHEGGIO - nuovo	64.000,00	64.000,00	20.000,00	
8	MINUCCIANO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA LOCALITA' VAL SERENAIA	B82H24000060006	AREA - riqualificazione	56.000,00	56.000,00	25.000,00	
9	RADICOFANI	Intervento di realizzazione di una nuova area attrezzata per la sosta di autocaravan e caravan	I75B24000000006	AREA - nuova	163.098,56	163.098,56	50.000,00	
10	BARGA	Riqualificazione area di parcheggio per camper sito in Barga Capoluogo al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta	C14H24000000006	PARCHEGGIO - riqualificazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00	
11	PONTREMOLI	REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA ATTREZZATA CARAVAN E AUTOCARAVAN	E15B22000000009	AREA - nuova	218.078,35	218.078,35	50.000,00	
12	MONTERONI D'ARBIA	Comune di Monteroni d'Arbia. Lavori di trasformazione del parcheggio pubblico esistente all'incrocio fra via del Gorello e via del Risorgimento in un'area attrezzata per sosta camper	D91B23000090006	AREA - nuova	100.000,00	100.000,00	50.000,00	
13	COMANO	Realizzazione di un parcheggio camper nell'area centrale del capoluogo e nel contesto della ComanoCavalli	H15B23000220001	PARCHEGGIO - nuovo	40.000,00	40.000,00	20.000,00	
14	SCARPERIA e SAN PIERO	INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DI AREA PARCHEGGIO ESISTENTE COMUNALE - PARCHEGGIO PER CAMPER - VIA DELL'AUTODROMO - SP 42 COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO"	B17H24000030006	PARCHEGGIO - riqualificazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00	
15	AULLA	Riqualificazione Area Parcheggio camper in Piazza Baldassini loc. Pallerone - Aulla (MS)	D67H24000070002	PARCHEGGIO - riqualificazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00	
TOTALE					965.727,67	925.727,67	327.500,00	

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8892 - Data adozione: 10/04/2024

Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (DD 27748/2023) - Ammissione a finanziamento pubblico dei progetti presentati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD008602

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificato e prorogato al 31/12/2026 dal Regolamento (UE) 2023/1315;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014 e ss.mm.ii., che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 31 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Visto il Regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i. della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Visto il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, effettivamente erogate dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente, con le modalità e i termini previsti dallo stesso art. 35;

Visto il Regolamento delegato UE 2023/1676 (tabella 3a) che integra gli artt. 94 e 95 del Regolamento generale (UE) 1060/2021 in tema di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ed in particolare l'art. 9;

Visto l'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sottoscritto in data 14/07/2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV, avente ad oggetto la

promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011;

Vista la D.G.R. n. 936 del 31/07/2023 che autorizza l'adesione della Regione Toscana al suddetto accordo quadro tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con espressa assunzione di impegno ad emanare Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024, come previsto all'art. 4 dell'Accordo stesso;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023 ed in particolare il Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro";

Vista la D.G.R. n.1357/2023, e gli atti in essa richiamati, che approva gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome";

Dato atto che con D.D. n. 27748/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Vista la D.G.R. n. 320 del 18/03/2024 con la quale sono state incrementate le risorse destinate da Inail alla Regione Toscana per il finanziamento dei suddetti interventi per un totale di € 789.575,00;

Preso atto:

- che alla data del presente decreto sono stati presentati n. 2 progetti (allegato "A" del presente atto) e che gli stessi risultano ammissibili a finanziamento;
- che gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, eseguita conformemente all'art. 12 del citato Avviso pubblico, sono registrati nelle schede dettagliate redatte per ogni singolo progetto e agli atti dell'ufficio;
- dei codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione e dei CUP di ciascun progetto inseriti nell'Allegato "A" al presente atto;

- che sono in corso i controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle domande di accesso al contributo e che l'Amministrazione regionale potrà revocare la concessione dei contributi di cui al presente decreto qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, tenuto conto di quanto dispone l'art. 75 del medesimo DPR in base al quale "il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- che si tratta di contributi soggetti all'applicazione della Ritenuta di acconto con applicazione dell'art 28 c 2 del dpr 600/1973;
- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Ritenuto opportuno:

- approvare il finanziamento delle proposte progettuali di cui all'allegato "A" del presente atto, ed assumere un impegno di € 158.930,72 (centocinquantaottomilanovecentotrenta/72) a valere sul Bilancio pluriennale 2024-2026, di cui € 127.144,57 (centoventisettemilacentoquarantaquattro/57) sul Capitolo 11526 (imprese), stanziamento puro, Annualità 2024 imputando l'impegno alla prenotazione specifica n.20233331 con relativa riduzione della stessa ed € 31.786,15 (trentunomilasettecentottantase/15) sul Capitolo 11526 (imprese), stanziamento puro, Annualità 2025 imputando l'impegno alla prenotazione specifica n.20233331 con relativa riduzione della stessa;
- procedere ad accertare le risorse pari ad un totale di € 158.930,72 (centocinquantaottomilanovecentotrenta/72) sul capitolo di Entrata correlato 22738/E di cui € 127.144,57 per l'annualità 2024 ed € 31.786,15 per l'annualità 2025;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la L.R. del 28 dicembre 2023 n. 48 avente ad oggetto "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la L.R. del 28 dicembre 2023 n. 50 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024, con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. di approvare l'allegato "A" "Elenco progetti ammessi a finanziamento" del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di assumere un impegno di € 158.930,72 (centocinquantaottomilanovecentotrenta/72) a valere sul Bilancio pluriennale 2024-2026, di cui € 127.144,57 (centoventisettemilacentoquarantaquattro/57) sul Capitolo 11526 (imprese), stanziamento puro, Annualità 2024 imputando l'impegno alla prenotazione specifica n.20233331 con relativa riduzione della stessa ed € 31.786,15 (trentunomilasettecentottantase/15) sul Capitolo 11526 (imprese), stanziamento puro, Annualità 2025 imputando l'impegno alla prenotazione specifica n.20233331 con relativa riduzione della stessa, per il finanziamento delle proposte progettuali di cui all'allegato "A" del presente atto;

3. procedere ad accertare le risorse pari ad un totale di € 158.930,72 (centocinquantaottomilanovecentotrenta/72) sul capitolo di Entrata correlato 22738/E di cui € 127.144,57 per l'annualità 2024 ed € 31.786,15 per l'annualità 2025;

4. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, ai sensi degli articoli 44 e 45 del DPR 61/R del 2001, secondo le modalità previste dalla convenzione;

5. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Elenco progetti ammessi a finanziamento
eb8b7bb5b1a861606f6b1336663d4aa537b89f1d2ba5451af3cb273c5285a821

Allegato A		Progetti ammessi a Finanziamenti												
ID	Protocollo/Finanziamento	Denominazione/Proseguimento	Titolo Progetto/Attività	Costo totale progetto	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso	Denominazione Ente Proponente	Ammissione	Stato	Cap. 11/028 Anno 2024 60%	Cap. 11/028 Anno 2022 20%	Cap	Regime aiuti pubblici	Imprese COB
1	1894/2024	001/2024	Pro software per la sicurezza - SAFETYplus	€ 287.376,75	€ 140.081,85	€ 143.089,38	TS - FORMICA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SI		511200/6 114.000,70	€ 28.737,09	014/024/0016400008	Auti alla formazione	1) ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. € 10.289,88 CON 22/012667 2) ELIANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. S.P.A. € 20.472,75 CON 22/033338 3) SIDA RESPONSE S.P.A. € 12.121,10 CON 22/033338 4) Publicopen Spa € 7.203,38 CON 22/033338 5) Neque Aquae spa € 19.714,50 CON 22/033338 6) BRONCHI SERVIZI TERRITORIALI AMBIENTE (S.D.S.) S.P.A. € 1.400,00 CON 22/033338 7) CANTIERE S.R.L. € 7.408,36 CON 22/033338 8) SOCIETA' L'IMMAGINAZIONE FIRENZE S.R.L. € 221,00 CON 22/033338 9) SIDA RESPONSE S.P.A. € 1.046,30 CON 22/033338 10) KANA LAVORNO E PROVINCIA (Cantier) S.P.A. € 1.046,30 CON 22/033338 11) ECOGROUP S.R.L. € 2.316,36 CON 22/033338 12) ENEPARE S.R.L. € 12.704,24 CON 22/033338
2	1239/2024	002/2024	Formazione Aggiuntiva per la Sicurezza - FASI	€ 29.000,25	€ 12.942,34	€ 12.942,34	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	SI		00070/2 12.103,87	€ 3.048,47	04/024/0020000008	Auti in deroga	
Totale						€ 156.030,72				€ 127.144,57				€ 31.785,55

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8893 - Data adozione: 16/04/2024

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022" (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1128768 - CUP CIPE D74F24000540007, assegnazione premio di insediamento e contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009254

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Regolamento di esecuzione 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto che il regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022, spostando conseguentemente al 31/12/2025 il termine ultimo di ammissibilità della spesa rendicontabile per il periodo di programmazione 2014-2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022 che prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la DGR n. 696 del 20/06/2022 con cui la Giunta Regionale dà mandato al Settore "Autorità di Gestione FEASR Sostegno allo Sviluppo delle attività agricole" a notificare alla Commissione europea le proposte di modifica e integrazione al testo della versione 10.1 del PSR 2014/2022 che riguardano anche le schede delle sottomisure 4.1.2 6.1 e 6.4.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 01/08/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 –Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando condizionato “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani. Annualità 2022” secondo le disposizioni contenute nell’Allegato A della stessa;

Visto il decreto n. 15637 del 03/08/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022";

Visto il decreto n. 23930 del 01/12/2022 “Reg.(UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2022 di cui al decreto dirigenziale n.15637 del 03/08/2022: proroga della data di presentazione delle domande”;

Visto il decreto n. 20174 del 10/10/2022 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando condizionato " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori. Pacchetto Giovani. Annualità 2022": aumento della dotazione finanziaria”;

Visto il decreto di Artea n. 1 del 9/01/2023 Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022" Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022 . Decreto RT n. 15637 del 3/8/2022 e s.m.i. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 18 del 08/02/2023 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022”. Decreto RT n. 15637 del 3/8/2022 e s.m.i. – Scorrimento graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate ed approvata con precedente decreto n. 1 del 9/01/2023”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/153147 del 24/11/2022, CUP ARTEA 1128768 - CUP CIPE D74F24000540007, a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022", inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla

ditta beneficiaria;

Vista la richiesta di integrazioni documenti trasmessa al beneficiario con nota Prot. 0035179 del 22/01/2024,

Viste le integrazioni inviate dalla ditta interessata con nota Prot. 0043922 del 26/01/2024;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2 e operazione 4.1.5;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. 0161314 del 08/03/2024, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa, come di seguito indicato:

Descrizione degli interventi NON ammessi o ammessi parzialmente	Spesa richiesta (€)	Spesa ammessa (€)	Differenza	Motivazione:
151 - Macchinari ed attrezzature per uso zootecnico - Acquisto rastrelliere autocatturanti	13.000,00	11.500,00	1.500,00	Nel preventivo scelto era stata inserita la voce "trasporto e montaggio": poiché l'azienda non ha fornito il dettaglio dello scorporo delle spese di trasporto e non essendo queste ultime ammissibili, non è stato ammesso l'intero importo della voce sopra indicata
136 - Stalle e ricoveri - Installazione impianto elettrico su stalla	5.991,00	4.191,00	1.800,00	Nel preventivo scelto è presente una voce di spesa la cui tipologia rientra tra quelle ricomprese nelle Spese Generali
30 - Spese generali – Costi Standard	2.202,61	1.958,91	243,70	Spese Generali rimodulate in base alle spese ammesse

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, mediante compilazione del modulo istruttorio nel sistema informativo ARTEA, e raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa, del premio di insediamento e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Numero di insediamenti: 1
Premio all'insediamento: € 50.000,00
Spesa complessiva ammessa: € 44.149,91
Contributo complessivo concesso: € 26.489,95

Spesa ammessa operazione 4.1.2: € 44.149,91
Contributo operazione 4.1.2: € 26.489,95

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 23
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 23

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "*Condizioni di accesso*" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/153147 del 24/11/2022, CUP ARTEA 1128768 - CUP CIPE D74F24000540007, a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022", presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario il premio all'insediamento di € 50.000,00, un contributo complessivo di € 26.489,95, a fronte di una spesa complessiva ammessa di € 44.149,91, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) del presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

ATTO DI ASSEGNAZIONE

e15915e3f1c971d090dbb19babb1e6b5c41f1ede1cb152713301fb9b3c27add2

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



**PSR 2014-2020 - Pacchetto Giovani Annualità
2022 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1128768 -
Progetto: MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA'**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Pacchetto Giovani Annualità 2022 - Aiuto
all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa DAINELLI EDOARDO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SANTA FIORA P.I.: 01705620530

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- Decreto n. 15637 del 03.08.2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Pacchetto Giovani Annualità 2022 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 1 del 09.01.2023 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 24/11/2022, protocollo n. 003/153147 del 24/11/2022 CUP ARTEA n. 1128768, CUP CIPE n. D74F24000540007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione del/dei premio/i, degli investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

1) Individuazione del /dei premio/i, degli investimenti ammessi e assegnazione del contributo

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio, gli interventi ammessi e il relativo contributo sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo istruttorio di ammissibilità e trascritti in questo Contratto:

A) Premio All'Insediamento

L'entità del premio è fissata in € 50000.00 dal momento che il piano prevede l'insediamento dei seguenti giovani agricoltori:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	EDOARDO DAINELLI	50000.00

1) Il premio viene erogato in due tranches:

- La prima, pari al 70% dell'importo del premio viene liquidata dopo il contratto per l'assegnazione di contributi, a seguito di domanda di pagamento anticipo premio da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% del valore dell'importo del premio presentata conformemente al modello approvato da ARTEA.

- La seconda tranche, pari al 30% dell'importo del premio, a saldo è condizionata alla corretta attuazione del piano aziendale.

E' prevista la possibilità di non presentare la polizza fideiussoria qualora la domanda di saldo sia presentata contestualmente alla

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

domanda di pagamento della prima tranche del premio.

2) Non è richiesta la rendicontazione del premio, trattandosi di un aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa, ma è richiesta la rendicontazione degli investimenti e/o spese collegate alle singole sottomisure attivate con il Pacchetto Giovani ed indicate nel Piano di Sviluppo Aziendale.

3) Il premio erogato alla società oggetto di insediamento corrisponde alla somma dei premi che spettano a ciascun giovane ammesso.

B) Investimenti ammessi e relativo contributo

Gli interventi ammessi e il relativo contributo per ciascuna sottomisura sono:

Sottomisura 4.1

A) Tipo di operazione 4.1.2 "Investimenti nelle aziende agricole in cui si insedia un giovane"

Descrizione degli interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	% contributo	Contributo assegnato (€)
23 - Produzione zootecnica 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 151 - Macchinari ed attrezzature per uso zootecnico	€ 13.000,00	€ 11.500,00	Base - 60.00 %	€ 6.900,00
22 - Produzione vegetale 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 13.000,00	€ 13.000,00	Base - 60.00 %	€ 7.800,00
22 - Produzione vegetale 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 13.500,00	€ 13.500,00	Base - 60.00 %	€ 8.100,00
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 2.202,61	€ 1.958,91	Base - 60.00 %	€ 1.175,35
23 - Produzione zootecnica 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 136 - Stalle e ricoveri	€ 5.991,00	€ 4.191,00	Base - 60.00 %	€ 2.514,60

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro € 26489.95, di cui quota FEASR pari a € 11422.47

Sottomisura 6.4

A) Tipo di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Descrizione degli interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	% contributo	Contributo assegnato (€)
Non sono presenti dati.				

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro € 0.00, di cui quota FEASR pari a € 0.00

Gli investimenti sono ammessi a contributo solo se l'avvio dei lavori e le relative spese, decorrono dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto ricevuta in data 24/11/2022 ad eccezione delle spese generali propedeutiche che sono ammissibili anche se effettuate nei 24 mesi precedenti alla ricezione della domanda di aiuto.

Per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività", così come previsto nel paragrafo "Termine iniziale: decorrenza dell'ammissibilità della spesa e inizio attività" del bando, si intende la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Le modalità di dimostrazione di inizio attività o dei lavori, sono espressamente elencate al paragrafo "Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese" del bando "Aiuto all'avviamento per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" annualità 2019". Non sono comunque ammissibili le spese di cui ai paragrafi "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni Comuni" e "Interventi e spese non ammissibili" del bando.

Gli investimenti sono ammessi a contributo solo se l'avvio dei lavori e le relative spese, decorrono dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto ricevuta in data 24/11/2022 ad eccezione delle spese generali propedeutiche che sono ammissibili anche se effettuate nei 24 mesi precedenti alla ricezione della domanda di aiuto.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività", così come previsto nel paragrafo "Termine iniziale: decorrenza dell'ammissibilità della spesa e inizio attività" del bando, si intende la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Le modalità di dimostrazione di inizio attività o dei lavori, sono espressamente elencate al paragrafo "" Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese" del bando "Aiuto all'avviamento per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani " annualità 2019".

Non sono comunque ammissibili le spese di cui ai paragrafi "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni Comuni" e "Interventi e spese non ammissibili" del bando.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria".

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà comunque garantire la chiusura entro il 31/03/2025, come previsto dal parag. 5.9.2 del bando di misura.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 24/11/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/11/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 03/03/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/01/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/01/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/01/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 03/03/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e del punto 5.9.2 del Bando di cui al Decreto n. 15637 del 03.08.2022 (Allegato A) una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteacert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Stampa Definitiva del 12/04/2024 15:27:33 [rif. DTipoDUA A3376122/770341 U59705]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8898 - Data adozione: 18/04/2024

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 " Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022"- Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1071435 - CUP CIPE D42H24000110007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009454

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.4 –Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Visto il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 21/02/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto R.T. n. 3243 del 25/02/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022”;

Visto il decreto di Artea n. 66 del 21/06/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – “ GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE” – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 94 del 09/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di operazione 4.1.4 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE - annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 66 del 21/06/2022;

Visto il Decreto R.T. n.19991 del 07/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 120 del 01/12/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – “ GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE” – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Scorrimento della Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 94 del 09/09/2022”;

Visto il decreto di Artea n. 64 del 29/05/2023 Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di operazione 4.1.4 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. Scorrimento della Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 120 del 1/12/2022. Scorrimento a seguito di attuazione della DGR n. 134 del 20/02/2023 e della successiva DGR n. 515 del 15/05/2023;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto inserita nell’elenco delle domande potenzialmente finanziabili a valere sul bando operazione 4.1.4 - annualità 2022, prot. ARTEA n. 003/110892 del 26/05/2022 - CUP ARTEA 1071435 - CUP CIPE D42H24000110007, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmessa al beneficiario con Prot. 0262587 del 06/06/2023;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. 0038262 del 23/01/2024, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa, come di seguito indicato:

Descrizione degli interventi NON ammessi o ammessi parzialmente	Spesa non ammessa (€)	Motivazione:
Impianti di irrigazione	27.565,94	riduzione superficie oggetto di intervento

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A., attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 35.774,06

Contributo concesso € 17.887,03

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 12

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 12

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE PER PROGETTI CON SOSTEGNO PUBBLICO NEL TERRITORIO DELLE "COLLINE DELL'ALBEGNA" - UFFICIO TERRITORIALE DI PITIGLIANO;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/110892 del 26/05/2022 - CUP ARTEA 1071435 - CUP CIPE D42H24000110007, con richiesta di sostegno sul bando attuativo sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" – annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 17.887,03, a fronte di una spesa ammessa di € 35.774,06, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

ATTO DI ASSEGNAZIONE

44f3a74397808c21c5ff39e0ff1296b59c58c9a6eb7cc25acd25a8edc08b7185

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 -
Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da
parte delle aziende agricole/Atto di Assegnazione
/ CUP: 1071435 - Progetto: MARANDINO
STEFANIA**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione
della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa MARANDINO STEFANIA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CANEPINA P.I.: 02401130568

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 66 del 21/06/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/05/2022, protocollo n. 003/110892 del 26/05/2022 CUP ARTEA n. 1071435, CUP CIPE n. D42H24000110007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04145a - 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle az.agricole - FA 5a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
197 - Reti aziendali ed impianti di irrigazione					Base -
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 63.340,00	€ 35.774,06	€ 31.670,00	€ 17.887,03	40.00 %
576 - Impianti di irrigazione					Giovane -
					10.00 %
Totali netto ricavi	€ 63.340,00	€ 35.774,06	€ 31.670,00	€ 17.887,03	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 17887.03, di cui quota FEASR pari a euro 7712.89

Il punteggio assegnato è pari a punti 12.00

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Aiuto in regime "de minimis"**

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Non saranno concesse proroghe anche in presenza di motivazioni indipendenti dalla volontà del beneficiario.

E' fatto obbligo di documentare le fasi di realizzazione dell'opera;

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, non saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da: a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado; b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado; c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

È fatto obbligo di installazione di un contatore che misuri il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno pena l'ammissibilità dell'intero investimento

L'ammissibilità del contributo è subordinata all'essere in regola con il pagamento del canone agricolo-irriguo per la concessione di derivazione di acque pubbliche, e con quanto previsto dal paragrafo 3.2.4 Concessione di derivazione/Utenza agricola del Bando attuativo di Misura.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Il beneficiario è tenuto a mantenere attiva la concessione dal momento di presentazione della domanda alla conclusione degli impegni ex post di cui al paragrafo Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione del documento Disposizioni Comuni pena l'esclusione dal finanziamento con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/05/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 17/04/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in..

1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteacert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l.

Bando Sottomisura 19.2 “Progetti di Rigenerazione delle Comunità”

**Approvazione graduatoria definitiva a seguito di valutazione da parte della Commissione di
Valutazione - Notifica ai soggetti in elenco.**

Il GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l.

VISTO

- Il “Programma di Sviluppo Rurale della Toscana” approvato nella versione 10.1 con Delibera G.R. n. 1122 del 28/10/2021 (di seguito PSR);
- L’Allegato A alla DGRT n. 246 del 29/03/2016 e s.m.i. con cui sono state approvate le “Disposizioni generali per l’attivazione della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)”;
- La DGRT n. 1243 del 5/12/2016 e s.m.i. con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l., e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- La DGRT n. 1288 del 06/12/2021 e s.m.i. con la quale è stata approvata l’ultima versione della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l., redatta in attuazione della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo);
- La DGRT n. 896 del 01/08/2022 con la quale è stata approvata la variante al Piano Finanziario della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l.;
- Il Decreto Dirigenziale n. 1441 del 01/02/2022 che approva i criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali per l’Azione specifica “Progetti di rigenerazione delle comunità”;
- Il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. con cui vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” (di seguito Disposizioni comuni);

F.A.R. MAREMMA s.c.a r.l.
Sede legale: Loc. San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (GR)
Sede operativa: via Giordania, 227 - 58100 Grosseto
tel. +39 0564 405252 - www.farmaremma.it
info@farmaremma.it - PEC info@pec.farmaremma.it
Partita Iva 01278090533 - Capitale sociale euro 35.760,00
sottoscritto e interamente versato





- Le Delibere del CdA di F.A.R. Maremma del 03/12/2021, del 02/03/2022 e del 29/03/2022 con cui è stato approvato il Bando Azione Specifica LEADER “Progetti di Rigenerazione delle comunità” (di seguito Bando) pubblicato sul BURT n. 14 parte III del 06/04/2022;
- La Delibera del CdA di F.A.R. Maremma del 15/07/2022 con cui è stata nominata la Commissione di Valutazione ai sensi del par. 4.2.2 del Bando;
- L’elenco delle proposte progettuali presentate a valere sul Bando Azione Specifica LEADER “Progetti di Rigenerazione delle comunità”, verificate e ammesse alla valutazione da parte dell’Ufficio responsabile del procedimento ai sensi del par. 4.2.1 del Bando stesso;
- Gli esiti della procedura per la valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione di Valutazione ai sensi del par. 4.2.2 e 4.2.3 del Bando;
- La Delibera n. 2 del CdA di F.A.R. del 27/09/2022 con cui è stata approvata la modifica al Piano Finanziario della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) aumentando la dotazione complessiva della Misura 19.2 Azione Specifica LEADER “Progetti di Rigenerazione delle comunità” ad Euro 1.387.436,00;
- La graduatoria preliminare pubblicata sul BURT parte III n. 40 del 05/10/2022;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL F.A.R. Maremma n. 4 del 24/03/2023 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Finanziario con la relativa dotazione delle Misure attivate nell’ambito della Misura 19.2, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 642 del 12/06/2023;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL F.A.R. Maremma n. 3 del 08/05/2023 con cui è stato approvato il nuovo Piano Finanziario che stabilisce la nuova dotazione finanziaria destinata ai progetti dell’azione Specifica LEADER per un totale pari ad Euro 2.016.315,00 modificando la dotazione inizialmente prevista ai sensi del par. 1.2 del bando;
- La graduatoria dei primi sei progetti di comunità definitivi che hanno concluso la fase di accompagnamento approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18/10/2023, di cui all’allegato 1);
- La modifica intervenuta nel punteggio assegnato al progetto “Per un sano stile di vita: porte di comunità e turismo di confine” in seguito alla richiesta di rimodulazione del progetto inviata in data 15/02/2024;
- Gli esiti della commissione di valutazione, riunitasi in data 26/02/2024, che ha accolto la richiesta di modifica del progetto in quanto gli obiettivi e i risultati attesi rimangono gli stessi ma ha ridotto il punteggio complessivo assegnato al progetto, che scende da 74 a 67,5 punti;

F.A.R. MAREMMA s.c.a r.l.
 Sede legale: Loc. San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (GR)
 Sede operativa: via Giordania, 227 - 58100 Grosseto
 tel. +39 0564 405252 - www.farmaremma.it
info@farmaremma.it - PEC info@pec.farmaremma.it
 Partita Iva 01278090533 - Capitale sociale euro 35.760,00
 sottoscritto e interamente versato





- Che tale riduzione di punteggio non incide sul collocamento in graduatoria del progetto che rimane in quarta posizione, rimanendo pertanto potenzialmente finanziabile;
- La comunicazione inviata in data 18 gennaio 2024 alle ulteriori 3 candidature progettuali che hanno concluso la fase preliminare di accompagnamento, con la quale si trasmetteva il formulario da utilizzare per la presentazione dei progetti di comunità definitivi e lo schema di accordo di comunità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del GAL F.A.R. Maremma del 01.03.2024 con cui è stato preso atto:
 - della Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 26/02/2024 con la quale è stata approvata la modifica del Piano Finanziario della SISL con la relativa dotazione delle Misure attivate nell'ambito della Misura 19.2.
 - della nuova dotazione finanziaria della Misura 19.2, che risulta pari ad 2.978.299,19 Euro, la quale integra la dotazione inizialmente prevista ai sensi del par. 1.2 del bando.
- L'elenco degli ulteriori 3 progetti di comunità definitivi presentati a valere sul Bando Azione Specifica LEADER "Progetti di Rigenerazione delle comunità", verificati e ammessi alla valutazione da parte dell'Ufficio responsabile del procedimento ai sensi del par. 5.2.1 del Bando stesso;
- Gli esiti della procedura per la valutazione degli ulteriori 3 progetti di comunità definitivi da parte della Commissione di Valutazione ai sensi del par. 5.2.2 e 5.2.3 del Bando;
- L'elenco degli ulteriori 4 progetti di comunità definitivi presentati a valere sul Bando Azione Specifica LEADER "Progetti di Rigenerazione delle comunità", verificati e ammessi alla valutazione da parte dell'Ufficio responsabile del procedimento ai sensi del par. 5.2.1 del Bando stesso;
- Gli esiti della procedura per la valutazione degli ulteriori 4 progetti di comunità definitivi da parte della Commissione di Valutazione ai sensi del par. 5.2.2 e 5.2.3 del Bando.

RENDE NOTA

1. La graduatoria dei progetti di comunità definitivi che hanno concluso la fase di accompagnamento, riportati in ordine di valutazione e comprensiva degli ulteriori 4 progetti approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 3 del 19/04/2024 (allegato 1);
2. La graduatoria dei progetti di comunità definitivi che hanno concluso la fase di accompagnamento, riportati in ordine di punteggio assegnato (allegato 2).

F.A.R. MAREMMA s.c.a r.l.
Sede legale: Loc. San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (GR)
Sede operativa: via Giordania, 227 - 58100 Grosseto
tel. +39 0564 405252 - www.farmaremma.it
info@farmaremma.it - PEC info@pec.farmaremma.it
Partita Iva 01278090533 - Capitale sociale euro 35.760,00
sottoscritto e interamente versato





e contestualmente informa i soggetti in elenco che:

3. La graduatoria include i progetti di comunità definitivi potenzialmente ammissibili al finanziamento approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18/10/2023 e successiva modifica del punteggio assegnato al PDC "Per un sano stile di vita: porte di comunità e turismo di confine", quelli approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22/03/2024 e quelli approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22/03/2024.
4. La graduatoria non comporta a nessun titolo ammissione al finanziamento delle candidature progettuali, la quale risulta subordinata a quanto stabilito nei par. 5.3 e 5.4 del Bando.
5. Il Responsabile del procedimento, così come previsto al paragrafo 9.1 del bando è il Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL F.A.R. Maremma, dott. Andrea Brogioni.
6. Di stabilire che, per quanto indicato al par. 5.2.5 del Bando, la pubblicazione sul BURT del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, nonché la successiva pubblicazione sul sito web del GAL F.A.R. Maremma, sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Grosseto, 24 aprile 2024

Il Responsabile Tecnico Amministrativo
Dott. Andrea Brogioni



Allegato 1)

Bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità"**Graduatoria dei progetti di comunità definitivi che hanno concluso la fase di accompagnamento, riportati in ordine di valutazione**

ELENCO PROGETTI DI COMUNITA' DEFINITIVI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18/10/2023						
Nr	Titolo Esteso	Capofila	Investimento previsto in Euro	Contributo massimo potenzialmente concedibile in Euro	Data e ora di ricezione	Punteggio complessivo
1	Dagli spazi alle persone: nuovi cantieri per fare comunità	Comune di Gavorrano	263.830,60	250.000,00	01/09/2023 09:57	80
2	CIRCOLARE: Cicloturismo per Rigenerare la COMunità Locale e Agricoltura REsponsabile	Le Cudere, Operatori dell'Agricoltura e del Turismo	201.146,39	158.984,24	04/09/2023 16:27	76
3	Rigenerazione della comunità di San Giovanni Delle Contee	Comune di Sorano	262.919,68	249.999,95	04/09/2023 18:03	75
4	Per un sano stile di vita: porte di comunità e turismo di confine	Comune di Massa Marittima	251.593,18	250.000,00	25/08/2023 14:12	67,5
5	CO.MA.ZA: sostegno allo sviluppo socio-economico della COMunità di MACchie e ZAncona del Comune di Arcidosso	Comune di Arcidosso	273.813,25	245.600,00	01/09/2023 08:52	65
6	BETA: LaBoratorio Ecosostenibile di Tirli sulle piante Alimurgiche e sui prodotti del bosco e del cibo maremmano	Comune di Castiglione della Pescaia	301.897,32	248.350,00	04/09/2023 13:17	65



ELENCO PROGETTI DI COMUNITA' DEFINITIVI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22/03/2024						
7	Caldana in Bellezza: Generare valore per il territorio creando nuovi servizi per gli ospiti e cittadini Residenti	Società di Mutuo Soccorso di Caldana-APS	370.263,57	250.000,00	29/02/2024 13:23	64
8	Parco letterario della Maremma	PARCO TECNOLOGICO E ARCHEOLOGICO DELLE COLLINE METALLIFERE GROSSETANE	150.000,00	150.000,00	28/02/2024 12:41	57
9	CSRD: Centro Sociale Rurale Diffuso	Comune di Campagnatico	233.311,60	215.365,00	01/03/2024 14:52	56,5
ELENCO PROGETTI DI COMUNITA' DEFINITIVI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 3 del 19/04/2024						
10	e-Aditus: Ecosistema di Accoglienza Diffusa per un Turismo Sostenibile	Comune di Castell'Azzara	277.553,82	250.000,00	11/04/2024 12:35	60
11	Emporio diffuso di comunità	VAB - VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI TOSCANA ONLUS	255.194,41	210.000,00	11/04/2024 11:06	58
12	OLEOSANBER: L'olio di San Bernardino	Comune di Seggiano	263.039,30	250.000,00	11/04/2024 17:03	55,5
13	TuR-Cultura e Bio: turismo rurale a beneficio del territorio e della cultura delle produzioni biologiche	S.S. SEQUERCIANI SOC. AGR. DI GERBER RUDOLF ERNST & C.	419.208,43	250.000,00	10/04/2024 18:22	55,5
TOTALE PROGETTI DI COMUNITA' DEFINITIVI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO			3.523.771,55	2.978.299,19		



Allegato 2)

Bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità"**Graduatoria dei progetti di comunità definitivi che hanno concluso la fase di accompagnamento, riportati in ordine di punteggio**

ELENCO PROGETTI DI COMUNITA' DEFINITIVI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO						
Nr	Titolo Esteso	Capofila	Investimento previsto in Euro	Contributo massimo potenzialmente concedibile in Euro	Data e ora di ricezione	Punteggio complessivo
1	Dagli spazi alle persone: nuovi cantieri per fare comunità	Comune di Gavorrano	263.830,60	250.000,00	01/09/2023 09:57	80
2	CIRCOLARE: Cicloturismo per Rigenerare la Comunità Locale e Agricoltura REsponsabile	Le Cudere, Operatori dell'Agricoltura e del Turismo	201.146,39	158.984,24	04/09/2023 16:27	76
3	Rigenerazione della comunità di San Giovanni Delle Contee	Comune di Sorano	262.919,68	249.999,95	04/09/2023 18:03	75
4	Per un sano stile di vita: porte di comunità e turismo di confine	Comune di Massa Marittima	251.593,18	250.000,00	25/08/2023 14:12	67,5
5	CO.MA.ZA: sostegno allo sviluppo socio-economico della Comunità di Macchie e ZAncona del Comune di Arcidosso	Comune di Arcidosso	273.813,25	245.600,00	01/09/2023 08:52	65
6	BETA: LaBoratorio Ecosostenibile di Tirli sulle piante Alimurgiche e sui prodotti del bosco e del cibo maremmano	Comune di Castiglione della Pescaia	301.897,32	248.350,00	04/09/2023 13:17	65



7	Caldana in Bellezza: Generare valore per il territorio creando nuovi servizi per gli ospiti e cittadini Residenti	Società di Mutuo Soccorso di Caldana-APS	370.263,57	250.000,00	29/02/2024 13:23	64
8	e-Aditus: Ecosistema di Accoglienza Diffusa per un Turismo Sostenibile	Comune di Castell'Azzara	277.553,82	250.000,00	11/04/2024 12:35	60
9	Emporio diffuso di comunità	VAB - VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI TOSCANA ONLUS	255.194,41	210.000,00	11/04/2024 11:06	58
10	Parco letterario della Maremma	PARCO TECNOLOGICO E ARCHEOLOGICO DELLE COLLINE METALLIFERE GROSSETANE	150.000,00	150.000,00	28/02/2024 12:41	57
11	CSRD: Centro Sociale Rurale Diffuso	Comune di Campagnatico	233.311,60	215.365,00	01/03/2024 14:52	56,5
12	OLEOSANBER: L'olio di San Bernardino	Comune di Seggiano	263.039,30	250.000,00	11/04/2024 17:03	55,5
13	TuR-Cultura e Bio: turismo rurale a beneficio del territorio e della cultura delle produzioni biologiche	S.S. SEQUERCIANI SOC. AGR. DI GERBER RUDOLF ERNST & C.	419.208,43	250.000,00	10/04/2024 18:22	55,5
TOTALE PROGETTI DI COMUNITA' DEFINITIVI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO			3.523.771,55	2.978.299,19		

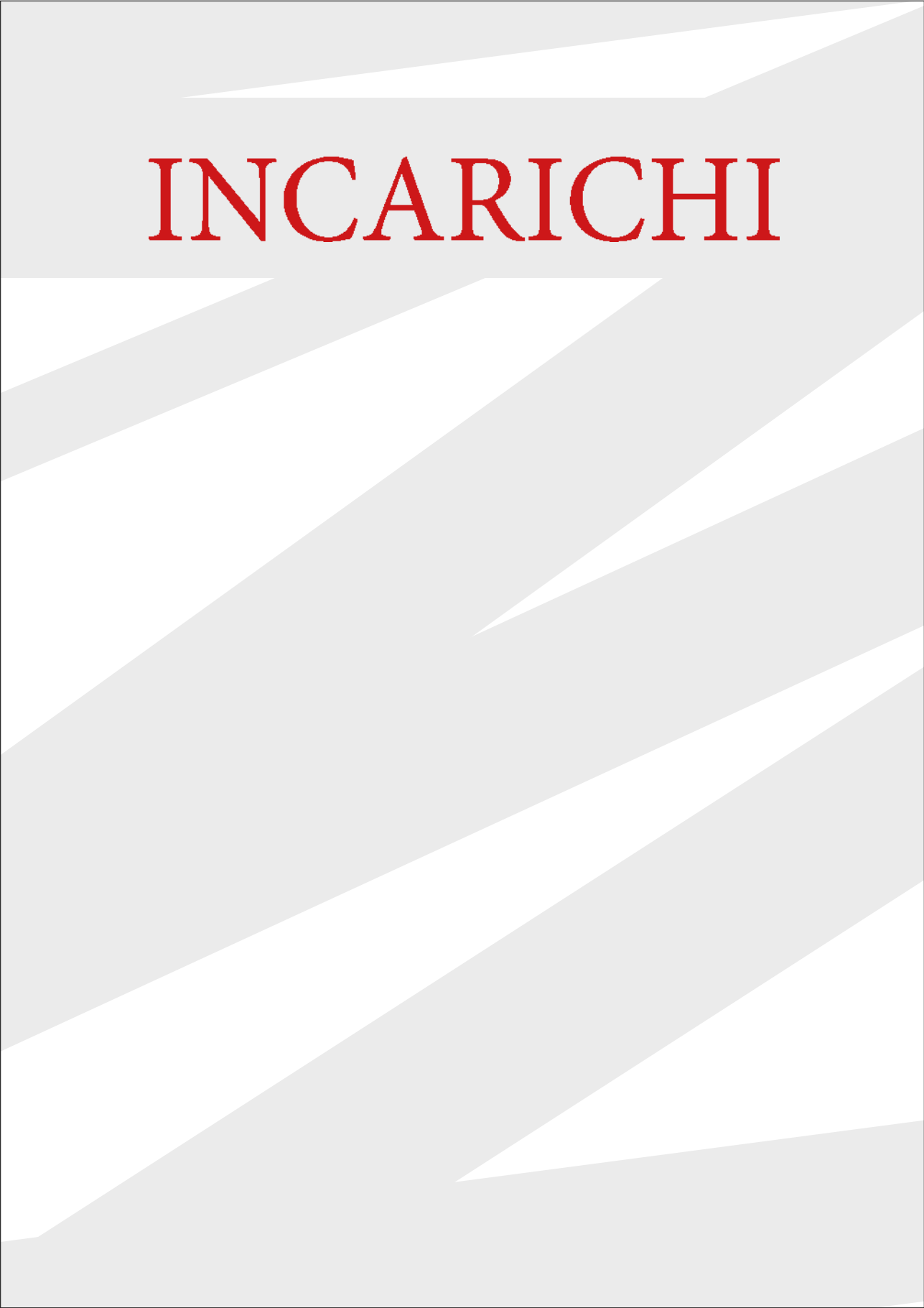
**SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA****Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia**

Avviso pubblico n. 9 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation per chiamata di progetti per l'individuazione di soggetti coinvolti nella realizzazione di percorsi di RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA per i beneficiari del Percorso 5 per lavoratori coinvolti in crisi aziendali, in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL (D.G.R. n. 302/2022, D.G.R. n. 1140/2023 e D.G.R. n.368/2024) e Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana (D.G.R. n. 111/2022).

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca_Pistoia – in esecuzione della D.G.R. n. 170/2024 al fine di assicurare la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL e per i beneficiari del Nuovo Patto per il Lavoro nell'ambito del PERCORSO 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>

INCARICHI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI
UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8575 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8831 - Data adozione: 12/04/2024

Oggetto: PNRR-M1C3-Inv. 2.2 - Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ai sensi dell'art. 7 c. 6 e 6 bis del D. Lgs 165/2021) per esperto in Architettura del paesaggio (DD 1182/2024). Conferimento incarico, approvazione schema di contratto, impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C_ nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD008913

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare gli articoli 7, commi 6 e 6 bis, e art. 53 comma 14;

VISTI gli articoli 55 quarter e 55 quinquies del sopra citato D. Lgs. 165/2001;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, in materia di “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 relativo alla “Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto ministeriale del 15 settembre 2022 “Modalità di utilizzo del Portale Unico del Reclutamento da parte delle autonomie locali”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 25 gennaio 2010 “Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta Regionale”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 15;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”;

VISTA la L.R. 21/2010, “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

RICHIAMATA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 “Programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione”, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al DEFR 2024” il cui Allegato B “Progetti regionali” contiene il Progetto Regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” che all’Obiettivo 5 - “Consolidare e

incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano ” – prevede gli interventi di Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale finanziati nell’ambito del PNRR M1C3 - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” Decreto MIC 107/2022;

Visto il Decreto 18 marzo 2022 n. 107 del Ministero della cultura di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR, con rispettivi obiettivi da raggiungere in termini di n. di interventi di tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale da recuperare;

PRESO ATTO che, a valere sull’importo totale destinato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di cui al DM MIC n. 107/2022 sopracitato, sono state assegnate alla Regione Toscana, in qualità di soggetto attuatore della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), risorse per complessivi € 32.473.587,58;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 11/04/2022 che approva il modello di schema di Avviso pubblico per la selezione degli interventi del PNRR- M1C3 - Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, dando mandato al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea di procedere alla pubblicazione dello specifico Avviso per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento i cui elenchi dovranno essere trasmessi al Ministero della cultura;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 6821 del 13/4/2022 che approva l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell’ambito del PNRR - M1C3-Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale, finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU” i cui termini sono stati prorogati con D.D. n. 9444 del 19/05/2022 e riaperti con D.D. n. 12816 del 29/06/2022;

Richiamati infine i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 13628 del 07-07-2022 ad oggetto “Decreto dir. n. 6821/2022 - Avviso pubblico “PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale: approvazione elenchi progetti ammissibili a finanziamento e non ammissibili”;
- n. 15759 del 25/07/2022 ad oggetto: “Decreto dir. n. 6821/2022 - Avviso pubblico “PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale: rettifica elenchi progetti ammissibili a finanziamento e non ammissibili di cui al DD 13628/2022”;
- n. 24860 del 02/12/2022 ad oggetto: “D.D. 6821/2022 Avviso pubblico “PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale; rettifica elenchi progetti ammissibili a finanziamento e non ammissibili a finanziamento (DD 15759 del 25/07/2022) e approvazione elenco domande ammesse a finanziamento: impegno di spesa per l’assegnazione dei contributi”;
- n. 6013 del 21/03/2023 ad oggetto: “PNRR - M1C3 Inv. 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” - Avviso pubblico D.D. 6821/2022: rettifica elenchi progetti ammissibili (DD 24860 del 02/12/2022), assegnazione contributi e revoche”;

- n. 17766 del 03/08/2023 avente ad oggetto “PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : rinunce e rimodulazioni contributi di cui al DD 24860 del 02/12/2022;
- n. 17892 del 10/08/2023 avente ad oggetto “PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022: revoche per rinuncia ai contributi assegnati con DD 7593 del 13/04/2023;
- n. 23145 del 26/10/2023 avente ad oggetto “ PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : revoche per rinuncia ai contributi assegnati con DD n. 7593 del 13/04/2023;
- n. 23597 del 26/10/2023 avente ad oggetto “ PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : revoca per rinuncia al contributo assegnato con DD 24860 del 02/12/2022;
- n. 2595 del 05/02/2024 avente ad oggetto “PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : revoca per rinuncia al contributo assegnato con DD n. 7593 del 13/04/2023”;
- n. 2918 del 07/02/2024 avente ad oggetto “PNRR - M1C3 Inv. 2.2 - "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : revoche per rinuncia ai contributi concessi con D.D. n. 24860 del 02/12/2022”;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Rilevato che, in considerazione della tecnicità di alcuni aspetti legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati, è emersa per il Soggetto Attuatore Regione Toscana l'esigenza di un supporto specialistico professionale, da reperire necessariamente all'esterno dell'Ente, trattandosi di attività non ordinariamente svolte;

VISTA la Circolare MEF RGS del 18 gennaio 2022 n. 4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;

Dato atto che con nota prot. MIC_SG_PNRR_25/07/2023| 0025755_P è stato ritenuto ammissibile dal Ministero della Cultura, al fine dell'imputazione dei relativi costi nell'ambito del quadro economico di progetto del PNRR “ Investimento M1C3 Investimento 2.2. “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”, tra gli altri, il fabbisogno di profili tecnici con competenza specialistica, di cui uno esperto in ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, da coprire tramite incarico di collaborazione professionale;

Vista la D.G.R. n. 1037 del 11/09/2023 che nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” approva il Quadro Economico di progetto e il Piano delle attività tecnico operative previste per le risorse umane da reclutare, garantendo la relativa copertura finanziaria sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 con assunzione delle relative prenotazioni di spesa;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 1182 del 18 gennaio 2024 è stato approvato un Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ex art. 7, commi 6 e 6 bis, D. Lgs. 165/2001) di Esperto in Architettura del Paesaggio nell'ambito del progetto PNRR “Investimento M1C3 Investimento 2.2. “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 5887 del 18 marzo 2024 è stata approvata la graduatoria di merito dell'Avviso di selezione di cui al sopracitato Decreto Dirigenziale n. 1182/2024;

RITENUTO pertanto opportuno conferire con il presente atto n. 1 incarico di Esperto in Architettura del Paesaggio nell'ambito del progetto PNRR "Investimento M1C3 Investimento 2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" al soggetto che si è classificato alla prima posizione della graduatoria approvata con il sopracitato D.D. 5887/2024, come identificato negli allegati C (Dati anagrafici) e D (Nominativo vincitore), parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO lo schema di contratto per l'incarico individuale di Esperto in Architettura del Paesaggio ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 (allegato A), a cui sono allegati il "Modello di dichiarazione assenze di cause di inconfiribilità e di incompatibilità" (All. 1), il modello "Timesheet" (All. 2) e il "Modello di relazione trimestrale" (All. 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che il contratto si formalizza con la sottoscrizione ed è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento nell'apposita sezione del sito istituzionale ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 33/2013;

CONSIDERATO che l'importo annuo complessivo, comprensivo di tutte le spese necessarie e di tutti gli oneri e le imposte previste per la specifica prestazione resa, è stabilito in euro 34.328,32 che verrà corrisposto con le modalità e i tempi previsti dall'art. 7 dello schema di contratto di cui all'allegato A;

DATO ATTO che il compenso totale per due annualità comporta per l'Amministrazione una spesa complessiva pari a euro 68.658,72, come dettagliato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e dalla Circolare prot. n. 305395 del 7 giugno 2018 della Direzione Programmazione e Bilancio, di procedere ad allineare le scritture contabili mediante assunzione dell'accertamento di quota parte delle risorse assegnate alla Regione Toscana con il citato Decreto del Ministero della Cultura 107/2022 per complessivi euro 68.658,72 a valere sul correlato capitolo di entrata 22728 (stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 come segue:

- annualità 2024: Euro 20.286,24;

- annualità 2025: Euro 34.328,32;

- annualità 2026: Euro 14.044,16;

DATO ATTO che l'onere complessivo per l'incarico pari ad euro 68.658,72 trova copertura finanziaria sul bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026, a valere sulle risorse disponibili del capitolo 43297 U (competenza pura) con la seguente ripartizione:

- annualità 2024: Euro 20.286,24 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 20231788 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;

- annualità 2025: Euro 34.328,32 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 20231788 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;

•annualità 2026: Euro 14.044,16 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 202415 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;

RITENUTO di provvedere ai pagamenti con successivi atti, ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 36/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, con le modalità ed i tempi previsti all'art. 7 dello schema di contratto, allegato A del presente atto;

DATO ATTO che l'incarico non è soggetto agli adempimenti relativi al Codice degli appalti pubblici ed è, pertanto, escluso dall'acquisizione del Codice CIG, bensì per la corretta assegnazione della fattura elettronica al settore competente è stato acquisito in data 11/04/2024 l'ID Procedimento 18919 con causale esclusione: incarico di collaborazione ex art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che è stato acquisito il seguente codice CUP per il progetto PNRR-M1C3-Cultura 4.0 – Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” – CUP: D14F23000740001;

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità);

RICHIAMATA la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011”, modifica della decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017”;

VISTA la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026” e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2 dell'8 gennaio 2024 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

DECRETA

1. di conferire l'incarico al soggetto collocato nella prima posizione della graduatoria di merito dell'Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ex art. 7, commi 6 e 6 bis, D. Lgs. 165/2001) di Esperto in Architettura del Paesaggio nell'ambito del progetto PNRR-M1C3-Cultura 4.0 – Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” approvata con Decreto Dirigenziale n. 5887/2024, come da allegati C (Dati anagrafici) e D (Nominativo vincitore), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare l'allegato A recante lo schema di contratto per l'incarico individuale ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs. 165/2001 a cui sono allegati il “Modello di dichiarazione assenze di cause di inconferibilità e di incompatibilità” (All. 1), il modello “Timesheet” (All. 2) e il “Modello di relazione trimestrale” (All. 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di dare atto che il contratto si formalizza con la sottoscrizione ed è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento nell'apposita sezione del sito istituzionale ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs, 33/2013;

4. di procedere, per le motivazioni indicate in narrativa, ad assumere l'accertamento in entrata di quota parte delle risorse assegnate alla Regione Toscana con il citato Decreto del Ministero della Cultura 107/2022 per complessivi euro 68.658,72 a valere sul correlato capitolo di entrata 22728 (stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 come segue:

- annualità 2024: Euro 20.286,24;
- annualità 2025: Euro 34.328,32;
- annualità 2026: Euro 14.044,16;

5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 68.658,72 che trova copertura finanziaria sul bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026 a valere sulle risorse disponibili del capitolo 43297 U (competenza pura) con la seguente ripartizione:

- annualità 2024: Euro 20.286,24 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 20231788 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;
- annualità 2025: Euro 34.328,32 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 20231788 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;
- annualità 2026: Euro 14.044,16 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 202415 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;

6. di provvedere ai pagamenti con successivi atti, ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 36/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, con le modalità ed i tempi previsti all'art. 7 dello schema di contratto, allegato A del presente atto;

7. di dare atto che l'incarico non è soggetto agli adempimenti relativi al Codice degli appalti pubblici ed è, pertanto, escluso dall'acquisizione del Codice CIG, bensì per la corretta assegnazione della fattura elettronica al settore competente è stato acquisito in data 11/04/2024 l'ID Procedimento 18919 con causale esclusione: incarico di collaborazione ex art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Regione Toscana nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE

Allegati n. 7

- 1_

Inconferibilità

75e1d78a6acf281dac919d2edbd86e4bb4454653b0732d7b3cf7ee2ff491a70b
- 2_

Time sheet

c93a7d13745e98ecfe1fb122442109555680f4b23fe9149f71248f4edd003940
- 3_

modello relazione

c7593b20d4468e58132188655e4f6af13096250410a2099b7208dc8d842665b3
- A_

Contratto

c905a885baa1c7aef3242f70a037a910ff8cffa1ef4d1105bfdc66016cb8f6d9
- B

Dettaglio impegni

3df51d5aad6e05f1a659f316b4570c616f6e0b7b8bfc01d6edf72f570d6968f2
- C_

Dati anagrafici

ddc19b9d829e6af1a6ee4ad05974d121e7b673b406a8a2f9998347131bbfa772
- D

Nominativo vincitore

3775dac2bac6ecd70884bee091af35e44142df501f9c7a026ae550841d421a9d



Regione Toscana

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**ALLEGATO 1****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA****(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s. m. e i.)****ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.**

Il/la sottoscritto/a _____, con riferimento al DPCM del 12/11/2021, recante “Conferimento di incarichi di collaborazione ai 1000 esperti” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29/11/2021 e

Viste le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii. che prevedono che le amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione ed in particolare lettera b) il curriculum vitae e lettera c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

Viste le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 53, relativo all'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;

Visto l'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013 circa l'obbligo da parte dell'esperto di presentare la dichiarazione in occasione di conferimento di incarico, l'obbligo di rinnovarla annualmente nonché di pubblicazione della medesima dichiarazione nel sito della pubblica Amministrazione che ha conferito l'incarico;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che all'art. 2, comma 3, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le pubbliche amministrazioni, “estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo”;

Visti il “Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana” adottato con (DGR 978 del 29/07/2019 –pubblicato sul sito istituzionale di Regione Toscana –, destinato anche ai collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché a tutti i

soggetti delegati a svolgere funzioni o attività in nome e per conto di Regione Toscana.

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

- ☐ di non avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013)
- ☐ di avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013)

Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione dell'attività professionale svolta	Organo che ha conferito l'incarico	Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale	Tipologia incarico (civile o professionale con partita IVA)	Durata incarico (data di conferimento - data termine)	Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico

D I C H I A R A, inoltre,

- ☐ di impegnarsi ad osservare il “Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana” adottato con DGR 978 del 29/07/2019;
- ☐ di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, anche di fatto¹, i parenti ed affini entro il secondo grado;
- ☐ di non essere in quiescenza;

¹ “si intendono per «conviventi di fatto» due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile”.

- di non svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre amministrazioni/enti/società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse dell'investimento 2.2, M1C3 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di impegnarsi, per l'intera durata dell'incarico, a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui innanzi;
- che le ulteriori prestazioni professionali svolte, sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al DPCM sopra richiamato, che pertanto verrà svolto nel pieno rispetto degli standard di qualità e risultato richiesti;
- la veridicità di quanto indicato nel proprio curriculum vitae;
- di non necessitare □ di necessitare di autorizzazione (da parte di altri enti pubblici o privati con cui ha in corso rapporti di collaborazione/lavoro) per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi (di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e s. m. e i., i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di (inserire Amministrazione) nella Sezione "Amministrazione Trasparente" unitamente al proprio curriculum vitae.

La presente dichiarazione è presentata in applicazione dell'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare con immediatezza e comunque entro 7 giorni dal verificarsi a (inserire Amministrazione) ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

(Luogo e data)

Firma

(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016 e del D. Lgs. 196/2003, informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine dell'applicazione del D. Lgs. 165/2001 e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. *Regione Toscana – Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 – 50122 – Firenze);*
2. *il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il suo mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'incarico;*
3. *i dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea – per il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento, ed in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;*
4. *i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione Europea e saranno diffusi, in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito internet della Regione Toscana per gli obblighi di pubblicazione incombenti sulle Pubbliche Amministrazioni, concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, in applicazione dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013;*
5. *gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);*
6. *gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (Art. 79 del Regolamento).*



Regione Toscana

ALLEGATO 2

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR
Progetto PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2
“Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”**

Esperto in Architettura del paesaggio

**TABELLA RIEPILOGATIVA TRIMESTRALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL COLLABORATORE
TIME SHEET**

Esperto in Architettura del Paesaggio

Cognome	
Nome	
Partita Iva:	
Numero giornate previste all'art. 6 del contratto:	
Progetto per la quale si presta la collaborazione (cfr. art.3 contratto):	

PERIODO DI RIFERIMENTO DEL TIME SHEET	
Anno:	Trimestre:

Giornate (g/p): gg/mm/aa	Descrizione sintetica delle attività svolte per il Progetto di cui all'oggetto dell'incarico <i>(le attività svolte devono essere riconducibili a quelle che formano oggetto di assegnazione al singolo professionista di cui all'art. 3 del Contratto)</i>

Totale giornate effettuate nel trimestre ¹ rispetto al monte giornata/persona complessivo previsto per tutta la durata dell'incarico:	
Totale giornate che residuano rispetto al monte giornata/persona previsto per tutta la durata dell'incarico:	

Totale compenso per i mesi di:	€
--------------------------------------	---

Il sottoscritto/a.....dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., la veridicità delle informazioni riportate.

Data e luogo, Firma del Collaboratore _____	Data e luogo, Firma del Responsabile del Progetto _____
---	---

¹ Compreso il presente trimestre.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Toscana

ALLEGATO 3

Luogo e data:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR
PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2
“Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”

Esperto in Architettura del Paesaggio

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL’ESPERTO

Il sottoscritto _____ in riferimento all'incarico conferito con Contratto di lavoro autonomo di Esperto in Architettura del Paesaggio (D.D. ____/2024) finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2 dichiara che nel trimestre dal ____/____/____ al ____/____/____ ha svolto, in coerenza con l'oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 e art. 4 del citato contratto di lavoro autonomo, che ad ogni buon fine si riporta di seguito, le seguenti attività:

Oggetto dell'incarico di lavoro autonomo:

L'incarico dell'Esperto ha per oggetto il supporto specialistico-professionale al soggetto attuatore dell'investimento PNRR M1C3 Inv 2.2 (Regione Toscana) in relazione ad aspetti tecnici legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati.

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

(firma dell'esperto)

(Visto del Dirigente)



Regione Toscana

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Allegato A

**Contratto di incarico individuale di lavoro autonomo
(ex art. 7, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.)**

**Progetto PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2
“Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”**

Esperto in Architettura del Paesaggio

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO il Decreto 18 marzo 2022 n. 107 del Ministero della cultura di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR, con rispettivi obiettivi da raggiungere in termini di n. di interventi di tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale da recuperare;

PRESO ATTO che, a valere sull'importo totale destinato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di cui al DM MIC n. 107/2022 sopra citato, sono state assegnate alla Regione Toscana, in qualità di soggetto attuatore della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), risorse per complessivi € 32.473.587,58;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la Circolare MEF RGS del 18 gennaio 2022 n. 4 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Dato atto che con nota prot. MIC_SG_PNRR_25/07/2023| 0025755_P è stato ritenuto ammissibile dal Ministero della Cultura, al fine dell'imputazione dei relativi costi nell'ambito del quadro economico di progetto del PNRR “ Investimento MIC3 Investimento 2.2. “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”, tra gli altri, il fabbisogno di profili tecnici con competenza specialistica, di cui uno esperto in ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, da coprire tramite incarico di collaborazione professionale;

Vista la D.G.R. n. 1037 del 11/09/2023 che nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” approva il Quadro Economico di progetto e il Piano delle attività tecnico operative previste per le risorse umane da reclutare, garantendo la relativa copertura finanziaria sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 con assunzione delle relative prenotazioni di spesa;

CONSIDERATO che al progetto nel cui ambito è stipulato il presente contratto è stato assegnato il codice CUP D14F23000740001;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'articolo 12, il quale prevede l'esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 25 gennaio 2010 “Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta Regionale”;

ATTESO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Tutto ciò premesso e considerato

Regione Toscana, (CF 01386030488) nella persona del Dirigente _____ del Settore _____, conferisce un incarico professionale di collaborazione, secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate, al/alla dott./dott.ssa _____, di seguito “Esperto/a”, nat_ a _____, il _____ e residente a _____, CAP _____ - C.F. _____, Partita IVA _____, che accetta mediante sottoscrizione del presente

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO**Art. 1***(Premesse)*

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2*(Disciplina applicabile)*

2.1. Il presente contratto di lavoro autonomo disciplina un rapporto di collaborazione professionale per profilo “super junior” soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione

Art. 3*(Oggetto dell’incarico)*

3.1 L’incarico dell’Esperto ha per oggetto il supporto operativo in favore di Regione Toscana per l’attuazione della Misura PNRR M1C3 – 2.2. in relazione agli aspetti tecnici legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati.

3.2 Nello specifico l’incaricato svolgerà le seguenti funzioni:

- attività tecnico-operative di supporto al Responsabile del Procedimento ai fini della verifica del rispetto delle caratteristiche urbanistiche dei beni e dei contesti paesaggistici;
- supporto tecnico nell’istruzione delle varianti di progetto;
- valutazione delle componenti naturali, ambientali, paesaggistiche;
- identificazione delle problematiche e delle discipline di riferimento;
- supporto tecnico nella verifica dei requisiti di inammissibilità delle varianti proposte in termini di sostanzialità e incidenza sul raggiungimento di milestones e target;
- supporto tecnico nella verifica del rispetto delle procedure autorizzatorie rilasciate dagli organi competenti per la realizzazione degli interventi.

3.3 L’esperto si interfacerà con:

- Regione Toscana – Soggetto attuatore dell’investimento PNRR M1C3 Inv 2.2: Dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea;
- Sviluppo Toscana S.P.A incaricata dell’Assistenza Tecnica su PNRR M1C3 Inv 2.2;
- i soggetti beneficiari dei finanziamenti PNRR M1C3 Inv 2.2 di cui all’Avviso pubblico D.D. n. 6821 del 13/4/2022, anche con sopralluoghi in loco.

Art. 4*(Obblighi dell’Esperto)*

4.1 L’Esperto espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri e, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, fornirà le prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con il Dirigente responsabile del Progetto. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore di Regione Toscana, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse – fermo restando l’assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l’autonomia di esecuzione – possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa e non esaustiva: attività di controllo, valutazione e analisi di documentazione, attività di controllo in loco sui cantieri, attività di supporto tecnico ai beneficiari e a Sviluppo Toscana sulle varianti progettuali, interlocuzioni dirette con il gruppo di lavoro di progetto, produzione di report/relazioni periodiche sull’attività svolta, partecipazioni a riunioni coerentemente con le attività oggetto dell’incarico di cui all’art. 3 del presente contratto. Tali prestazioni potranno essere richieste e rese con carattere di informalità.

4.2 L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui Regione Toscana ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4.3 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge e parenti e affini fino al terzo grado.

4.4 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al terzo grado, con l'attività oggetto del presente contratto. Le eventuali altre attività professionali dell'Esperto non devono, in ogni caso, impedire il raggiungimento dei risultati o compromettere gli standard di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.5 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, prende atto che l'attività di cui al presente incarico è incompatibile con qualsiasi altra attività, in corso di svolgimento e futura (nei limiti della durata del presente incarico), in favore di altre amministrazioni/enti/società relativa ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse dell'investimento 2.2 della M1C3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si impegna a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità. L'Esperto si impegna a comunicare a Regione Toscana, in forma di autocertificazione, le ulteriori prestazioni professionali svolte, nonché ogni eventuale variazione intervenuta, per le finalità di cui al D. Lgs.n. 39/2013 e ss.mm.ii.; D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. e art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con la descrizione di tali attività e l'espressa dichiarazione che le stesse sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al presente contratto. Tale dichiarazione deve fornire adeguata giustificazione che le suddette attività non impediscono il raggiungimento dei risultati di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.6 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento di Regione Toscana - pubblicato sul sito web istituzionale.

4.7 L'Esperto si impegna, altresì, a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 ai fini della pubblicazione, sul sito istituzionale di Regione Toscana, unitamente al proprio CV, come previsto dall'art. 15 D.Lgs n. 33/2013.

4.8 La violazione delle prescrizioni sopra descritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 Regione Toscana potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'incarico attribuito ed applica per l'Esperto le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza.

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico, quantificato in un impegno annuo massimo di numero 220 giornate/persona (profilo "Super junior"), così come previsto dall'Avviso di selezione – da espletarsi in modo funzionale e temporalmente omogeneo – e prenderà avvio con la sottoscrizione del presente contratto e avrà durata massima di 24 mesi, fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10.

6.2 Fermi i limiti massimi del monte giornate/persona attribuito all'Esperto per la durata dell'incarico pari a complessive giornate (determinate sulla base del precedente § 6.1) in corrispondenza delle necessità operative e funzionali scaturenti dall'attuazione del progetto,

possono essere richieste all'Esperto prestazioni che comportano una rimodulazione/compensazione delle giornate/mese o anno, comunque entro i tetti massimi (giornate/persona e compenso annui) previsti dal presente contratto al successivo § 7.1.

6.3 Regione Toscana - anche a seguito di segnalazione del Dirigente responsabile del Progetto - qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustificino la conclusione del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte entro un congruo termine di un mese mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di un mese a Regione Toscana - mediante posta elettronica certificata.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto all'Esperto - Profilo – super junior – un compenso a giornata/persona pari a Euro 150,00 (centocinquanta/00) giornalieri oltre I.V.A. se dovuta e cassa professionale/rivalsa INPS, comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi succitati, ad eccezione di quanto disposto nel successivo § 7.3 e che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo § 7.4.

Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei *timesheet* controfirmati dal Dirigente responsabile del Progetto. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sul Progetto di Regione Toscana investimento 2.2, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

7.2 Il corrispettivo è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico di Regione Toscana.

7.3 Il compenso è corrisposto con cadenza trimestrale sulla base delle giornate effettivamente realizzate, previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte, di un *timesheet* (per ciascun trimestre solare: aprile, luglio, ottobre, gennaio), controfirmata dal Dirigente responsabile del Progetto, previa valutazione positiva dell'attività svolta a favore dello stesso circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'amministrazione presso cui l'Esperto presterà servizio, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al trimestrale di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al trimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, intestata alla Regione Toscana, Giunta Regionale – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea Codice Fiscale 01386030488 ed essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, Codice procedimento 18919; essa dovrà inoltre obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura “le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sulla Missione 1, Componente 3, investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR”.

7.4 La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 Regione Toscana - Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - provvede al pagamento del corrispettivo all'esperto, unitamente agli oneri dovuti per legge sulla base delle liquidazioni trasmesse dalle Direzioni competenti.

8.2 Regione Toscana - Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - provvede, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento a Regione Toscana nella persona del Dirigente responsabile del progetto, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente § 9.1, il Dirigente responsabile del Progetto sottoscrittore del contratto - si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto. Oltre i 60 (sessanta) giorni si procede con la risoluzione di diritto.

9.3 Il Dirigente responsabile del Progetto sottoscrittore del contratto - potrà revocare l'incarico per inadempimenti degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, Regione Toscana- Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui al precedente § 9.4 l'Esperto avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 7, in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Proprietà, riservatezza dei risultati)

10.1 L'Esperto nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'incarico regolato dal presente contratto.

10.2 Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo di cui l'Esperto entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.

Art. 11

(Clausola risolutiva espressa)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto, comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione, della volontà da parte del Direttore sottoscrittore del contratto di

avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 12

(Rinvio a norme di legge)

12.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili gli artt. 2222 e ss. Del codice civile. In caso di inadempimento, si applicano le disposizioni in materia di risoluzione del contratto contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV del codice civile.

Art. 13

(Trattamento dati)

13.1 Il trattamento dei dati personali dell'Esperto/a avverrà nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Art. 14

(Foro esclusivo)

14.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del Foro di Firenze.

Art. 15

(Attuazione e pubblicità)

15.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della Legge n. 244/2007, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo, sul sito istituzionale di Regione Toscana.

15.2 L'incarico è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, mediante la pubblicazione sul portale www.perlapa.gov.it/ come previsto dal decreto trasparenza, così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016.

15.3 Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.Lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.

Luogo e data

Il Dirigente responsabile del Progetto

L'Esperto

Allegato D

NOMINATIVO VINCITORE

CARLO RICCI

AVVISI DI GARA

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ex D.L. 91/2014, presso Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Nord, Via della Quarquonia, n. 1 - 55100, Lucca(LU). Codice NUTS: ITI12 Indirizzi internet: www.regione.toscana.it, www.regione.toscana.it/profilocommittente
2. Procedura aperta (artt. 36, comma 9, e 60 D.Lgs. n. 50/2016)
3. Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo. CIG 9901246EAA; CUP: D21B21000510002. Breve descrizione: Il progetto prevede la manutenzione straordinaria delle difese spondali in destra idraulica del fiume Serchio nel tratto parallelo a via Baccanella a partire dalla curva fluviale di sinistra, a valle della confluenza con il torrente Pedogna, per circa 200 metri, che consiste nel ripristino del manto in scogliera, nella rimozione di scogliera d'unghia e nel consolidamento e stabilizzazione del piede della scogliera. Valore totale inizialmente stimato: € 1.283.445,38 IVA esclusa, di cui € 274.349,70 per costi per la manodopera, € 31.948,57 per costi sicurezza ed € 210.000,00 per opzioni; importo lavori comprensivo costi manodopera e al netto costi sicurezza: € 1.041.496,81.
4. Aggiudicazione dell'appalto: ordinanza commissariale n. 3 del 22/01/2024.
5. Data di conclusione del contratto d'appalto: 18/03/2024.
6. Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (artt. 36, comma 9-bis, e 97, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016)
7. Offerte ricevute: 129.
8. Contraente: Santoro Building S.r.l., con sede legale in Foggia, Viale degli Aviatori, n. 112.
9. I prezzi contrattuali sono quelli della lista delle categorie di lavorazioni e forniture presentata in gara dal contraente.
10. Valore finale totale: € 855.876,70, IVA esclusa, di cui € 823.928,13 per lavori ed € 31.948,57 per costi sicurezza, oltre a € 210.000,00 per opzioni.

11. Subappalto: sì. Categoria prevalente OG 3, in misura non misura non maggioritaria; Categoria scorporabile OG 8, al 100%, Categoria scorporabile OS 21 senza limiti percentuali.

12. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

13. Data di pubblicazione del bando: 28/06/2023.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Enzo Di Carlo.



COMUNE DI PONTEDERA
(PROVINCIA DI PISA)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026. PUNTO 13

**BANDO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI RICADENTI NEL
COMPARTO 5 IN LOC. GELLO**

Il Comune di Pontedera con Determinazione del 2° Settore - "Gestione patrimonio comunale" - 1° Servizio "Patrimonio" n. 425 del 18/04/2024, come rettificata per mero errore materiale con propria Determinazione n. 426 del 18/04/2024, ha indetto un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita di terreni comunali ubicati in Loc. Gello nel Comparto 5 del Comune di Pontedera per una superficie complessiva di **mq. 28.1813** ed identificati catastalmente come segue:

- Fg. 21
 - p.lla 145 – porzione di 4323 mq, qualità seminativo, classe 3,
 - p.lla 359 – porzione di 2196 mq, qualità seminativo, classe 3,
 - p.lla 380 – intera per 5615 mq, Relitto stradale di Via della Novanta.
- Fg. 31
 - p.lla 254 - porzione di 18 mq, qualità seminativo, classe 3,
 - p.lla 306 – porzione di 2535 mq, qualità seminativo, classe 4,
 - p.lla 278 – porzione di 1931 mq, qualità seminativo, classe 4,
 - p.lla 546 – porzione di 1090 mq, Relitto stradale di Via Maremmana.
- Fg. 32
 - p.lla 199 – porzione di 548 mq, qualità seminativo, classe 4,
 - p.lla 317 - porzione di 2006 mq qualità seminativo, classe 3 e in parte vigneto classe 2,
 - p.lla 331 – porzione di 2717 mq qualità seminativo, classe 3
 - p.lla 336 - porzione di 2568 qualità seminativo, classe 3
 - p.lla 165 – porzione di 754 mq qualità seminativo, classe 3
- Fg. 33
 - p.lla 764 – intera per 876 mq, qualità seminativo, classe 4,
 - p.lla 769 – intera per 281 mq, qualità seminativo, classe 2,
 - p.lla 1600 intera per 825 mq, Relitto stradale di Via Orientale di Badia.

**PREZZO A BASE D'ASTA: EURO 1.383.160,49 (euro
unmilionetrecentottantatremilacentosessanta/49)**

Deposito cauzionale pari all'importo indicato all'art. 64 comma 6 del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/06/2018.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno 20/05/2024.

Svolgimento dell'asta con apertura delle offerte pervenute: ore 09:00 del giorno 21/05/2024.

Il Bando integrale della presente asta, è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, ed è disponibile sul sito <https://www.comune.pontedera.pi.it/category/bandi-avvisi-manifestazioni-interesse/>.



Roberto
Fantozzi
IL
DIRIGENTE
19.04.2024
08:34:49
GMT+01:00

II DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Roberto FANTOZZI¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

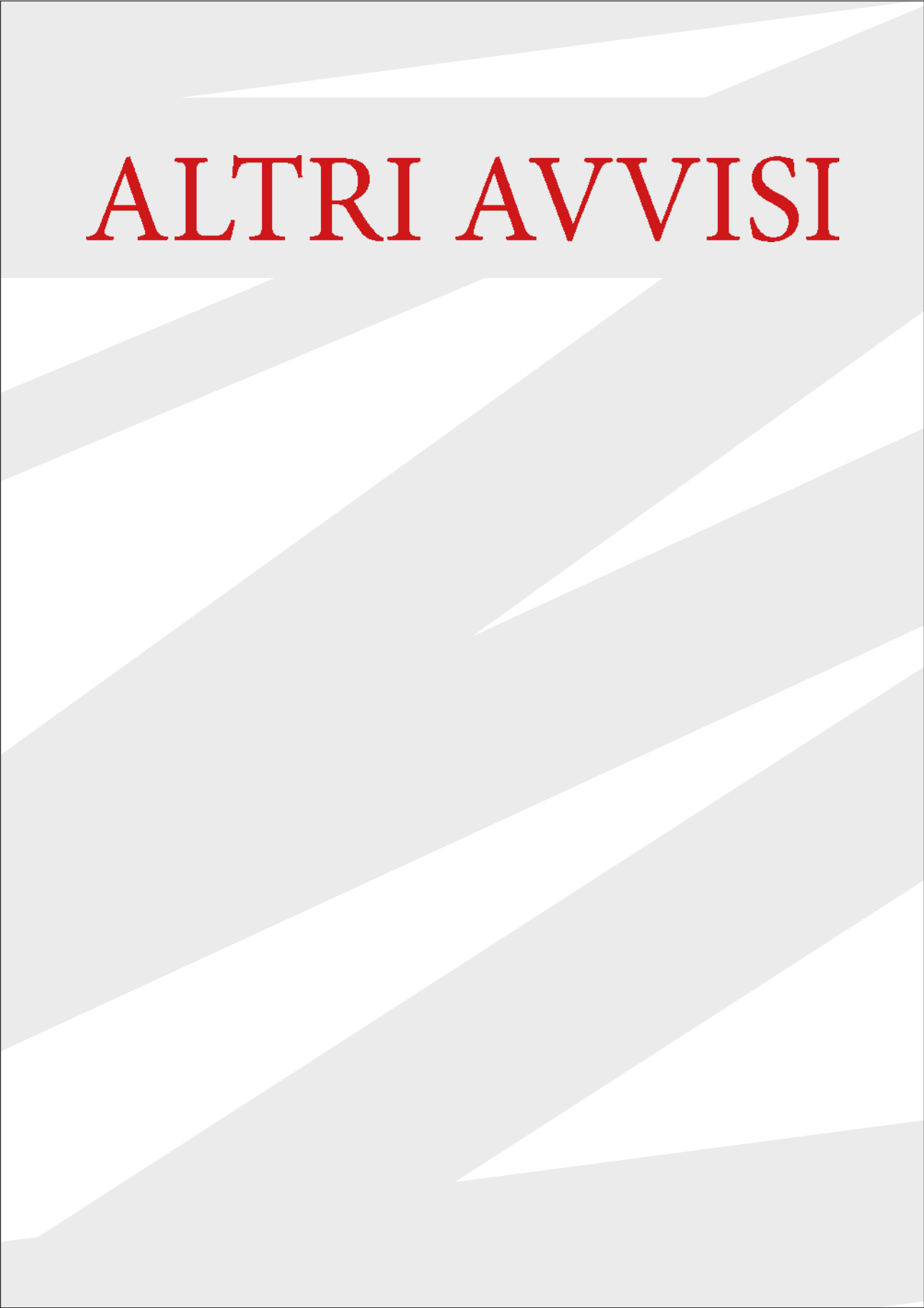
ASCIT S.P.A.
Via S. Cristoforo 82 - Lammari (LU) - P.IVA 01052230461

Avviso di pubblicazione Bando di Gara

Si rende noto che E' indetta Procedura aperta telematica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo volta all'individuazione di offerte per l'affidamento per l'affidamento della fornitura in due lotti di: - n° 3 automezzi con portata ptt max 320 q.li con impianto scarrabile -CIG: B146EF8D05; - n° 1 automezzo con portata ptt max 120 q.li con sponde alte e gru -CIG: B146EF9DD8;. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'OEPV sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 18/05/2024 con le modalità indicate nel Bando pubblicato e reperibile su: <https://retiambiente.acquistitelematici.it>
Info: Ufficio Gare – e-mail: ufficiogare@pec.ascit.it, Tel. 0583 436326. Bando di gara trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea il 16/04/2024.

Il Direttore: Dott. Roger Bizzarri

ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8698 - Data adozione: 22/04/2024

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 MARZO 2024

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009707

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/03/2024 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 3 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/03/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/03/2024 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/03/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/03/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i.), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A* *DOMANDE AMMESSE MARZO 2024*
416879b6786367d8e95ac007998dc75bb9b06d23d7d0601eeb33bf0ef9c7e1d9
- B* *PERCORSI APPROVATI MARZO 2024*
4bd37b3308257a0b945b8d49507c22dcf9229ee97e4cecca78ff03d85fe80771

Allegato A Domande ammesse al mese di MARZO 2023				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	984/2024	Ammesso	1
2	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	1021/2024	Ammesso	1
3	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	1042/2024	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di MARZO 2024						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)						
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	984/2024	Ammesso	985/2024	0115012 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA	Approvato
2	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	1021/2024	Ammesso	1022/2024	1603014 ADDETTO AL TRUCCO CON DERMOPIGMENTAZIONE (Percorso formativo di specializzazione per estetista)	Approvato
3	ITINERA SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	1042/2024	Ammesso	1043/2024	Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)	Approvato

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE
DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8590 del 02-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8841 - Data adozione: 23/04/2024

Oggetto: Elenco regionale degli esperti di settore - Approvazione delle domande di candidatura pervenute alla scadenza del 31 Marzo 2024 e aggiornamento dell'Elenco (D.G.R. 988/2019 e ss.mm.ii. e D.D. n. 25555/2022)

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C, D, E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009897

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale del 26/07/2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. 8/08/2003, n. 47/R che approva il "Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 ", e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Approvazione del Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare l'allegato A che, al paragrafo D.3.3.1, stabilisce che l'amministrazione regionale provvede alla gestione e all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli esperti di settore (ERES), specificando i requisiti soggettivi per ottenere l'iscrizione nel suddetto Elenco, le finalità e le condizioni di permanenza nell'Elenco;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8847 del 06/06/2018 avente ad oggetto “Costituzione dell'Elenco regionale degli esperti di settore e approvazione delle domande di candidatura pervenute alla scadenza del 31 maggio 2018 (D.G.R. 532/2009 e s.m.i. e D.D. 6120/2018)”;

Considerato il decreto dirigenziale n. 25555 del 21/12/2022 avente ad oggetto “Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di candidatura per l'inserimento nell'Elenco regionale degli esperti di settore. Modifica al d.d. n. 14782/2020”, con il quale è stato Approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di candidatura per l'iscrizione nel predetto Elenco;

Considerato l'allegato A del citato Decreto Dirigenziale e in particolare gli artt. 5 “Requisiti per la presentazione della domanda di candidatura”, 6 “Termini di presentazione delle domande” e 8 “Ammissibilità della domanda, permanenza nell'Elenco e scadenza dell'iscrizione”;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 22461 del 23/10/2023 avente ad oggetto “Elenco regionale degli Esperti di Settore – Approvazione delle domande di candidatura pervenute alla scadenza del 30 Settembre 2023 e aggiornamento dell' Elenco (D.G.R. 988/2019 e ss.mm.ii e D.D. 25555/2022)” con il quale il Settore regionale “Sistema regionale della formazione: infrastrutture digitali ed azioni di sistema” ha provveduto da ultimo ad aggiornare l' Elenco regionale degli Esperti di Settore, di seguito indicato come Elenco;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 1058 del 01/10/2001 “Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445”, ed in particolare l'allegato A, paragrafo 19, lettera b) “Tipologie e modalità di effettuazione dei controlli” che prevede che le verifiche sulle autocertificazioni possano anche essere puntuali su singoli casi;

Dato atto che:

- la verifica di ammissibilità è avvenuta attraverso l'esame dell'esperienza professionale maturata così come emerge dal curriculum vitae trasmesso dai candidati con la domanda d'iscrizione all'Elenco ERES;
- sono stati svolti i controlli sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, rilasciate nella domanda, in merito ai requisiti di cui all'art. 5 del DD n. 25555 del 21/12/2022;

Dato atto che dalla data del 01 Ottobre fino alla data del 31 Marzo 2024 sono pervenute a questo Settore n. 62 (sessantadue) domande di candidatura all'Elenco regionale degli esperti di settore, sottoposte al controllo di ammissibilità ai sensi dell'art. 8 del sopra citato decreto, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ricordato che la durata massima di permanenza nell'Elenco ERES è quinquennale e che alla data del 30/04/2024 giungeranno a scadenza le iscrizioni degli Esperti di Settore inseriti nell'Elenco ERES in data 30/04/2019;

Dato atto che l'istruttoria sulle domande pervenute a questa amministrazione regionale è stata condotta ai sensi e con le modalità di cui alla Legge n. 241/1990 e Legge regionale n. 40/2009;

Visto l'esito dei controlli sulle dichiarazioni presentate dai candidati, effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 5 e 8 del DD. n. 25555 del 21/12/2022;

Dato atto che:

- il candidato, indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto, ha presentato formale rinuncia alla candidatura per l'Elenco, rispettivamente con nota prot. n. 0199098 del 02/04/2024, agli atti dell'ufficio;
- per il candidato indicato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale al presente atto, la domanda risulta non ammissibile, ai sensi dell'art. 8 punto 2 del DD. n. 25555 del 21/12/2022, per il requisito di cui all'art. 5 relativo a *“esperienza professionale nel settore prescelto di almeno 5 anni, anche non continuativi, negli ultimi 10 anni, riferita alle competenze presenti nelle figure/profili professionali individuati”*, per le motivazioni di cui alle note inviate all'interessato, agli atti d'ufficio;
- per i candidati indicati nell'allegato D, parte integrante e sostanziale al presente atto, la domanda risulta ammissibile in riferimento ai soli Settori e Standard Professionali delle Figure/Profili/Percorsi scelti e rispondenti al requisito *“esperienza professionale”*, richiamato al punto precedente, di cui l'art. 5 del DD. n. 25555 del 21/12/2022, per le motivazioni di cui alle note inviate agli interessati, agli atti d'ufficio;
- per i candidati indicati nell'allegato E, parte integrante e sostanziale al presente atto, la domanda risulta ammissibile ai sensi degli artt. 5 e 8 del DD. n. 25555 del 21/12/2022;

Ritenuto conseguentemente di procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli Esperti di Settore riportando tale aggiornamento nell'allegato F, parte integrante e sostanziale al presente atto, con decorrenza dalla data del 01 Maggio 2024 ;

DECRETA

1. di dare atto che dalla data del 01 Ottobre fino alla data del 31 Marzo 2024 sono pervenute a questo Settore n. 62 (sessantadue) domande di candidatura all'Elenco regionale degli esperti di settore, riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di accogliere la richiesta del candidato indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto, che ha presentato formale rinuncia alla candidatura all'Elenco rispettivamente con nota prot. n. 0199098 del 02/04/2024, agli atti dell'ufficio;
3. di non ammettere all'Elenco il candidato indicato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, per i quali la domanda risulta non ammissibile, ai sensi dell'art. 8 punto 2 del DD. n. 25555 del 21/12/2022, per il requisito di cui all'art. 5 relativo a *“esperienza professionale nel settore prescelto di almeno 5 anni, anche non continuativi, negli ultimi 10 anni, riferita alle competenze presenti nelle figure/profili professionali individuati”* per le motivazioni di cui alle note inviate all'interessato, agli atti d'ufficio;
4. di ammettere all'Elenco i candidati indicati in allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, in riferimento ai soli Settori e agli Standard Professionali delle Figure/Profili/Percorsi scelti e rispondenti al requisito *“esperienza professionale”*, richiamato al punto precedente, di cui l'art. 5 del DD. n. 25555 del 21/12/2022, per le motivazioni di cui alle note inviate agli interessati, agli atti d'ufficio;
5. di ammettere all'Elenco i candidati la cui domanda risulta ammissibile ai sensi degli artt. 5 e 8 del DD. n. 25555 del 21/12/2022, indicati nell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di aggiornare, in conseguenza a quanto riportato ai punti precedenti, l'Elenco regionale degli esperti di settore e di riportare l' Elenco aggiornato nell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, con decorrenza dalla data del 01 Maggio 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 6

- A Domande di candidatura pervenute entro il 31/03/2024*
074a4d4c8f14dae09b671b8a5d005d60446da8b5c766ac6c2217ffd936fedf79
- B domande di candidatura - ritirate*
abdb18ea5b1fadbe001cff002a5da37d83ebccaead0856343ed0a90c97418e53
- C Domande di candidatura - non ammissibili*
b976d10cc85bd10489a096f808728e0a76b62b730a39d2e6e1479d0f88464fa0
- D Domande ammissibili per Settori e Figure/Profili/Percorsi professionali conformi ex art. 5 DD 25555/2022*
fdbe307b3039152874327520b997ce553ce743394608304c59a61ce9c7a98976
- E Domande di candidatura ammesse*
98a2e2c733c35c47b366f8bb9c2b8c7b013482de525ede6190eefdceed7697bf
- F Elenco regionale degli esperti di settore aggiornato*
254f95199860739ac9c85012c6707120e790d967e7d9c0ecb510d1aa8bf0576b

Allegato A)

Domande di candidatura pervenute entro il 31/03/2024				
Provincia	Cognome	Nome	Primo Settore	Secondo Settore
GROSSETO	PIETROSANTI	ANGELA	educazione e formazione	servizi socio- sanitari
FIRENZE	DAGHINI	JONATHAN	sport benessere e cura della persona	--
FIRENZE	ARANGIO	FABIO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	informatica
PISA	GALLUZZI	LUCA	turismo alberghiero e ristorazione	--
PISTOIA	GIAGNONI	STEFANO	servizi socio- sanitari	--
FIRENZE	BENI	CLAUDIA	turismo alberghiero e ristorazione	--
PISTOIA	SALE	ANTONIO	servizi socio- sanitari	--
PISTOIA	CRISONA'	GIOVANNI	Trasversale	Educazione e formazione
FIRENZE	MERCURI	ADRIANA	sport benessere e cura della persona	--
SIENA	BELLACCINI	SIMONA	educazione e formazione	--
FIRENZE	BUCCIARDINI	TIZIANO	ambiente ecologia e sicurezza	edilizia ed impiantistica
FIRENZE	PAPINI	CLAUDIA	turismo alberghiero e ristorazione	--
FIRENZE	DE CESARIS	SERGIO	servizi socio- sanitari	--
AREZZO	PANICHI	FABRIZIO	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	ambiente ecologia e sicurezza
LUCCA	CASINI	JONATA	ambiente ecologia e sicurezza	Educazione e formazione
AREZZO	NICCHERI	PIERLUIGI	edilizia ed impiantistica	--
LUCCA	BELLI	LORENZO	spettacolo	turismo alberghiero e ristorazione
FIRENZE	SANI	ANTONELLA	sport benessere e cura della persona	--
SIENA	MANGIERI	DOMENICA	Trasversale	Educazione e formazione
FIRENZE	FORCONI	GIACOMO	ambiente ecologia e sicurezza	sport benessere e cura della persona
FIRENZE	BIAGIONI	ALESSANDRO	artigianato artistico	--
PISTOIA	BARBERA	FRANCESCO	ambiente ecologia e sicurezza	educazione e formazione
PRATO	STIVALA	GIUSEPPE	logistica e trasporti	--
FIRENZE	ROSSELLO	CATERINA	turismo alberghiero e ristorazione	--
LUCCA	CINQUINI	LUCA	servizi socio- sanitari	--
LUCCA	CAPPONI	CARLO	edilizia ed impiantistica	produzioni metalmeccaniche
FIRENZE	FAZIO	FABIO	spettacolo	--
FIRENZE	AUTHOM	FRANCOISE MARIE JEANNE R	distribuzione commerciale	turismo alberghiero e ristorazione
PISA	FAVATI	ADRIANA	produzioni alimentari	--
PISTOIA	BINI	ELISABETTA	Trasversale	educazione e formazione
PISA	LIPARI	DOMENICO	turismo alberghiero e ristorazione	--
FIRENZE	PAGNINI	DANIELA	Trasversale	educazione e formazione
PISA	SIMONINI	ELEONORA	edilizia ed impiantistica	--
PISTOIA	GIOVANETTI	MASSIMO	educazione e formazione	turismo alberghiero e ristorazione
FIRENZE	ROSELLI	TOMMASO	edilizia ed impiantistica	--
GROSSETO	GIORDANO	MARCO	Trasversale	Spettacolo
FIRENZE	PAGLIAI	MATTEO GIULIO	spettacolo	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni
GROSSETO	FERRARA	GIANLUIGI	informatica	logistica e trasporti
AREZZO	PORCU	VERONICA	sport benessere e cura della persona	--
LIVORNO	SIENA	GIUSEPPE	Trasversale	distribuzione commerciale
FIRENZE	VAGGI	ANGELA	tessile abbigliamento calzature e pelli	--
PRATO	VAGGI	ANGELA	tessile abbigliamento calzature e pelli	--
FIRENZE	BUONINCONTRO	ROBERTO	servizi socio- sanitari	--
FIRENZE	FEDELE	VALENTINA	servizi socio- sanitari	--
LIVORNO	ROMAGNOLI	SILVIA	educazione e formazione	logistica e trasporti
PISA	MUSTO	CARLO	spettacolo	sport benessere e cura della persona
FIRENZE	CASOLI	CURZIO	turismo alberghiero e ristorazione	--
LIVORNO	SPIGA	IRENE	servizi socio- sanitari	--
MASSA E CARRARA	BORDIGONI	DIEGO	chimica e farmaceutica	--

Allegato A)

AREZZO	ROMANI	ENRICA	educazione e formazione	turismo alberghiero e ristorazione
FIRENZE	MATTETTI	VALTER	educazione e formazione	servizi socio- sanitari
FIRENZE	VANNUCCI	VALENTINA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	tessile abbigliamento calzature e pelli
FIRENZE	PARRINO	SAVERIO MAURIZIO	servizi socio- sanitari	--
LUCCA	LORENZI	RICCARDO	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	edilizia ed impiantistica
PISTOIA	SACCHETTI	MARTINA	sport benessere e cura della persona	--
SIENA	RINALDI	LUCA	edilizia ed impiantistica	produzioni metalmeccaniche
FIRENZE	DI STEFANO	LAURA	sport benessere e cura della persona	--
FIRENZE	CERVI	SAVERIO	servizi socio- sanitari	sport benessere e cura della persona
FIRENZE	LOMBARDI	FRANCESCA	educazione e formazione	--
LUCCA	GORSKOVA	SERAFIMA	distribuzione commerciale	--
FIRENZE	PESCIULLES	ALESSANDRA	servizi socio- sanitari	turismo alberghiero e ristorazione
LIVORNO	GRASSO	STEFANO	logistica e trasporti	produzioni metalmeccaniche

Allegato F_Elenco aggiornato					
Elenco regionale esperti di settore - valido dal 01 Maggio 2024					
Provincia	Cognome	Nome	Settore	Secondo Settore	Termine di Validità
AREZZO	BALLERINI	CLAUDIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
AREZZO	BELLI	ALESSIA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	educazione e formazione	30/04/2026
AREZZO	BENI	CLAUDIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2028
AREZZO	BIGAZZI	LUCIANO	lavorazioni orfe	--	31/10/2028
AREZZO	BIJARIANI	DARIO	educazione e formazione	--	30/04/2025
AREZZO	CAMPANI	MORENA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
AREZZO	CANCELLIERI	MASSIMILIANO	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
AREZZO	CAPECCHI	GIORNA	educazione e formazione	--	31/10/2028
AREZZO	CAPPELLI	ALESSANDRO	Trasversale	credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca	30/04/2026
AREZZO	CAMBELLI	SONIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
AREZZO	CICCARELLI	LUISA	Trasversale	--	31/10/2028
AREZZO	D'ANELLO	ALESSIO	educazione e formazione	--	31/10/2028
AREZZO	DINI	BARBARA	artigianato artistico	innovazione orfe	31/10/2024
AREZZO	DRAGONI	ADRIANO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	31/10/2028
AREZZO	FERRANTINO	FABIO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2027
AREZZO	FRANGIPANI	FABIO	Trasversale	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	31/10/2028
AREZZO	GELLI	DANIELE	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	informatica	30/04/2027
AREZZO	GIELLI	ROBERTO	informatica	educazione e formazione	31/10/2024
AREZZO	GIALLUCCA	LAPO	ambiente ecologia e sicurezza	servizi socio- sanitari	31/10/2024
AREZZO	GIANNINI	BARBARA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
AREZZO	GIARRA	CHIARA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2025
AREZZO	GURAZZI	ERINA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2028
AREZZO	INGU	FRANCESCO	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2028
AREZZO	LIBERATORI	ANNA	informatica	educazione e formazione	31/10/2028
AREZZO	MARCHESIELLI	ELISA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2028
AREZZO	MARCHETTI	EMILIANO	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2028
AREZZO	MASCALCHI	MORENA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
AREZZO	MASINI	MANUELA	educazione e formazione	--	31/10/2028
AREZZO	MILIGHETTI	ELEONORA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
AREZZO	NANNI	MARIA	educazione e formazione	servizi socio- sanitari	31/10/2028
AREZZO	NERI	SIMONA	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2028
AREZZO	NICCHERI	PIERLUIGI	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2029
AREZZO	NOCCENTINI	SARA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2025
AREZZO	NOCCENTINI	SIMONA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2025
AREZZO	PABIANI	FABRIZIO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	ambiente ecologia e sicurezza	30/04/2029
AREZZO	PAONE	SALVATORE	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	Trasversale	31/10/2024
AREZZO	PERUZZI	LUCIA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	informatica	30/04/2026
AREZZO	PICLIAPPOCHI	STERIANA	lavorazioni orfe	--	30/04/2026
AREZZO	PORCÙ	VERONICA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2029
AREZZO	RICCIARDI	ERINA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2027
AREZZO	RAPINI	ELENA	Trasversale	--	30/04/2028
AREZZO	ROGANI	GLBERTO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2026
AREZZO	ROMANI	ENRICA	Trasversale	turismo alberghiero e ristorazione	30/04/2028
AREZZO	SALVADORI	MARCO	Trasversale	distribuzione commerciale	30/04/2026
AREZZO	SASSOLI	STEFANO	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
AREZZO	SIMONCINI	DANIELE	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	informatica	31/10/2025
AREZZO	SODI	STELLA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2028
AREZZO	SOZZELLI	ALESSANDRO	distribuzione commerciale	logistica e trasporti	31/10/2028
AREZZO	STERI	OLGA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2028
AREZZO	TEZZI	ALFREDO	produttori metallmeccaniche	--	31/10/2024
AREZZO	TUZZANI	GIANNI	Trasversale	ambiente ecologia e sicurezza	31/10/2028
AREZZO	VITI	ALESSANDRO	logistica e trasporti	produttori metallmeccaniche	31/10/2028
FIRENZE	ABBATE	ANNALEA	educazione e formazione	servizi socio- sanitari	31/10/2028
FIRENZE	AGOSTINI	MARIA	educazione e formazione	turismo alberghiero e ristorazione	30/04/2026
FIRENZE	ARANGIO	FABIO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	informatica	30/04/2029
FIRENZE	AURI	ROBERTO	educazione e formazione	Trasversale	31/10/2024
FIRENZE	AUTHOM	FRANCOISE MARIE JEANNE R	distribuzione commerciale	turismo alberghiero e ristorazione	30/04/2029
FIRENZE	BACHERRI	LUCIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2025
FIRENZE	BALDI	SIMONE	distribuzione commerciale	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2024
FIRENZE	BALLERINI	CLAUDIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
FIRENZE	BALLERINI	SARA	Trasversale	--	30/04/2025
FIRENZE	BANDEIRA DE CARVALHO	ADELITA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
FIRENZE	BECATTINI	ANNA MARIA	educazione e formazione	servizi socio- sanitari	31/10/2024
FIRENZE	BELLONI	FRANCO ADRIANO	produttori alimentari	sport benessere e cura della persona	30/04/2025
FIRENZE	BENASSAI	DANIELE	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2028
FIRENZE	BENCISTATI	GIANNI	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2028
FIRENZE	BENERICETTI	MARIA ROSARIA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2028
FIRENZE	BENI	CLAUDIA	turismo alberghiero e ristorazione	educazione e formazione	30/04/2029
FIRENZE	BIAGIONI	ALESSANDRO	artigianato artistico	--	30/04/2029
FIRENZE	BIANCONI	LUCIA	Trasversale	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	30/04/2025
FIRENZE	BISSONI	SILVIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
FIRENZE	BOCCALINI	VALENTINA	produttori metallmeccaniche	--	30/04/2026
FIRENZE	BONCOMPAGNI	LORRENZA	educazione e formazione	--	31/10/2025
FIRENZE	BORGHI	SIMONE	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2027
FIRENZE	BORRATA	MARIO	educazione e formazione	--	31/10/2028
FIRENZE	BROSSELLI	NICOLA	produttori alimentari	--	30/04/2025
FIRENZE	BRUGIONI	ALESSANDRO	informatica	--	31/10/2028
FIRENZE	BRUNO	ANTONIO	produttori metallmeccaniche	--	31/10/2028
FIRENZE	BRUNO	LUCIA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
FIRENZE	BUCCARDINI	TOZIANO	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2029
FIRENZE	BUONCONTRIO	ROBERTO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2029
FIRENZE	CACIAGLI	ROBERTO	Trasversale	--	31/10/2026
FIRENZE	CALABANDA	GIORGIA MARIATERESA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2028
FIRENZE	CALIMICI	PAOLO	cartotecnica stampa editoria	informatica	31/10/2025
FIRENZE	CAMPANA ROVITO	MICHELE	credito, finanza, assicurazioni, gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni	credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca	30/04/2026
FIRENZE	CAMPANI	MORENA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
FIRENZE	CAPPELLI	ANTONELLA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
FIRENZE	CAPRICCI	MARTA	Trasversale	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2024
FIRENZE	CARAMELLI	MATTHIEU	educazione e formazione	informatica	31/10/2028
FIRENZE	CARAVIELLO	CINZIA	Trasversale	distribuzione commerciale	31/10/2028
FIRENZE	CARLUCCI	ALESSANDRO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2028
FIRENZE	CASINI	LAURA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
FIRENZE	CASOLI	CURZIO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2029
FIRENZE	CAVALLO	PAOLO	spettacolo	--	30/04/2028
FIRENZE	CERVIGLI	SAVERIO	servizi socio- sanitari	sport benessere e cura della persona	30/04/2029
FIRENZE	CESARIO	FABIO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
FIRENZE	CHELIAZZI	CECILIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
FIRENZE	CHIANELLI	ANNAIRIA	ambiente ecologia e sicurezza	servizi socio- sanitari	31/10/2026
FIRENZE	CIAMPALINI	CLAUDIO	produttori alimentari	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2024
FIRENZE	CIAMPALINI	GRAZIELLA	produttori metallmeccaniche	--	31/10/2024
FIRENZE	CIAMPALINI	ALESSIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
FIRENZE	CINOTTI	MARCO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
FIRENZE	CIOCCALANI	LEONARDO	Trasversale	distribuzione commerciale	31/10/2028
FIRENZE	CIOFI BAFFONI	SILVIA	educazione e formazione	servizi socio- sanitari	31/10/2028
FIRENZE	CIONI	NICCOLAS	produttori alimentari	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2028
FIRENZE	COLUCCI	ELEONORA	Trasversale	--	31/10/2028
FIRENZE	COPPOLARO	ANTONETTA	Trasversale	turismo alberghiero e ristorazione	30/04/2028
FIRENZE	CORDONI	NICOLA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2025
FIRENZE	D'ADDATO	GIUSEPPE	informatica	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	30/04/2028
FIRENZE	DAGHINI	JONATHAN	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2029
FIRENZE	DE CESARIS	SERGIO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2029
FIRENZE	DELL'ORTO	EMANUEL	Trasversale	--	30/04/2027
FIRENZE	DI FIORE	STEFANIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2024
FIRENZE	DI RIZZO	MARIO	ambiente ecologia e sicurezza	educazione e formazione	30/04/2028
FIRENZE	DI STEFANO	DANIELE	spettacolo	--	30/04/2026
FIRENZE	DI STEFANO	LAURA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2029
FIRENZE	DILIGENZA	ANTONIO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2027
FIRENZE	DOMENICI	GIANNI	ambiente ecologia e sicurezza	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2026
FIRENZE	DOWNIE	GIACOMO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2027
FIRENZE	DULBECCO	ALESSIA	educazione e formazione	servizi socio- sanitari	31/10/2025
FIRENZE	FABRIZIO	LAURA	sport benessere e cura della persona	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	30/04/2025
FIRENZE	FABIANO	FABIO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2027
FIRENZE	FABRIZI	OLIVETTE BOSEDE	servizi socio- sanitari	--	30/04/2026
FIRENZE	FALCINI	GIACCARLO	Trasversale	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2025
FIRENZE	FATO	ANDREA	educazione e formazione	--	30/04/2026
FIRENZE	FEDELE	FABIO	spettacolo	--	30/04/2029
FIRENZE	FEDILE	VALENTINA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2029
FIRENZE	FERRANTINO	FABIO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2027
FIRENZE	FERRARI	FABRIZIA	produttori metallmeccaniche	--	31/10/2028
FIRENZE	FIORINI	MARILENA	educazione e formazione	--	31/10/2027
FIRENZE	FOLLA	ANNA PAOLA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2028
FIRENZE	FORCONI	GIACOMO	ambiente ecologia e sicurezza	sport benessere e cura della persona	30/04/2029
FIRENZE	FRANCHINI	ILENA	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2027
FIRENZE	FRANCO	SIMONE FIDRIGO	Trasversale	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2028
FIRENZE	FRANZINI	GIANNI	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2028
FIRENZE	FRATTINI	LAURA	Trasversale	turismo alberghiero e ristorazione	30/04/2025
FIRENZE	FUNGHI	MANRICO	ambiente ecologia e sicurezza	educazione e formazione	31/10/2026
FIRENZE	GALLI	GIUSEPPE	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2027
FIRENZE	GIANNINI	MASSIMILIANO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2025
FIRENZE	GIACOMELLI	SABRINA	educazione e formazione	--	30/04/2027
FIRENZE	GIACOMELLI	SABRINA	produttori metallmeccaniche	--	31/10/2028
FIRENZE	GIANNINI	STEFANO	servizi socio- sanitari	--	31/10/2024
FIRENZE	GIANNONE	MARIA PAOLA	sport benessere e cura della persona	turismo alberghiero e ristorazione	30/04/2025
FIRENZE	GIUGIOLIA	MARCELLA	educazione e formazione	--	31/10/2024
FIRENZE	GIULIANI	GIORGIO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2026
FIRENZE	GONZAGA	DENIS LUDOVICO MARIA	artigianato artistico	edilizia ed impiantistica	30/04/2028
FIRENZE	GRASSO	ENRICO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	spettacolo	30/04/2026
FIRENZE	GRECO	MARCO	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
FIRENZE	IANNAKONNE	ALESSANDRO	Trasversale	--	31/10/2026
FIRENZE	KARAVATOS	GIORGIO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	produttori alimentari	31/10/2026
FIRENZE	LA MACCHIA	ANTONELLA	produttori metallmeccaniche	--	31/10/2028
FIRENZE	LA ZIA	ANGELA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
FIRENZE	LACCHI	CLAUDIO	servizi socio- sanitari	sport benessere e cura della persona	30/04/2025
FIRENZE	LAPI	NICCOLO'	turismo alberghiero e ristorazione	educazione e formazione	31/10/2024
FIRENZE			ambiente ecologia e sicurezza	--	31/10/2026

Allegato F_Elenco aggiornato

FIRENZE	LATINI	SILVIA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2027
FIRENZE	LATONA	ANTONINA	produttori alimentari	--	31/10/2024
FIRENZE	LENI	SIMONA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
FIRENZE	LO CASTO	LUCO	spettacolo	--	30/04/2025
FIRENZE	LOMBARDI	ANTONIA	Trasversale	--	31/10/2027
FIRENZE	LOMBARDO	GUIDO ROBERTO MASSIMO	Trasversale	--	31/10/2025
FIRENZE	MARCHI	ENRICO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2027
FIRENZE	MARCHINI	SILVIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2027
FIRENZE	MARINI	DEBORA	Trasversale	--	31/10/2028
FIRENZE	MARINO	MARIA GRAZIA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
FIRENZE	MARITTI	LAURA	Trasversale	--	31/10/2025
FIRENZE	MARRADI	MASSIMO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2025
FIRENZE	MARRICELLI	FRANCESCO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2025
FIRENZE	MARTINEZ PASCUAL	SILVIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2025
FIRENZE	MARTINI	ALESSANDRO	Trasversale	--	30/04/2026
FIRENZE	MASI	SIMONA	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni	--	31/10/2025
FIRENZE	MATTEI	WALTER	educazione e formazione	--	31/10/2025
FIRENZE	MATTEUZZI	ROBERTO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2029
FIRENZE	MAZZONI	PATRIZIA	spettacolo	--	31/10/2024
FIRENZE	MICCAROZZI	PIER CESARE	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	31/10/2024
FIRENZE	MIDDI	ALESSANDRO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2027
FIRENZE	MENICATTI	MORENO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2024
FIRENZE	MELI	SILVIA	educazione e formazione	--	31/10/2026
FIRENZE	MERCURI	ADRIANA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2029
FIRENZE	MELUCCI	MATTEO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2027
FIRENZE	MILANO	GIOVANNI	Trasversale	--	30/04/2028
FIRENZE	MORETTI	DANIELA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
FIRENZE	MORETTI	MASSIMILIANO	tesse abbigliamento calzature e pelli	--	31/10/2026
FIRENZE	NERI	FRANCESCO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2027
FIRENZE	NOBLET	CLAUDIO	educazione e formazione	--	31/10/2024
FIRENZE	ORSI	MARCLA	educazione e formazione	--	30/04/2025
FIRENZE	OTTOLINA	DAVID	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2028
FIRENZE	PAGLIAI	MATTEO GIULIO	Trasversale	--	30/04/2025
FIRENZE	PAGNI	LUCIA	spettacolo	--	30/04/2029
FIRENZE	PAGNINI	DANIELA	Trasversale	--	30/04/2026
FIRENZE	PALA	VALENTINA	cartotecnica stampa editoria	--	30/04/2026
FIRENZE	PALMA	CLAUDIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2029
FIRENZE	PARATO	ROBERTO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2028
FIRENZE	PARRINO	SAVERIO MAURIZIO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2029
FIRENZE	PASQUINUCCI	SIMONA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2028
FIRENZE	PESCUZZI	ALESSANDRA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2029
FIRENZE	PETRUCCHI	ANTONIO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2025
FIRENZE	PICCOLI	GIOVANNA	tesse abbigliamento calzature e pelli	--	31/10/2028
FIRENZE	PIFIERI	LUCIA	ambiente ecologia e sicurezza	--	31/10/2028
FIRENZE	PIGNARIS	CHIARA LUISA	educazione e formazione	--	31/10/2027
FIRENZE	PINI PRATO	ENRICO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
FIRENZE	PISPI	STEFANO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	31/10/2025
FIRENZE	POLIDORI	CEGLIA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2027
FIRENZE	PORQUER	GIANPIERO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2027
FIRENZE	PORZIO	VITTORIA	spettacolo	--	31/10/2028
FIRENZE	PRUCHER	ERIK	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2027
FIRENZE	PUGGELLI	BEATRICE	Trasversale	--	31/10/2028
FIRENZE	RAMPINO	SIMONA	logistica e trasporti	--	31/10/2028
FIRENZE	RICCI	LUCIA	Trasversale	--	30/04/2026
FIRENZE	ROCCINO	ROMANA	artigianato artistico	--	30/04/2026
FIRENZE	ROMANELLI	JACOPO	Trasversale	--	31/10/2028
FIRENZE	ROMANO	RICCARDO	spettacolo	--	31/10/2028
FIRENZE	ROSELLI	TOMMASO	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2029
FIRENZE	ROSSI	CATERINA	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2029
FIRENZE	RUGGIERO	MATTEA	Trasversale	--	30/04/2026
FIRENZE	RUGGIANO	BARBARA	tesse abbigliamento calzature e pelli	--	30/04/2026
FIRENZE	SABIA	DONATO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2024
FIRENZE	SALOMONE	STEFANO	artigianato artistico	--	30/04/2026
FIRENZE	SANI	ANTONELLA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2029
FIRENZE	SANTINI	FRANCESCO	educazione e formazione	--	30/04/2026
FIRENZE	SCALA	PASQUALE	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2024
FIRENZE	SCHWEIZER	SEBASTIAN	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2027
FIRENZE	SCONTENENZA	PIOLA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2027
FIRENZE	SELIGARDI	ANDREA	tesse abbigliamento calzature e pelli	--	31/10/2027
FIRENZE	SETTI	NICOLA	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2024
FIRENZE	SIGNORINI	BARBARA	educazione e formazione	--	30/04/2026
FIRENZE	SIMONINI	MARIA LAURA	Trasversale	--	30/04/2026
FIRENZE	SOMMI	BERNARDO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2025
FIRENZE	SPILLI	ROBERTA	Trasversale	--	31/10/2028
FIRENZE	STABILE	SANDRA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2024
FIRENZE	TORLAI	MONICA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
FIRENZE	TOSINI	ISSETTA	produttori alimentari	--	30/04/2025
FIRENZE	TRARICO	MARCO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2028
FIRENZE	TURRINI	LUCIANA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
FIRENZE	VACCARO	GIUS ALESSANDRA	Trasversale	--	31/10/2024
FIRENZE	VAGGI	ANGELA	tesse abbigliamento calzature e pelli	--	30/04/2029
FIRENZE	VALLARIO	GIUSEPPE NICOLA	Trasversale	--	31/10/2028
FIRENZE	VALLORI	GIULIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2025
FIRENZE	VANNICCI	VALENTINA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2029
FIRENZE	VENTUROLI	VERONICA	Trasversale	--	31/10/2028
FIRENZE	VIERI	MARCO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2028
FIRENZE	VILGIARDI	LUCIA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
FIRENZE	ZAFFRANI	LAURA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
FIRENZE	ZATTONI	BARBARA	distribuzione commerciale	--	31/10/2024
FIRENZE	ZIPOLI	GIULIO	spettacolo	--	30/04/2025
GROSSETO	ALESSANDRINI	DANTE	servizi socio- sanitari	--	30/04/2028
GROSSETO	AMADDI	DANIELE	Trasversale	--	30/04/2026
GROSSETO	BANCALÀ	ELENA	Trasversale	--	31/10/2024
GROSSETO	BIONDI	ROBERTA	Trasversale	--	30/04/2025
GROSSETO	BUCCHETTI	MASSIMO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2025
GROSSETO	BUCCIANI	MARCO	produttori alimentari	--	31/10/2024
GROSSETO	CARRARESI	NICOLA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2026
GROSSETO	CECCARELLI	PIETRO	Trasversale	--	31/10/2027
GROSSETO	DUCHI	BARBARA	Trasversale	--	30/04/2025
GROSSETO	FERRARA	GIANLUIGI	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2029
GROSSETO	FERRARI	ALESSANDRA	produttori alimentari	--	30/04/2025
GROSSETO	GARGANI	GIANFRANCO	educazione e formazione	--	31/10/2026
GROSSETO	GENTILINI	STEFANIA	ambiente ecologia e sicurezza	--	31/10/2027
GROSSETO	GIORDANO	MARCO	Trasversale	--	30/04/2029
GROSSETO	GIULI	SILVIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
GROSSETO	GIUSTINI	LAURA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
GROSSETO	LARI	ANNA PATRIZIA	Trasversale	--	31/10/2024
GROSSETO	LISTORI	NICOLAS LUIS JOSE	credito, finanza, assicurazioni, gestione di intermediazione immobiliare - area banca	--	31/10/2024
GROSSETO	MAIOSSI	LUCIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
GROSSETO	MANETTI	FABIO	distribuzione commerciale	--	30/04/2026
GROSSETO	NELLI	STEFANO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	31/10/2028
GROSSETO	PALMIERI	ERICA	Trasversale	--	31/10/2024
GROSSETO	PAOLI	CARLO	servizi socio- sanitari	--	31/10/2026
GROSSETO	PASTORELLI	ILARIA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
GROSSETO	PICCOLINI	DANIELA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
GROSSETO	PIERACONI	ENRICO	credito, finanza, assicurazioni, gestione di intermediazione immobiliare - area banca	--	31/10/2027
GROSSETO	PIETROSANTI	ANGELA	educazione e formazione	--	30/04/2029
GROSSETO	STELLI	ANTONIO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2028
LIVORNO	ANDRIANI	MARIANNA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
LIVORNO	BECCARI	ROBERTA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2024
LIVORNO	BONFIGLIOLI	FRANCESCO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2025
LIVORNO	BRANDIMARTE	PROFETA	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2028
LIVORNO	CINELLI	DAVID	produttori alimentari	--	30/04/2025
LIVORNO	COMPAGNON	RAFFAELLA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2027
LIVORNO	CRACA	GIUSEPPE	produttori alimentari	--	30/04/2025
LIVORNO	DE RACO	STEFANO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
LIVORNO	DE SANTI SARRI	ELENA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
LIVORNO	DEL CHERICO	CHIARA	Trasversale	--	31/10/2025
LIVORNO	DONATO	MARTA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2024
LIVORNO	DONIS	SERENA	logistica e trasporti	--	31/10/2028
LIVORNO	FAGIOLI	SABRINA	educazione e formazione	--	30/04/2025
LIVORNO	FERRARI	ALESSANDRA	produttori alimentari	--	30/04/2025
LIVORNO	FERRITTI	LUCIA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2027
LIVORNO	FRANZIA	GIANLUCA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2028
LIVORNO	FULCERI	MASSIMO	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2026
LIVORNO	GIACCARELLI	ELENA	Trasversale	--	31/10/2024
LIVORNO	GRASSO	STEFANO	educazione e formazione	--	30/04/2029
LIVORNO	GRECO	PAOLO	logistica e trasporti	--	30/04/2027
LIVORNO	IANITTO	VALERIO	Trasversale	--	30/04/2027
LIVORNO	LUPARINI	CHIARA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2024
LIVORNO	MAGRANINI	MILRO	distribuzione commerciale	--	30/04/2027
LIVORNO	MANELLI	ANDREA	produttori alimentari	--	30/04/2025
LIVORNO	MANINI	SILVIA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
LIVORNO	MAZZEI	ELENA	cartotecnica stampa editoria	--	31/10/2026
LIVORNO	MAZZOLANI	GIULIA	educazione e formazione	--	31/10/2027
LIVORNO	MENENI	VALENTINA	educazione e formazione	--	31/10/2026
LIVORNO	MORVILLO	ANNA	educazione e formazione	--	30/04/2025
LIVORNO	OLIVOLA	MICHELA	educazione e formazione	--	31/10/2026
LIVORNO	ORIANI	LUCIA	produttori alimentari	--	30/04/2026
LIVORNO	PACCHETTI	MASSIMILIANO	distribuzione commerciale	--	30/04/2026
LIVORNO	PAPERINI	MICHELE	informatica	--	30/04/2027
LIVORNO	POMPUZZI	ALESSANDRO	educazione e formazione	--	31/10/2024
LIVORNO	PRINI	RICCARDO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2025
LIVORNO	REA	FRANCESCO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	31/10/2027
LIVORNO	ROMAGNOLI	SILVIA	educazione e formazione	--	30/04/2029
LIVORNO	ROMANOVICCI	LETIZIA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2027
LIVORNO	RUSSO	GIORGIA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028

Allegato F_Elenco aggiornato

LIVORNO	SALVINI	PATRIZIA	Trasversale	--	30/04/2027
LIVORNO	SANTINI	FABRIZIO	Trasversale	logistica e trasporti	31/10/2025
LIVORNO	SERRA	MARIA ANTONETTA	educazione e formazione	--	31/10/2026
LIVORNO	SERNA	GIUSEPPE	Trasversale	distribuzione commerciale	30/04/2029
LIVORNO	SPIGA	IRENE	textile abbigliamento calzature e pelli	--	30/04/2026
LIVORNO	TRAMONTI	IRENE	servizi socio-sanitari	--	30/04/2029
LIVORNO	VANNOZZI	SILVIA	educazione e formazione	--	31/10/2026
LIVORNO	VANNOZZI	SIMONA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
LUCCA	ALBA	GABRIELE	spettacolo	--	30/04/2026
LUCCA	ALBERICI	GIOVANNI	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2026
LUCCA	ANDREONI	FERDINANDO	servizi socio-sanitari	--	31/10/2026
LUCCA	BALDACCINI	VALENTINA	servizi socio-sanitari	--	31/10/2026
LUCCA	BATTISTINI	STEFANO ENRICO DOMENICO	produzioni alimentari	--	31/10/2025
LUCCA	BECELLI	LAURA	Trasversale	turismo alberghiero e ristorazione	31/10/2027
LUCCA	BELLI	LORENZO	spettacolo	--	30/04/2029
LUCCA	BENEDETTI	ETTORE	produzione alimentare	--	30/04/2025
LUCCA	BERNABO	ALESSIO	Trasversale	logistica e trasporti	30/04/2025
LUCCA	BERTALUCCI	CINZIA MARIA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2025
LUCCA	BETTI	LUCA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
LUCCA	BIGNONGIARI	SIMONE	educazione e formazione	--	30/04/2026
LUCCA	BOSI	MICOL	Trasversale	--	30/04/2025
LUCCA	BOVI CAMPEGGI	GIOVANNI	ambiente ecologia e sicurezza	--	31/10/2026
LUCCA	CANTONI	SIMONA	servizi socio-sanitari	--	30/04/2026
LUCCA	CAPPONI	CARLO	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2029
LUCCA	CARUSO	GIUSEPPE	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2026
LUCCA	CASINI	IONATA	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2029
LUCCA	CINQUINI	LUCA	servizi socio-sanitari	--	30/04/2029
LUCCA	COLUCCI	ROMANA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2027
LUCCA	COSENTINO	SAMUELE	Trasversale	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	30/04/2026
LUCCA	CREA	GIANLUCA	cartotecnica stampa editoria	--	31/10/2024
LUCCA	CRISTOFORI	LORENZO	informatica	--	30/04/2026
LUCCA	D'AGOSTINO	ELISA	spettacolo	--	30/04/2026
LUCCA	DE RAGO	STEFANO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
LUCCA	DONADIO	GIUSEPPE	produzioni metalmeccaniche	--	30/04/2025
LUCCA	DONADIO	MARIO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
LUCCA	FERRIO	GIAFFANNA	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
LUCCA	FRANCHI	MARCELLA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
LUCCA	GHILARDI	DANIELE	produzione alimentare	--	30/04/2027
LUCCA	GIAMPAOLI	DANIELE	produzioni metalmeccaniche	--	30/04/2026
LUCCA	GIAMPAOLI	ESMERALDA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
LUCCA	GINESI	CLAUDIA	educazione e formazione	--	30/04/2025
LUCCA	GORSIOVA	SERAFIMA	distribuzione commerciale	--	30/04/2029
LUCCA	GIUDI	ANGELA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2025
LUCCA	LAZZAROTTI	MARIA GIOVANNA	educazione e formazione	--	30/04/2026
LUCCA	LORENZI	MARIA DINA	servizi socio-sanitari	--	30/04/2025
LUCCA	LORENZI	RICCARDO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2029
LUCCA	LUCCHESI	ANNA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2027
LUCCA	MAGR	EMANUELE	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
LUCCA	MARCIANETTI	ALESSIA	Trasversale	--	30/04/2025
LUCCA	MARCHI	MASSIMO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
LUCCA	MARTINELLI	RICCARDO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2027
LUCCA	MEI	SONIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
LUCCA	MERIGLIADI	GIOVANNI RENZO VASCO	servizi socio-sanitari	--	30/04/2026
LUCCA	MICHELONI	DAVID	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
LUCCA	MICHELONI	STEFANO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2026
LUCCA	NANNI	LUCA	Trasversale	--	30/04/2027
LUCCA	NIGRO	GIUSEPPINA	educazione e formazione	--	31/10/2026
LUCCA	PASSANI	STEFANIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
LUCCA	PETRINI	GIUSEPPE	educazione e formazione	--	30/04/2026
LUCCA	PIAGENTINI	FRANCESCA	educazione e formazione	--	30/04/2026
LUCCA	PIETROLUNGO	ROBERTA	servizi socio-sanitari	--	30/04/2026
LUCCA	PISANI	MELANIA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2027
LUCCA	POLESI	COSTANZA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2027
LUCCA	PREVITI	MARIA GRAZIA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2027
LUCCA	QUADRELLI	SIMONA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2027
LUCCA	QUILICI	MARIA TERESA	servizi socio-sanitari	--	30/04/2026
LUCCA	REALI	ANGELO	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
LUCCA	RINALDI	TIJANA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2026
LUCCA	SALVETTI	CRISTIANO	verifica e riparazione di auto e moto vecchi	--	31/10/2026
LUCCA	SIMONETTI	ALESSANDRO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2026
LUCCA	TIZZANI	IVAN	informatica	--	31/10/2026
LUCCA	TORI	CRISTIANO	informatica	--	30/04/2027
LUCCA	TORI	CRISTIANO	Trasversale	--	30/04/2027
LUCCA	TORRE	LUISA	Trasversale	--	30/04/2025
LUCCA	VENTURINI	BRUNELLA	educazione e formazione	--	30/04/2026
LUCCA	ZANFABRO	PIOLO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2024
LUCCA	ZERBINATI	TIJANO	servizi socio-sanitari	--	31/10/2026
MASSA E CARRARA	AGUINO	ROSARIO	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2026
MASSA E CARRARA	ARPAKAS	PIOLO	produzione alimentare	--	31/10/2026
MASSA E CARRARA	BARBIERI	RAFFAELLA	servizi socio-sanitari	--	31/10/2027
MASSA E CARRARA	BERTOLINI	CARLO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2024
MASSA E CARRARA	BERTONERI	IRENE	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
MASSA E CARRARA	BOCCA	MASSIMILIANO	chimica e farmaceutica	--	31/10/2025
MASSA E CARRARA	BORRIGNONI	DIEGO	chimica e farmaceutica	--	30/04/2029
MASSA E CARRARA	DANESI	BARBARA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
MASSA E CARRARA	LEDA	FRANCESCO PAOLO	educazione e formazione	--	31/10/2024
MASSA E CARRARA	MARZANO	DANIELA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2027
MASSA E CARRARA	NEGADE	ALEXANDRA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
MASSA E CARRARA	PIANCIONI	ROBERTA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
MASSA E CARRARA	PICCINI	CARLO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	31/10/2024
MASSA E CARRARA	PIETRAZZINI	GIONA	servizi socio-sanitari	--	30/04/2026
MASSA E CARRARA	SANNA	FRANCESCO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2025
MASSA E CARRARA	SIMI	IACOPO	educazione e formazione	--	30/04/2026
PISA	ACCAARDI	EMILIANO	servizi socio-sanitari	--	30/04/2026
PISA	ANDREINI	MARCO	textile abbigliamento calzature e pelli	--	31/10/2026
PISA	ANDREINI	MARIANNA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
PISA	BADALASSI	MARIA	servizi socio-sanitari	--	31/10/2026
PISA	BARBIERI	FRANCESCO	educazione e formazione	--	31/10/2026
PISA	BARONI	FRANCO	Trasversale	--	31/10/2024
PISA	BARONI	LAVINIA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2025
PISA	BELLANDI	BARBARA	spettacolo	--	30/04/2025
PISA	BERTANI	ROBERTO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2025
PISA	BOGANI	LEILA MARIA CELESTE	chimica e farmaceutica	--	30/04/2026
PISA	BRACCHINI	PIOLA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2024
PISA	CACIAGLI	GIACOMO	Trasversale	educazione e formazione	30/04/2025
PISA	CACIAGLI	FINA	Trasversale	--	30/04/2027
PISA	CALVETTI	ELISA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2026
PISA	CALVO	ROBERTA	cartotecnica stampa editoria	--	30/04/2026
PISA	CAMPANILE	GENOVEFFA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2026
PISA	CAMPAZZI	STEFANO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2024
PISA	CARUSO	GIUSEPPE	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2027
PISA	CASELLE	SARA	servizi socio-sanitari	--	30/04/2026
PISA	CALLO	ENRICO	educazione e formazione	--	31/10/2024
PISA	CAVALLINI	MARCO	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2025
PISA	CERVELLI	RICCARDO	informatica	--	30/04/2027
PISA	CORNACCHIA	LAURA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
PISA	DE CRISTOFARO	MARIA PATRIZIA	Trasversale	distribuzione commerciale	31/10/2026
PISA	DI GANGI	ROBERTO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2025
PISA	DONADIO	MARIO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2024
PISA	FALCONI	EMILIANO	ambiente ecologia e sicurezza	--	31/10/2025
PISA	FANATI	ADRIANA	produzioni alimentari	--	30/04/2029
PISA	FINOCCHI	ROBERTO	chimica e farmaceutica	--	31/10/2027
PISA	FONTANA	SANDRA	servizi socio-sanitari	--	30/04/2026
PISA	FRANCESCO	ELIA	educazione e formazione	--	31/10/2025
PISA	GALLUZZI	LUCA	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2029
PISA	GAZZARA	ALESSANDRA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2027
PISA	GENERALE	MILANA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2024
PISA	GHIONZOLI	LISA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2025
PISA	GIACCHETTI	DAVID	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2025
PISA	GIANNONI	NICCOLO'	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2027
PISA	GIUGGIOLA	MARCELLA	servizi socio-sanitari	--	31/10/2026
PISA	GLIOZZI	AUDO	educazione e formazione	--	30/04/2026
PISA	GOTTI	MICHELE	spettacolo	--	30/04/2026
PISA	GRACCI	CLAUDIA	educazione e formazione	--	31/10/2026
PISA	GRECO	PIETRO	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
PISA	GUERRA	LUCA	Trasversale	informatica	31/10/2026
PISA	GUZZO	MARCO	informatica	Trasversale	31/10/2024
PISA	GUZZO	MARCO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2025
PISA	JANNILLO	ELIANA	Trasversale	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	31/10/2024
PISA	JIN	IRENE	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2026
PISA	LALLI	DANIELA	educazione e formazione	--	31/10/2026
PISA	LAURIA	FILIPPO MARIA	informatica	--	31/10/2025
PISA	LIPARI	DOMENICO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2029
PISA	LOTIANO	GIOVANNI	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2026
PISA	MACCONI	SONIA	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2025
PISA	MAGGINI	ANDREA	turismo alberghiero e ristorazione	Trasversale	31/10/2025
PISA	MANFREDI	ROSIA	servizi socio-sanitari	--	31/10/2027
PISA	MARCHI	MASSIMO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2024
PISA	MATTIELLI	GABRIELE	informatica	--	30/04/2027
PISA	MAZZOLA	SANDRO	produzioni alimentari	--	31/10/2025
PISA	MEINI	RICCARDO	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2029
PISA	MISTO	CARLO	spettacolo	--	30/04/2026
PISA	ORSI	ALESSIA	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
PISA	PATA	FRANCESCA	Trasversale	informatica	31/10/2024
PISA	PAPERINI	MICHELE	informatica	--	30/04/2027
PISA	PETRI	DANIELE	Trasversale	educazione e formazione	31/10/2026
PISA	PETRI	RICCI	Trasversale	--	31/10/2026
PISA	PIAMPANI	PATRIZIA	Trasversale	--	31/10/2026

Allegato F_Elenco aggiornato

PISA	PICCHI	MALAYKA SAMANTHA	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2028
PISA	POLIMENO	MATTEO	informatica	--	31/10/2025
PISA	POLIMENO	MATTEO	Trasversale	--	30/04/2027
PISA	PULCRINI	VALERIA	educazione e formazione	--	31/10/2028
PISA	REGINI	ROSSELLA	educazione e formazione	--	31/10/2025
PISA	REMI	MIRCO	produzioni metalmeccaniche	--	30/04/2027
PISA	RICO	FRANCESCA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
PISA	ROSSI	MARIAGRAZIA	educazione e formazione	--	31/10/2025
PISA	SACCIETTO	OLIMPIA	Trasversale	--	30/04/2025
PISA	SALUTINI	LUCIA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2028
PISA	SALVADORI	MARTINA	Trasversale	--	31/10/2027
PISA	SALVINI	PATRIZIA	Trasversale	--	31/10/2028
PISA	SELIGARDI	ANDREA	tessile abbigliamento calzature e pelli	--	30/04/2027
PISA	SIMONINI	ELEONORA	educazione e formazione	--	30/04/2029
PISA	STEFANO	GIOVANNA	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2028
PISA	TIGLI	ROBERTA	distribuzione commerciale	--	31/10/2026
PISA	TUCCINI	ANDREA	produzioni alimentari	--	31/10/2028
PISA	VACANTE	LEONARDO	Trasversale	--	31/10/2026
PISA	VANNOZZI	SILVIA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
PISA	VILLELLA	LEONARDO	Trasversale	--	30/04/2025
PISA	ZAFFONI	ILARIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
PISA	ZEBBI	ANDREA	produzioni alimentari	--	30/04/2026
PISA	ZOLLO	ADRIANA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2026
PISA	ZUNINO	LUCIA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2026
PISTOIA	AFATATO	ANTONIO	vendita e riparazione di auto e moto veicoli	--	30/04/2025
PISTOIA	AMATO	FLAVIA	Trasversale	--	30/04/2028
PISTOIA	BALLERI	LARA	educazione e formazione	--	31/10/2025
PISTOIA	BARBARANI	BARBARA	Trasversale	--	31/10/2025
PISTOIA	BARBERA	FRANCESCO	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2029
PISTOIA	BARONDI	DONELLA	educazione e formazione	--	30/04/2027
PISTOIA	BERNARDINI	ELENA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2025
PISTOIA	BERRIETTI	FRANCESCA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
PISTOIA	BINI	ELISABETTA	Trasversale	--	30/04/2029
PISTOIA	BRIDA	MICHEL	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2025
PISTOIA	BIGNONMINI	GIACOMO	Trasversale	--	30/04/2027
PISTOIA	CAMILLO	GIOVANNI	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
PISTOIA	CANDOLFO	MICHELE MARIO	produttori alimentari	--	30/04/2028
PISTOIA	CIOLETTI	ALESSIO	ambiente ecologia e sicurezza	--	31/10/2027
PISTOIA	CARISANA	GIOVANNI	Trasversale	--	30/04/2029
PISTOIA	DORONI	SERENA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2027
PISTOIA	FRANCESCHI	FILIPPO	informatica	--	31/10/2025
PISTOIA	GALLIGANI	LUCIA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2025
PISTOIA	GANGEMI	NALE PAOLO	Trasversale	--	31/10/2026
PISTOIA	GAGNONI	STEFANO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2029
PISTOIA	GIOVANNETTI	MASSIMO	educazione e formazione	--	30/04/2025
PISTOIA	GROTTI	DANIELE	informatica	--	30/04/2026
PISTOIA	GIUGLIANI	STEFANO	educazione e formazione	--	31/10/2027
PISTOIA	HOUDA	VIOLETA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
PISTOIA	INNOCENTI	ROBERTO	educazione e formazione	--	31/10/2024
PISTOIA	IRIENI	DARIO	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2026
PISTOIA	LA PINTA	CLAUDIA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2027
PISTOIA	LA QUADRARA	CATIA	--	--	31/10/2027
PISTOIA	LAZZERETTI	LUCIA	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2026
PISTOIA	LIPARI	MARIA CONCETTA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2026
PISTOIA	LUCIGNETTI	STEFANO	agricoltura zootecnica silvicoltura e pesca	--	30/04/2025
PISTOIA	LUCI	DANTE	educazione e formazione	--	31/10/2024
PISTOIA	LUNGHI	CARLO	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
PISTOIA	MELANI	SERENA	produttori alimentari	--	31/10/2028
PISTOIA	MINICHINI	EMANUELA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2026
PISTOIA	MINIATELLI	FEDERICA	produzioni alimentari	--	30/04/2028
PISTOIA	MOLLO	ALESSANDRO	spettacolo	--	30/04/2026
PISTOIA	MORI	ELENA	ambiente ecologia e sicurezza	--	31/10/2025
PISTOIA	MORRONI	HUGO	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
PISTOIA	NATALI	FEDERICO	Trasversale	--	31/10/2028
PISTOIA	NECCORRI	ROBERTO	cartotecnica stampa editoria	--	31/10/2025
PISTOIA	PACCHIONI	MICHELA	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2028
PISTOIA	PACCHIONI	CARLO	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2028
PISTOIA	PAOLINI	FRANCESCO	credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca	--	31/10/2028
PISTOIA	PAOLINI	SILVIA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2028
PISTOIA	POLI	ANNA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2026
PISTOIA	ROSSI	FABIO	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2025
PISTOIA	ROVIZZIO	GIUSEPPINA	educazione e formazione	--	30/04/2025
PISTOIA	SALE	ANTONIO	servizi socio- sanitari	--	30/04/2029
PISTOIA	SANTICCIOLI	ANDREA	informatica	--	31/10/2028
PISTOIA	SEU	SAMUELA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
PISTOIA	SIMONINI	GIOORGIO	Trasversale	--	30/04/2028
PISTOIA	SODINI	MASSIMO	educazione e formazione	--	31/10/2028
PISTOIA	TACCETTI	CLAUDIO	servizi socio- sanitari	--	31/10/2027
PISTOIA	VASSALLO	LIGIA	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2025
PRATO	BARALZI	SEANNA	tessile abbigliamento calzature e pelli	--	31/10/2028
PRATO	BIANCO	ANNA	servizi socio- sanitari	--	30/04/2027
PRATO	BRUNO	LUCIA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2028
PRATO	CASSARA	MASSIMILIANO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
PRATO	CATTARZI	ROBERTA	educazione e formazione	--	30/04/2025
PRATO	D'ADDONA	KATIA	Trasversale	--	30/04/2025
PRATO	D'ANGELO	DANIELE	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2025
PRATO	DE BIASI	RICCARDO	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2028
PRATO	FABRI	KATIA	tessile abbigliamento calzature e pelli	--	31/10/2025
PRATO	IANELLI	MARIA	servizi socio- sanitari	--	31/10/2024
PRATO	LAZZERI	SIMONE	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	31/10/2024
PRATO	LUCARINI	SARA	educazione e formazione	--	31/10/2028
PRATO	MANCINI	MARCO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2026
PRATO	MARZANO	LORENZO	cartotecnica stampa editoria	--	30/04/2028
PRATO	PACINI	ALICE	educazione e formazione	--	31/10/2028
PRATO	PAMPALONI	SIMONA	educazione e formazione	--	31/10/2027
PRATO	RICCI	VINCENZO	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2025
PRATO	RICCA	CLAUDIA	educazione e formazione	--	31/10/2028
PRATO	RUGGIANO	BARBARA	tessile abbigliamento calzature e pelli	--	30/04/2026
PRATO	STAFFIERI	ANDREA	informatica	--	31/10/2025
PRATO	STIVALLA	GIOVANNA	educazione e formazione	--	31/10/2025
PRATO	TRAVERSI	GIUSEPPE	logistica e trasporti	--	30/04/2029
PRATO	VAGGI	FILIPPO	produttori alimentari	--	31/10/2025
PRATO	VAGGI	ANGELA	tessile abbigliamento calzature e pelli	--	30/04/2029
SIENA	BARDELLI	FILIPPO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2025
SIENA	BARDELLI	RICCARDO	educazione e formazione	--	30/04/2027
SIENA	BATTI	MARCO	spettacolo	--	30/04/2027
SIENA	BELLACCIANI	SIMONA	educazione e formazione	--	30/04/2029
SIENA	BENOCCHI	ROBERTO	sport benessere e cura della persona	--	31/10/2024
SIENA	BIRIBICCHI	SONIA	tessile abbigliamento calzature e pelli	--	30/04/2025
SIENA	BUCCI	MASSIMO	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2027
SIENA	CAPPELLI	ANTONELLA	turismo alberghiero e ristorazione	--	30/04/2027
SIENA	CENICONI	PATRIZIA	produzioni alimentari	--	31/10/2024
SIENA	CIORETTI	FRANCESCA	distribuzione commerciale	--	30/04/2027
SIENA	FERRETTI	MARCO	Trasversale	--	31/10/2025
SIENA	FESTINENSE	SUSANNA	edilizia ed impiantistica	--	31/10/2027
SIENA	FRANCI	GIULIETTA	Trasversale	--	30/04/2025
SIENA	FRILLI	ELENA	educazione e formazione	--	30/04/2025
SIENA	GARGIANI	ROBERTO	turismo alberghiero e ristorazione	--	31/10/2025
SIENA	LAMPONI	STEFANIA	chimica e farmaceutica	--	31/10/2024
SIENA	MANGIERI	DOMENICA	Trasversale	--	30/04/2026
SIENA	MARCHE	SIMONA	Trasversale	--	31/10/2026
SIENA	MASSA	LAURA	sport benessere e cura della persona	--	30/04/2026
SIENA	MORETTI	MASSIMILIANO	tessile abbigliamento calzature e pelli	--	31/10/2028
SIENA	NORFORNI	FABIO	cartotecnica stampa editoria	--	31/10/2028
SIENA	PIERI	MANUEL	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	--	30/04/2027
SIENA	RASILE	MARCO	ambiente ecologia e sicurezza	--	30/04/2027
SIENA	RINALDI	LUCIA	edilizia ed impiantistica	--	30/04/2026
SIENA	SICKORINI	BARBARA	educazione e formazione	--	30/04/2026
SIENA	TIEZZI	SIMONE	Trasversale	--	30/04/2027
SIENA	VAGAGGINI	DIEGO	servizi socio- sanitari	--	31/10/2027
SIENA	VOLPINI	STEFANO	informatica	--	30/04/2026

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8854 - Data adozione: 22/04/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.2. - Approvazione Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali. Ammissibilità domande presentate per la realizzazione dei progetti nell'a.s. 2024-2025.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009798

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Giunta Regionale n 363 del 3 aprile 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso pubblico Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

Visto il Decreto dirigenziale n. 8152 del 14 aprile 2023 che approva l'avviso pubblico Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali. Progetti da svolgersi negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026.;

Preso atto che la scadenza per la presentazione dei progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2024-2025 prevista da decreto 8152/2023 il 1 aprile 2024 è stata posticipata d'ufficio al 2 aprile 2024 essendo il 1 aprile festivo;

Considerato che alla scadenza del 2 aprile 2024 sono pervenute 15 proposte progettuali;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata conformemente all'art. 10 del citato Avviso pubblico dalla quale si evince che tutte le 15 proposte progettuali risultano ammissibili a successiva valutazione tecnica;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che elenca in ordine cronologico di arrivo le 15 proposte progettuali ricevute alla scadenza del 2 aprile 2024 e in ultima colonna l'esito dell'istruttoria di ammissibilità;

Considerato che per la valutazione delle 15 proposte progettuali ritenute ammissibili a successiva valutazione tecnica sarà nominato un apposito nucleo di valutazione;

DECRETA

1. di approvare, l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto che elenca in ordine cronologico di arrivo le 15 proposte progettuali ricevute alla scadenza del 2 aprile 2024 a valere sull'avviso pubblico Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali e indica in ultima colonna l'esito dell'istruttoria di ammissibilità in base a quanto stabilito dall'art. 10 dell'avviso pubblico
2. di demandare a successivo atto la costituzione del nucleo di valutazione che, a norma dell'art. 11, effettuerà la valutazione tecnica delle 15 proposte progettuali indicate come ammesse a successiva valutazione tecnica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il dirigente

Allegati n. 1

A Esito istruttoria ammissibilità
d458e1de892689a678d0f21a4af5cc5afabb25006ddc02990779028edf06254d

Allegato A)

Candidature ricevute alla data del 2 aprile 2024: esiti istruttoria di ammissibilità

N.	Protocollo	Data presentazione domanda	Titolo	Acronimo	Finanziamento richiesto	Denominazione Ente Proponente	Esito istruttoria di ammissibilità
1	1729/2024	27/03/2024	Me.ccan.o.2024: Mercato del lavoro e competenze innovative nel settore meccanico	Me.ccan.o.	107.310,00	IPSAAABI DE FRANCESCHI – PACINOTTI – Pistoia	Ammesso a valutazione tecnica
2	1731/2024	28/03/2024	PROGETTARE LA SOSTENIBILITA'	PLS	120.000,00	Istituto Superiore GALILEI-ARTIGLIO – Viareggio (LU)	Ammesso a valutazione tecnica
3	1740/2024	28/03/2024	V.O.L.O. Competenze innovative per la manutenzione e l'assistenza tecnica attraverso l'utilizzo dei droni	V.O.L.O.	100.000,00	ISI GARFAGNANA – Castelnuovo di Garfagnana (LU)	Ammesso a valutazione tecnica
4	1746/2024	28/03/2024	Maremma in Transition- Rafforzamento delle competenze scolastiche per l'economia sostenibile e circolare	MARE	119.301,98	ITC V FOSSOMBRONI DI GROSSETO – Grosseto	Ammesso a valutazione tecnica
5	1751/2024	28/03/2024	GENERAZIONE M (Marconi Marmo Meccanica)	GEMM	100.000,00	ISTITUTO SUPERIORE G. MARCONI – Viareggio (LU)	Ammesso a valutazione tecnica
6	1755/2024	28/03/2024	Digital Additional Skills - Tra scuola e impresa per sostenere processi innovativi	Digit - AdS	119.911,60	Istituto Superiore I.I.S. VALDICHIANA – Chiusi (SI)	Ammesso a valutazione tecnica
7	1770/2024	29/03/2024	MOF ISI BARGA	MOFBAR	110.000,00	ISTITUTO SUPERIORE DI BARGA – Barga (LU)	Ammesso a valutazione tecnica
8	1779/2024	29/03/2024	Ponti verso il Lavoro: Un Progetto per l'Integrazione tra Istruzione e Mercato del Lavoro	PONTI	115.000,00	I.S.I.S. POLO AMIATA OVEST – Arcidosso (GR)	Ammesso a valutazione tecnica
9	1787/2024	31/03/2024	Move it on over	Mo.it.o.o.	120.000,00	ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANTARI LUIGI EINAUDI – PT	Ammesso a valutazione tecnica
10	1788/2024	02/04/2024	L'Isola dei Sapori	LISA	119.961,00	I.T.C.G. G. CERBONI – Portoferraio (LI)	Ammesso a valutazione tecnica
11	1789/2024	02/04/2024	AVIA.TOR: AVanguardia Tecnologica con utilizzo di droni	AVIA.TOR	114.982,98	POLO SCIENTIFICO TECNICO E PROFESSIONALE FERMI GIORGI – LU	Ammesso a valutazione tecnica
12	1792/2024	02/04/2024	Miglioramento dell'offerta FORMATIVA per i professionisti del futuro	MI.FORMO	119.995,01	ISIS "VALDARNO" – San Giovanni Valdarno (AR)	Ammesso a valutazione tecnica
13	1793/2024	02/04/2024	GREEN DESIGN	GD	120.000,00	I.T.I.S. G. Galilei – Livorno	Ammesso a valutazione tecnica
14	1795/2024	02/04/2024	PROGETTO MECCANICA MODA DIGITAL GREEN - L'Istituto Avogadro Proiettato nel futuro	PROGETTO ME.MO DIGITAL GREEN	104.245,41	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "A.AVOGADRO-L.DA VINCI" – Abbazia San Salvatore (SI)	Ammesso a valutazione tecnica
15	1803/2024	02/04/2024	Competenze innovative di ICT e Marketing per gli allievi del Sassetti Peruzzi	CIMA	119.882,00	ISTITUTO SUPERIORE SASSETTI – PERUZZI – Firenze	Ammesso a valutazione tecnica



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8869 - Data adozione: 24/04/2024

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/03/2024 al 31/03/2024 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009946

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R. 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 3 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 3 domande presentate nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il DD n. 10602 del 18/06/2021 e il DD 8247 del 26/04/2023 che ne modifica in parte la composizione prevedendone i sostituti, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/03/2024 al 31/03/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati) ;
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 3 domande presentate nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/03/2024 al 31/03/2024 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

<i>A</i>	<i>Domande ammesse</i> <i>5df366be959f5397f2cad43388f6e0344613f417a7c4ebe6643c578adc3c04d4</i>
<i>B</i>	<i>Percorsi approvati</i> <i>98eec37d2c9691b157660657965de66bfb1346ba07a349a006b0bb55747268f1</i>
<i>C</i>	<i>Percorsi non approvati</i> <i>b78986f36aa13dda9a7b518f1cf3c0eed0dfde1fc0352127d01c8893115a8846</i>

Allegato A Domande ammesse al mese di MARZO del 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	QUALITAS FORUM S.R.L.	1024/2024	Ammesso	1
2	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1026/2024	Ammesso	1
3	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL	1046/2024	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di MARZO del 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1026/2024	Ammesso	1027/2024	Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)	Approvato
2	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL	1046/2024	Ammesso	1047/2024	0603148 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER ISPETTORI DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 6 Accordo Stato/Regioni del 17/04/2019)	Approvato

Allegato C Percorsi non approvati al mese di MARZO del 2024
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	QUALITAS FORUM S.R.L.	1024/2024	Ammesso	1025/2024	0115012 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA	Non approvato	In merito alle ore di FAD si rileva l'assenza dell'indicazione delle unità formative e dei contenuti specifici che saranno svolti nelle 28 ore di modalità aula web sincrona, pertanto il percorso non è ammesso a riconoscimento.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 9023 - Data adozione: 19/04/2024

Oggetto: FSE+ 2021/2027. Delibera di Giunta n.454 del 15/04/2024. Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2024/2025. PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE - Azione PAD 2.f.12

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/04/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD009536

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il Documento di economia e finanza (DEF) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEF 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare l'allegato B nel quale:
 - al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione ponga in essere interventi per l’accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all’abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
 - al progetto n. 21 ATI – Il progetto per le donne in Toscana è stabilito che la Regione ponga in essere interventi di sostegno alla domanda e all’offerta di servizi educativi per la prima infanzia, aventi lo scopo di sostenere gli standard di qualità dei servizi e l’abbattimento delle tariffe, per promuovere concretamente la parità di genere, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del

Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;

- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

- la Delibera di Giunta Regionale n.454 del 15-04-2024, avente ad oggetto "PR FSE+ 2021 2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2024/2025" che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025, di qualità;

Considerato che la cifra complessivamente disponibile, come previsto nella deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024, ammonta ad Euro 10.000.000,00, ed è allocata sui capitoli 64162 (puro), 64163 (puro) e 64164 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026;

Dato atto che tale somma deve essere utilizzata per l'approvazione dell'avviso regionale rivolto alle amministrazioni comunali per le finalità stabilite dalla Deliberazione della G.R. n.454 del 15-04-2024;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'approvazione di un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025, di qualità, assumendosi le seguenti prenotazioni di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 10.000.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024/2026, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2024:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2024635 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024;

- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2024636 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024;;

- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) – annualità 2024, riducendo la prenotazione generica di impegno 2024637 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024;

Esercizio 2025

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2024635 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2025;

- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2024636 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2025;

- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2024637 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2025;

Ritenuto opportuno altresì procedere all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi di qualità per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025, di cui alla Deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di "proposta di adesione" all'avviso di cui sopra, da sottoscrivere da parte delle Amministrazioni Comunali, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "scheda di calcolo UCS" da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "convenzione" per aderire all'avviso di cui sopra, da sottoscrivere da parte delle Amministrazioni Comunali, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni Comunali, come modulo per "elenco dei beneficiari" da individuare ai sensi dell'avviso pubblico;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "registro presenza" da utilizzarsi quale giustificativo di spesa così come indicato dell'avviso pubblico;
- dell'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "relazione finale" di sintesi di cui all'art. 13 dell'avviso pubblico, da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni comunali interessate;

Dato atto che l'avviso regionale approvato con il presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 -PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, dalla normativa del FSC e del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. del 28 dicembre 2023, n. 50 " Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dalla deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi di qualità per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025, di cui alla Deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di "proposta di adesione" all'avviso di cui sopra, da sottoscrivere da parte delle Amministrazioni Comunali, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "scheda di calcolo UCS" da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "convenzione" per aderire all'avviso di cui sopra, da sottoscrivere da parte delle Amministrazioni Comunali, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni Comunali, come modulo per "elenco dei beneficiari" da individuare ai sensi dell'avviso pubblico;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "registro presenza" da utilizzarsi quale giustificativo di spesa così come indicato dell'avviso pubblico;
- dell'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di "relazione finale" di sintesi di cui all'art. 13 dell'avviso pubblico, da utilizzarsi da parte delle Amministrazioni comunali interessate;

2. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 10.000.000,00, che trova copertura finanziaria a valere

sul Bilancio finanziario gestionale 2024/2026, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2024:

- complessivi € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro), riducendo la prenotazione generica di impegno 2024635 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024;
- complessivi € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro), riducendo la prenotazione generica di impegno 2024636 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024;;
- complessivi € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro), riducendo la prenotazione generica di impegno 2024637 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2024;

Esercizio 2025

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro), riducendo la prenotazione generica di impegno 2024635 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2025;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro), riducendo la prenotazione generica di impegno 2024636 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2025;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro), riducendo la prenotazione generica di impegno 2024637 assunta con la deliberazione della G.R. n. n.454 del 15-04-2024 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, esercizio 2025;

3. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

5. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti.

La Dirigente

Allegati n. 7

- A* *Avviso "NIDI DI QUALITA'" a.e. 2024/2025*
ff1417b5a357b23a6f938fe9145ee24008577f02faee056d24b1d77af04f60c
- B* *Proposta di candidatura*
a6daada1ccdcca9f93e2fe2260bc0ed41dc7144cc270883ff47cdac4c9200397
- C* *Scheda di Calcolo UCS*
9559861f0b23d8e214629f62809a549dd1956ab1103e8702ce5ac06c8599e72f
- D* *Fac-Simile Convenzione*
6398cb236bd1b6422e053db96e4c697204e45e38ffae7df64412abd8e2498c27
- E* *Elenco Beneficiari*
d8dab5220983de2a2385a23aec51ac05fdf9b33e889883712c7c58f7ada48cf2
- F* *Registro Presenze*
5e953a376d5b4047dd7cc6889b1f601154c437b45c77a7813fef28366ad6dc80
- G* *Relazione Finale*
eafde470311665aa41af6638e2a98ee1eb85d2c81135e9b64ff003e3e75fb074



FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE IN SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) DI QUALITÀ, PER L'ANNO EDUCATIVO 2024/2025 PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12

Indice generale

Riferimenti normativi.....	2
Articolo 1 Finalità dell'avviso.....	3
Articolo 2 Soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi e requisiti.....	4
Articolo 3 Obblighi delle amministrazioni comunali beneficiarie.....	5
Articolo 4 Destinatari dei progetti.....	5
Articolo 5 Risorse disponibili.....	5
Articolo 6 Applicazione dei costi standard unitari.....	5
Articolo 7 Modalità di adesione all'avviso regionale, termini per la presentazione e modalità di assegnazione delle risorse disponibili.....	7
Articolo 8 Adempimenti delle amministrazioni comunali assegnatarie dei contributi.....	9
Articolo 9 Giustificativi di spesa.....	9
Articolo 10 Variazioni in itinere della scheda preventivo.....	10
Articolo 11 Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere.....	10
Articolo 12 Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale.....	11
Articolo 13 Rendicontazione finale.....	11
Articolo 14 Responsabile del procedimento.....	13
Articolo 15 Trattamento dei dati personali.....	13
Articolo 16 Informazione e pubblicità.....	16
Articolo 17 Reclami.....	17
Articolo 18 Informazioni sull'avviso.....	17
Elenco Allegati.....	18

**FSE+ 2021/2027****Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2024/2025
PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12****Riferimenti normativi:****Visti:**

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002 e ss.mm.ii;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- la Decisione della G.R. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione n.12 del 29/01/2024 che approva il "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 454 del 15/04/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;



la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

- l'articolo 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- il Regolamento delegato UE 2023/1676, Tabella 1a, ed in particolare l'Unità di costo standard per i percorsi di "Educazione della prima infanzia";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii. ed in particolare la sezione C.6;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e relative note di aggiornamento;
- il D.P.G.R. 41/R del 30 luglio 2013 di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 che definisce le disposizioni attuative e organizzative del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia;

Articolo 1 Finalità dell'avviso

La finalità del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2024/2025 (settembre 2024-luglio 2025) dell'accoglienza dei bambini in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità e a titolarità:

- a) comunale;
- b) privata, esclusivamente se in possesso del requisito dell'accreditamento di cui agli artt. 49 e 51 del D.P.G.R. 41/r 2013 e ss.mm.ii.; limitatamente ai servizi a titolarità privata, il supporto viene garantito per i bambini e le bambine in lista di attesa nei servizi comunali, **i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00.**

Si conferma l'impostazione adottata da molti anni dalla Regione Toscana di prevedere che i servizi educativi per la prima infanzia debbano garantire un livello alto di qualità ai bambini, alle bambine e alla famiglie che li utilizzano. L'attenzione al tema della qualità viene confermato dalle



Regione Toscana



disposizioni normative relative ai servizi per la prima infanzia previste dal Regolamento Regionale di cui al D.P.G.R. 41/r 2013 e ss.mm.ii. e da quanto previsto dal presente avviso, con particolare riferimento all'inclusione sociale e alle risorse specificatamente destinate a favorire l'accoglienza dei bambini e delle bambine:

- a) con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
- b) il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;
- c) dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE".

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 2

Soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi e requisiti

I soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia. In tal caso l'amministrazione tenuta alla presentazione della richiesta di contributi è l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato.

Per partecipare i Comuni dovranno garantire che i servizi per i quali si richiede il contributo a valere sul presente Avviso siano rispettosi degli standard di qualità previsti dalla normativa regionale (Regolamento approvato con *d.p.g.r.* 41/R/2013).

In particolare si fa riferimento al Sistema di Governance previsto per l'accompagnamento, il supporto e lo sviluppo dei servizi, alla professionalità richiesta per il personale impegnato nei contesti educativi, così come indicato dal Titolo I "Oggetto e disposizioni generali" del Regolamento di cui sopra.

Inoltre sono individuati come indicatori di qualità i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per ciascuna tipologia di servizio di cui ai titoli II "Nido d'infanzia", III "Servizi integrativi" e IV "Continuità verticale" oltre a quanto già sopra menzionato.

Risultano determinanti per la qualificazione del Sistema anche la capacità inclusiva dei servizi nei confronti delle bambine e dei bambini con particolari problematiche rilevate.

Inoltre la prospettiva della continuità verticale da 0 a 6 anni, così come previsto dalla normativa nazionale, risulta un'ulteriore elemento qualificante del sistema, al fine di garantire la coerenza dei processi educativi per questa fascia di età.

A garanzia della Qualità delle strutture educative presso ogni sede sarà sempre reso disponibile (o inviato ai genitori/tutori dei bambini frequentanti) il "**progetto educativo**".

La **Carta dei Servizi**, il **progetto pedagogico** e il **progetto educativo** (uno per ciascuna struttura educativa), redatti secondo le indicazioni del Regolamento Regionale n.41/2013 (Vedi artt. 5, 6 e 17), **devono essere approvati con atto del Comune/Unione dei Comuni** e resi disponibili sia sul sito web, nella pagina dedicata all'intervento, che nelle pagine dedicate alle informazioni agli utenti (es. pagina URP).

Si ricorda che la **Carta dei Servizi** dovrà obbligatoriamente contenere una parte dedicata ad "osservazioni/suggerimenti/reclami" con l'indicazione che gli stessi dovranno essere inviati al Comune/Unione di competenza, il quale si impegna a darne comunicazione all'eventuale ente gestore del servizio.



Articolo 3 Obblighi delle amministrazioni comunali beneficiarie

Per l'attuazione della misura prevista dal presente avviso le amministrazioni comunali hanno l'obbligo di:

- una corretta conservazione e disponibilità dei documenti amministrativo-contabili riferiti all'attuazione del progetto fino al 31.12.2035;
- rispettare la normativa europea del "divieto di doppio finanziamento", che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- attuare l'intervento nel rispetto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, accessibilità per le persone con disabilità.

Articolo 4 Destinatari dei progetti

Destinatari dei progetti finanziati a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini e le bambine in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana.

Articolo 5 Risorse disponibili

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a **10.000.000,00 euro**, a valere sulle risorse del FSE+ 2021-2027 - Priorità Istruzione e Formazione – Azione PAD 2.f.12.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate, se necessario, all'incremento degli importi assegnati alle amministrazioni comunali.

Articolo 6 Applicazione dei costi standard unitari

Al fine del calcolo del contributo spettante per ciascun bambino frequentante il servizio si utilizzano i costi standard unitari (UCS) definiti dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, tabella 1A, UCS per i percorsi di "Educazione della prima infanzia".

L'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nel sostegno regionale alle attività ed ai progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia ammessi a contributo negli avvisi regionali a valere sulle risorse del PR FSE+, è quantificato in € 5.346,00/bambino/a.

Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato, in misura proporzionale, sulla base del numero dei bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia e sulla base dei mesi di effettiva frequenza dei bambini e delle bambine.

Il numero massimo di mensilità di frequenza sul quale viene determinato il contributo da riconoscere è quantificato in dieci. In caso di frequenze inferiore a dieci mensilità il contributo viene ridotto proporzionalmente così come segue:

$$\text{Importo riconosciuto} = \frac{\text{mesi di frequenza}}{10} \times € 5.346,00$$



L'UCS ed i criteri di cui sopra sono utilizzati anche in fase di predisposizione della scheda preventivo.

In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo (accademico) è quantificato fino ad un massimo di dieci mesi di frequenza dei bambini e delle bambine, nel periodo settembre 2024 – luglio 2025; si assumono pertanto, come date di avvio e termine delle attività progettuali il 01/09/2024 e il 31/07/2025 in coerenza con la durata dell'anno educativo.

Può essere previsto un numero di mensilità di frequenza inferiore a 10 esclusivamente nei casi di:

- a) maturazione dell'età utile per l'accesso ai servizi per la prima infanzia in una data successiva al mese di ottobre;
- b) accesso ai servizi posticipato per svolgimento di attività di inserimento;
- c) avvio dell'attività del servizio in una data successiva a ottobre;
- d) termine delle attività del servizio antecedente al 1/6/2025 o al 1/7/2025 in caso di avvio delle attività del servizio in un mese successivo a settembre 2024;
- e) minori con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
- f) minori il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;
- g) minori dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE".

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia;
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000.

I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza.

La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.



Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite. Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

Il Settore regionale competente, sulla base di un eventuale situazione epidemiologica, si riserva di integrare e/o modificare le disposizioni di cui sopra, tenuto conto delle indicazioni provenienti dalle autorità competenti; di tali modifiche sarà data comunicazione a mezzo circolare alle amministrazioni comunali ammesse a contributo.

Articolo 7

Modalità di adesione all'avviso regionale, termini per la presentazione e modalità di assegnazione delle risorse disponibili

Le amministrazioni interessate così come individuate all'articolo 2, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente avviso, inviano al Settore Educazione e Istruzione la richiesta di adesione all'avviso regionale di cui all'allegato B sottoscritto digitalmente, in cui si dovranno indicare le attività previste finalizzate al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia.

Nel caso di esercizio associato di funzioni dovrà essere inviato, a pena di esclusione della richiesta di adesione, l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.

L'eventuale scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto iniziale o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata **dà luogo alla revoca totale delle risorse assegnate** con obbligo di restituzione di quanto già erogato.

La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.

Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15 giugno 2024 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO QUALITA' NIDI a.e. 2024/2025.

In caso sussista la consistenza della lista di attesa di cui al successivo punto D (lista di attesa per minori i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00) dovrà essere trasmessa la Determina Dirigenziale di approvazione di tale elenco, rilevato in una **data non antecedente al 11/06/2024** in cui devono figurare esclusivamente i bambini e le bambine con genitori/tutori con tale intervallo di ISEE.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che effettua l'invio.

Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede, mediante decreto dirigenziale - alla ripartizione delle risorse rese disponibili dal presente avviso pari a € 10.000.000,00; le risorse saranno ripartite con la seguente modalità:

A) assegnazione di una quota pari a € 5.346,00 per ogni amministrazione comunale ricompresa tra le aree interne della Toscana (classificazione Ultraperiferica, periferica e intermedia), individuata come tale nell'allegato A della deliberazione della G.R. n. 199 del 28 febbraio 2022 e successive modifiche e integrazioni.



Regione Toscana



successivamente si procede all'assegnazione di:

B) € 5.346,00 per ciascuna delle amministrazioni comunali aderenti ad una gestione associata;

C) € 5.346,00 per ciascun bambino o bambina accolto in una struttura educativa comunale ed inserito in allegato E:

- c1) con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
- c2) il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;
- c3) dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE";

D) € 1.000.000,00 da ripartire proporzionalmente alla consistenza della lista di attesa, nei servizi per la prima infanzia a titolarità comunale, dei bambini e delle bambine, **i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00**; i contributi sono assegnati fino ad un massimo dell'importo di € 5.346,00 per bambino/a in lista di attesa; qualora l'importo di € 1.000.000,00 non venga pienamente utilizzato si provvederà alla ripartizione della quota residua con le modalità di seguito specificate;

E) assegnati preventivamente i contributi di cui sopra, la Regione Toscana assegna € 5.346,00 per ciascun/a bambino/a per i/le quali l'amministrazione comunale propone di sostenere l'accoglienza in servizi per la prima infanzia di qualità nel progetto presentato; qualora le risorse residue disponibili non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sostegno all'accoglienza inserite nei progetti, i contributi regionali saranno ripartiti proporzionalmente al numero dei residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili.

L'assegnazione di cui al punto D) sarà effettivamente riconosciuta in sede di istruttoria della documentazione di cui all'articolo 8 solo nel caso in cui i minori indicati nella lista di attesa siano stati accolti da una struttura privata ed effettivamente inseriti nell'allegato E.

Restano invariate le restanti disposizioni in materia di riconoscimento di spesa a consuntivo previste dal presente avviso.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione il Settore regionale competente darà avvio agli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"; al fine di consentire allo scrivente Settore di procedere celermente all'adozione del provvedimento di assegnazione dei contributi, è necessario che le amministrazioni comunali che hanno presentato il progetto iniziale procedano all'**acquisizione del Codice unico di progetto (CUP)**. Tutto ciò al fine dell'inserimento di tale Codice nel provvedimento di assegnazione dei contributi e per l'assunzione dell'impegno di spesa e del rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

A tale fine il Settore regionale invierà una specifica comunicazione alle amministrazioni comunali che hanno aderito al presente avviso nella quale verranno specificate le modalità di **acquisizione del CUP tramite il Sistema informativo del FSE+** e/o eventuale altro applicativo.

In assenza di tale Codice CUP non sarà possibile procedere all'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse e al conseguente impegno di spesa.

La verifica e la valutazione dei progetti è effettuata da apposito nucleo interno.



L'amministrazione regionale provvederà ad una verifica, anche a campione, sul contenuto e sui dati sopra riportati, al fine del riconoscimento del contributo assegnato, in una fase successiva all'assegnazione.

Articolo 8

Adempimenti delle amministrazioni comunali assegnatarie dei contributi

Le amministrazioni individuate dalla Regione Toscana come assegnatarie dei contributi devono trasmettere esclusivamente via PEC entro e non oltre il 7 settembre 2024, alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, riportando nell'oggetto gli stessi contenuti previsti all'articolo 7, la seguente documentazione:

- 1) l'atto convenzionale con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti, di cui all'allegato D sottoscritto digitalmente;
- 2) la scheda preventivo di cui all'allegato E, con le informazioni relative ai bambini e alle bambine destinatarie del progetto; in tale scheda dovrà essere inserita la specifica delle mensilità previste di frequenza, che potranno essere modificate fino alla scadenza prevista all'articolo 10.

Gli allegati D e E devono essere sottoscritti digitalmente.

Il prospetto di cui all'allegato E, in formato scrivibile (ods, xls, etc.), deve essere inviato contestualmente anche per posta elettronica al seguente indirizzo:

progetto.conciliazione@regione.toscana.it.

Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale i contributi saranno revocati.

L'omessa presentazione della documentazione sopra indicata determina, successivamente al sollecito di trasmissione dello stesso da parte del Settore Educazione e istruzione, la revoca totale dei contributi.

Con la presentazione di tale documentazione il soggetto proponente autorizza in ogni caso l'amministrazione regionale all'erogazione dell'anticipo, fino ad un massimo del 50% dell'importo assegnato.

Le amministrazioni beneficiarie dei contributi si **impegnano ad adempiere agli obblighi di comunicazione così come previsto all'articolo 16.** L'amministrazione regionale potrà verificare in ogni momento, anche senza preavviso, il rispetto di tale adempimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a campione.

Articolo 9

Giustificativi di spesa

Essendo la spesa riconosciuta sulla base delle Unità di Costi Standard (UCS) legate al "numero di partecipanti con frequenza verificata" viene definito, nel modello di cui all'allegato E all'avviso, il registro mensile di presenza, di cui all'allegato F, da utilizzarsi come documento obbligatorio al fine di verificare la frequenza ai servizi per la prima infanzia. Tale documento dovrà essere scansionato ed inserito sul sistema Informativo FSE+ affinché il settore possa effettuare i controlli di propria competenza.

I registri di presenza, ai fini della loro validità, oltre alle informazioni ivi richieste, devono essere accompagnati della copia del documento di identità dei sottoscrittori, che ne dichiarano la conformità all'originale.

Costituisce giustificativo di spesa anche la documentazione comprovante le assenze di cui all'articolo 6.



Articolo 10

Variazioni in itinere della scheda preventivo

Sono ammissibili variazioni della scheda preventivo di cui all'allegato E purché preventivamente autorizzate dall'amministrazione regionale, che può concederle in casi eccezionali dietro richiesta da trasmettere obbligatoriamente a mezzo PEC entro il 31 marzo 2025 pena la irricevibilità della stessa.

Tale richiesta, sottoscritta digitalmente e **adeguatamente motivata**, potrà avere ad oggetto esclusivamente:

- la sostituzione dei bambini precedentemente inseriti nell'allegato E;
- la mensilità di inizio e termine del periodo di frequenza dei bambini e delle bambine già indicati nell'allegato E trasmesso, fermo restando la durata massima di 10 mensilità;
- **la sostituzione dei bambini di cui al punto C dell'art. 7:**
 - c1) con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
 - c2) il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;
 - c3) dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE".

Può essere autorizzata solo ed esclusivamente qualora tale bambino/a sia sostituito con altro avente una delle condizioni di accesso (c1-c2-c3); qualora i bambini e le bambine di cui al sopra indicato punto C) interrompano la frequenza saranno riconosciute solamente le mensilità di effettiva presenza.

Le variazioni di cui sopra dovranno essere specificatamente dettagliate nella richiesta, con l'indicazione dei bambini sostituiti ed i nuovi/e bambini/e da inserire, dovrà inoltre essere **inviato un nuovo Allegato E dal quale si evincano le sostituzioni**.

Non potranno essere accolte in particolare:

- le richieste che prevedano l'esclusivo inserimento nell'allegato E di nuovi/e bambini/e senza la sostituzione di quelli già previsti;
- le richieste prive di motivazione.

L'eventuale scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto iniziale o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 2, dà luogo alla revoca totale delle risorse assegnate con obbligo di restituzione di quanto già erogato.

L'Amministrazione valuta la richiesta di modifica e procede, in caso positivo, alla approvazione della richiesta di variazione.

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità del progetto.

Articolo 11

Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, fino ad un massimo del 90% delle risorse assegnate, avverrà, successivamente alla assegnazione dell'anticipo, sulla base di una unica scadenza trimestrale (31 marzo 2025 - inserimento giustificativi entro il 10/04/2025), dietro:

- corretto inserimento nel Sistema Informativo del FSE+;



Regione Toscana



- a) delle scansioni dei registri di presenza di cui all'allegato F, correttamente compilati e comprensivi dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori;
 - b) della scheda di calcolo UCS di cui all'allegato C;
 - c) della documentazione prevista all'articolo 6 relativa alle eventuali assenze dei bambini e delle bambine;
- trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it della chiusura trimestrale, lato Ente/O.I., così come generata tramite Sistema Informativo FSE+ sottoscritta digitalmente.

Articolo 12

Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo, anche a campione al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Avviso;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, effettuando controlli in loco presso le strutture;
- verificare l'assolvimento degli obblighi di rispetto degli standard di qualità previsti dalla normativa regionale per i servizi indicati nel progetto;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite ai fini della attuazione dei progetti.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere anche alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate.

In proposito si precisa che la Regione Toscana effettuerà controlli in loco, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni beneficiarie dei contributi, nonché presso i servizi per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini e delle bambine, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Tali controlli sono resi da personale pubblico o privato appositamente incaricato.

A seguito di tali controlli, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso e dalla Convenzione di cui all'allegato D;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

Articolo 13

Rendicontazione finale

In sede di rendiconto finale le amministrazioni assegnatarie delle risorse:

- scansionano e rendono disponibili sul Sistema Informativo FSE+ i giustificativi di cui all'articolo 9; nel caso di assenze di cui all'articolo 6 dovrà essere allegata la relativa documentazione;
- inseriscono "in modo univoco" nel Sistema Informativo i dati anagrafici dei destinatari dei progetti;



Regione Toscana



- trasmettono il rendiconto finale esclusivamente via PEC entro e non oltre il 8 novembre 2025 alla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, inviando:

- 1) la relazione finale di sintesi, con il modello di cui all'allegato G, sottoscritta digitalmente;
- 2) le chiusure trimestrali, lato Ente, così come generate tramite Sistema Informativo FSE+ sottoscritte digitalmente;
- 3) il rendiconto così come generato tramite Sistema Informativo FSE+ sottoscritto digitalmente;
- 4) l'allegato E firmato digitalmente aggiornato con l'indicazione dei mesi di frequenza effettivi dei soli destinatari del progetto; lo stesso modello dovrà essere inviato anche in formato scrivibile (ods, exl, etc.);
- 5) la determina dirigenziale di individuazione dei bambini e delle bambine destinatarie del progetto, con l'indicazione dei corretti mesi di presenza, che approva l'allegato E a consuntivo; può essere omesso tale invio esclusivamente qualora tale atto sia stato inviato in sede di presentazione del progetto e non siano intervenute variazioni nello stesso;
- 6) la scheda di calcolo delle UCS di cui all'allegato C, firmata digitalmente, una per ogni struttura educativa.

Ad esito dell'istruttoria della documentazione a rendiconto e all'inserimento nel Sistema Informativo della documentazione di cui sopra, la Regione provvede al saldo del contributo assegnato. La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione sulle singole amministrazioni beneficiarie, anche ai sensi di quanto previsto dal dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni beneficiarie dei contributi la trasmissione del rendiconto finale, ovvero di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta entro 15 giorni lavorativi pena il non riconoscimento delle relative spese (UCS). Trascorso tale termine, perentoriamente stabilito, senza che sia pervenuta la documentazione richiesta il Settore regionale competente deciderà sulla base della documentazione disponibile.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al 31.12.2035.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni beneficiarie o dei servizi convenzionati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi nei seguenti casi:

- a) revoca totale in caso di mancato avvio dell'attività prevista dal progetto;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale ove risulti che l'amministrazione beneficiaria non abbia inviato la rendicontazione finale a seguito degli eventuali solleciti;
- e) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto iniziale o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 2;
- f) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca totale.



Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Articolo 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dirigente del Settore Educazione e Istruzione.

Dirigente: Sara Mele, pec: regionetoscana@postacert.toscana.it,

e.mail: progetto.conciliazione@regione.toscana.it

Articolo 15 Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 del presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
 - i dati anagrafici dei genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
 - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;



- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it. Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché



delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;

- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);

- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:

- (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,

- (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e

- (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;

- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;

- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;

- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;

- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;

- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;

- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;

- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;

- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;

- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno



conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 16 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i Comuni e i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- a fornire, sul **sito web**, ove tale sito esista, e sui **siti di social media ufficiali** una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- specificare, in ciascuna **comunicazione, documento, dichiarazione e materiale pubblicitario**, destinati al pubblico o ai partecipanti, riguardanti l'attuazione dell'operazione, **il sostegno dell'Unione Europea**;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un **poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico** equivalente recante informazioni sull'operazione "**Nidi di qualità**" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi comunitari.



In applicazione di quanto previsto dal Reg (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, qualora il comune:

- non rispetti i gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempia a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50 Reg (UE) 2021/1060);
- non ponga in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021. Partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nel suddetto elenco delle operazioni si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Articolo 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Articolo 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita> Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana, e.mail dedicata: progetto.conciliazione@regione.toscana

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

**Elenco Allegati:**

- B: Proposta di adesione all'avviso
- C: Scheda di calcolo delle UCS
- D: Convenzione
- E: Elenco destinatari del progetto
- F: Registro di presenza
- G: Relazione finale



Allegato B

PROPOSTA DI ADESIONE

**Avviso regionale finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2024/2025
PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12**

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

☐ COMUNE DI ¹: _____

☐ UNIONE DI COMUNI: _____

DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI _____

☐ COMUNE DI _____

QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 ², DI CUI FANNO PARTE ANCHE I SEGUENTI COMUNI:

Io sottoscritto/a _____, nato a _____

il _____, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente

responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio _____

inoltra la presente proposta di adesione relativa all'avviso pubblico in oggetto emanato dalla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione.

A tale fine dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

che per la realizzazione del presente progetto rispetterà le disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dall'avviso;

che il progetto sarà finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi:

1 ☐ COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA

2 ☐ COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA

3 ☐ COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA

4 ☐ PRIVATI ACCREDITATI³

5 ☐ COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI³

6 ☐ COMUNALI IN GESTIONE INDIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI³

7 ☐ COMUNALI IN GESTIONE DIRETTA, INDIRETTA E PRIVATI ACCREDITATI³

¹ Optare per questa scelta qualora la proposta di adesione sia presentata singolarmente da un Comune.

² L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia.

³ Si ricorda quanto indicato all'art.1 dell'avviso: limitatamente ai servizi a titolarità privata, il supporto viene garantito per i bambini e le bambine, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00.



☐ esclusivamente qualora sia stato selezionato uno dei punti 4 – 5 – 6 - 7:

che sussiste la lista di attesa dei minori, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00, come da determina allegata, composta da _____ unità, di cui si propone di sostenere l'accoglienza.⁴

☐ In riferimento a quanto indicato all'art.7 punto C, di sostenere l'accoglienza di:

- n. _____ minori con la certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
- n. _____ minori il cui nucleo familiare presenti una situazione segnalata dal competente servizio USL o dall'assistente sociale del Comune;
- n. _____ minori dei quali almeno un genitore sia titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE";

☐ In riferimento ai servizi per la prima infanzia di qualità a titolarità comunale:

- che complessivamente sul territorio comunale sono presenti n. _____ servizi a titolarità comunale (gestione diretta e/o indiretta);
- di sostenere l'accoglienza in servizi per la prima infanzia a titolarità comunale complessivamente di n. _____ minori _____ come di seguito riportati:

Tipologia servizio ⁵	Denominazione servizio	Indirizzo	Numero bambini/e per i/le quali si intende sostenere l'accoglienza

- aggiungere righe se necessario -

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- l'amministrazione regionale provvederà ad una verifica, anche a campione, sul contenuto e sui dati sopra riportati, al fine del riconoscimento del contributo assegnato, in una fase successiva all'assegnazione;
- l'amministrazione regionale provvederà, in ogni caso, anche in assenza di specifica richiesta, ad erogare un anticipo del contributo assegnato, finalizzato alla realizzazione del progetto, fino ad un massimo del 50% dell'importo assegnato.

SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE

Si allega nel solo caso di gestione associata l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione e nel solo caso di sussistenza della lista di attesa, dei minori, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00, il provvedimento dal quale si desume la consistenza della stessa.

⁴ Ai fini dell'avviso la Determinazione Dirigenziale di approvazione della lista d'attesa deve contenere **esclusivamente** i minori i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00.

⁵ Inserire "Nido d'infanzia" "Spazio gioco" "Centro per bambini e famiglie" "Servizio educativo in contesto domiciliare"

Allegato C

CUP

Codice progetto

COMUNE

STRUTTURA EDUCATIVA

MESE	NUMERO DI BAMBINI PRESENTI ALMENO 5 GIORNI SALVO PRESENZA DI DOCUMENTAZIONE MEDICA	UCS INFANZIA € 534,60	PRESENZA DOCUMENTAZIONE MEDICA SI/NO	EVENTUALI ANNOTAZIONI
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
TOTALE*	0	€ 0,00		

* Totale da inserire nel Sistema Informativo, **per struttura educativa**, per tutto il periodo dall'avvio dell'anno educativo sia come totale del giustificativo che come importo imputato al progetto

Nel Sistema informativo andranno inseriti, in **un'unica scansione**, gli allegati F (registri presenza) compilati, eventuali documentazioni mediche e **copia documenti di identità di tutti i sottoscrittori** relativi a ciascuna struttura educativa e la presente tabella riassuntiva, che dovrà essere, comunque, trasmessa anche con il rendiconto finale.

Esempio: Struttura educativa Pinocchio. Presenze da settembre: nel sistema inserire un **SOLO GIUSTIFICATIVO** che chiamerò per comodità Pinocchio 1 con allegato **tutti i registri presenza** da settembre ed **eventuali documentazioni mediche, documenti di identità in unica scansione**. Il totale del giustificativo sarà il totale dei mesi sopra indicati così come conteggiati nella tabella sopra.



Allegato D

CONVENZIONE
per l'organizzazione, la gestione e rendicontazione dei contributi finalizzati a favorire
l'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36
mesi) di qualità, per l'anno educativo 2024/2025
PRIORITA' ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Azione PAD 2.f.12

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e il relativo Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. n. 41/R 2013;
- il Decreto Dirigenziale con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana nell'anno accademico (educativo) 2024/2025 (settembre 2024 - luglio 2025) l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi), di cui al D.P.G.R. 41/r 2013, di qualità

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, P.zza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da _____, Dirigente Responsabile del Settore Educazione e Istruzione, nato/a a: _____ il _____ domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 6301 del 23-12-2015, è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Soggetto attuatore (da ora in poi anche Comune), (ragione sociale) _____ (C.F. _____, P.I. _____), con sede in _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) o di soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore,

Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**Art. 1 (concessione)**

La Regione concede al Comune un contributo per la realizzazione del progetto presentato, finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, da utilizzarsi per l'a.e. 2024/2025 (periodo di ammissibilità del contributo dal 1 settembre 2024 al 31 luglio 2025) così come previsto dall'avviso pubblico, nonchè alle condizioni e con i limiti di seguito specificati.



Art. 2 (impegni del Comune)

Il Comune curerà l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione del progetto, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, dall'avviso pubblico di cui in premessa e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;
- a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Educazione e Istruzione a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto;
- a rispettare la normativa europea del "divieto di doppio finanziamento", che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

Il Comune si impegna inoltre a:

- Gestire in proprio sia l'intervento che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
- Mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Comune a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi e i servizi sempre a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- Fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica del rendiconto, inviato alla scadenza prevista dall'avviso pubblico, e dei dati di monitoraggio trimestrali trasmessi;
- Conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- Rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. Il Comune si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- Inserire le informazioni e i documenti richiesti nel Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo, secondo le disposizioni che il Settore regionale competente provvederà a comunicare;
- Rispettare le disposizioni comunitarie in materia di comunicazione e pubblicità degli interventi previste dall'avviso regionale.

Art. 3 (entità, quantificazione e modalità di erogazione del contributo)

La Regione erogherà al Comune di _____ un contributo pari a Euro _____, (cifra in lettere _____), corrispondente alla



Regione Toscana



quota massima di finanziamento pubblico ammessa secondo i provvedimenti sopra citati per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

Il pagamento sarà effettuato mediante Girofondo sulla contabilità speciale a titolarità dell'amministrazione comunale.

L'erogazione del contributo avviene secondo quanto previsto dall'avviso pubblico di cui in premessa.

Art. 4 (ulteriori riferimenti normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione e nell'avviso pubblico di cui in premessa si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 5 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Comune elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione del progetto. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di PEC, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 6 (inosservanza degli impegni)

L'inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione, dall'avviso pubblico di cui in premessa e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, potrà comportare la sospensione o la revoca totale o parziale dei contributi. Per le procedure relative alle verifiche in sede di istruttoria sulla documentazione presentata si procederà così come previsto dall'avviso.

Art. 7 (esenzione di imposta)

La presente convenzione è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa.

Letto, approvato e sottoscritto

Per
REGIONE TOSCANA
Il/La Dirigente

Per
SOGGETTO ATTUATORE
*Il/La Legale Rappresentante
o suo delegato/a*

[illegible]

[illegible]

Allegato G

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

**RELAZIONE FINALE – AVVISO “NIDI DI QUALITÀ” – A.E. 2024-2025**

Comune/Unione di Comuni _____

Codice di progetto _____

Codice CUP _____

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio _____

in riferimento al secondo avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione, finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2024/2025 e al relativo provvedimento di assegnazione delle risorse:

DICHIARA

che le attività progettuali hanno avuto termine il ____/____/2025;

che le modalità di frequenza dei bambini nei servizi sono state le seguenti (indicare come i bambini hanno frequentato nei vari mesi sulla base dei registri di presenza, le eventuali assenze per malattia o per altre motivazioni):

che le modalità di realizzazione del piano di comunicazione previste dall'avviso regionale sono state le seguenti:

(EVENTUALE) che poiché le risorse regionali sono state utilizzate per il caso di sostegno della accoglienza nei servizi privati, si è registrata una riduzione della lista di attesa così come segue:

(firma digitale)

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**

Spedali Riuniti di S. Chiara - Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA****AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO a manifestare l'interesse rivolto alle strutture private accreditate presenti sul territorio dell'ASL Toscana Nord Ovest interessate alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la fornitura di spazi e servizi per l'erogazione di prestazioni chirurgiche in elezione a favore di pazienti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per il recupero delle liste d'attesa aggravate dall'emergenza Covid-19.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana n. 422 del 29/04/2024.

Premesso che :

l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, al fine di recuperare i tempi d'attesa aggravatisi negli scorsi anni a causa della pandemia Covid-19, ha necessità di reperire spazi e servizi necessari per l'erogazione di attività istituzionali medico-chirurgiche in elezione a favore dei propri pazienti.

Visti:

- Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni ;
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" ed in particolare l'art. 1 commi 218-222 e il comma 232 che definiscono le misure in materia di liste di attesa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 243 del 4 marzo 2024 avente ad oggetto "Piano miglioramento Liste di attesa interventi chirurgici e prestazioni ambulatoriali. Anno 2024" che autorizza per ciascuna azienda del Servizio sanitario regionale la spesa annua per il recupero delle liste d'attesa.

Tutto ciò premesso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, di seguito denominata anche Amministrazione, Azienda o AOUP, rende noto che intende, con il presente avviso, procedere all'individuazione di strutture private accreditate disponibili alla sottoscrizione di contratti finalizzati all'erogazione congiunta di prestazioni chirurgiche in elezione a favore di pazienti inseriti nelle proprie liste d'attesa, con particolare riferimento agli interventi per i quali è trascorso il tempo di attesa previsto al 31 dicembre 2021. Le attività chirurgiche, tutte relative al processo chirurgico delle specialità di chirurgia generale intesa come chirurgia minore e urologia, sia in regime ordinario che di day-surgery, verranno programmate ed erogate dall'Azienda in regime istituzionale.

L'Amministrazione precedente si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, soggetti terzi o partecipanti possano vantare alcuna pretesa. In particolare inoltre l'Azienda si riserva di rivedere i contenuti del presente avviso in caso di variazioni nel riparto delle risorse decise dalla Regione Toscana in sede di monitoraggio delle attività come previsto dalla DGRT n. 243/2024.

Per ogni informazione inerente il presente avviso sarà possibile rivolgersi a: UO AFFARI GENERALI pec-aoupisana@legalmail.it Tel. 050 996346 – 996387.

Art. 1- Obiettivi e oggetto dell'avviso

1.1 - L'AOUP intende procedere alla stipula di accordi contrattuali per l'erogazione congiunta di prestazioni chirurgiche in elezione a favore di pazienti inseriti nelle proprie liste d'attesa con particolare riferimento agli interventi per i quali è trascorso il tempo di attesa previsto al 31 dicembre 2021, in regime

di day-surgery e in regime ordinario con degenza breve. Con riferimento alla chirurgia in regime di degenza, costituiranno oggetto dell'accordo anche le attività di ricovero per la degenza in relazione agli interventi chirurgici eseguiti.

1.2 - Le specialità chirurgiche, relative al processo chirurgico delle specialità di chirurgia generale intesa come chirurgia minore e urologia, e il numero previsto per tipologia di intervento per cui si intende procedere sono riportati nella tabella allegata al presente avviso (Allegato A).

1.3- Obiettivo dell'Azienda è realizzare il recupero per un totale circa di n. 600 interventi e un fabbisogno stimato di circa n. 257 slot di sala operatoria da n. 6 ore ciascuno per un numero previsto massimo di 5 interventi a seduta.

1.4 - L'attività chirurgica di cui si tratta sarà svolta da équipe miste composte dai chirurghi dell'Azienda e dal personale della struttura privata per quanto riguarda le professionalità necessarie allo svolgimento delle attività ulteriori.

1.5 - Nello specifico, le strutture interessate dovranno mettere a disposizione spazi attrezzati e servizi accessori necessari come segue:

a) sala o sale operatorie, adeguate a garantire gli interventi previsti ed allestite con il materiale adeguato all'effettuazione degli interventi previsti e dotate di tutto il materiale specifico di consumo di sala operatoria, incluso lo strumentario. Tutti i presidi in uso dovranno garantire l'appropriatezza della prestazione chirurgica rispetto al DRG di riferimento.

La Struttura dovrà inoltre mettere a disposizione e garantire:

a) anestesisti, personale infermieristico, incluso strumentista per le attività chirurgiche e personale sia medico che sanitario non medico per l'attività di assistenza alla degenza, nonché il personale necessario per garantire lo svolgimento complessivo delle attività e l'esecuzione delle prestazioni come di seguito indicate e descritte;

b) le attività di preparazione del paziente ovvero attività attinenti alla fase di preospedalizzazione, finalizzata all'idoneità anestesiológica, nonché attività di diagnostica Covid 19;

b) l'area di degenza ordinaria dotata di posti letto di degenza, in numero adeguato a garantire gli interventi che saranno programmati, servizio di assistenza infermieristica e ausiliare, guardia medico - chirurgica o reperibilità anestesiológica e ogni altro eventuale per la tipologia di intervento di cui si tratta;

c) le prestazioni di diagnostica strumentale (ecografica, radiologica, tomografia computerizzata), nonché esami diagnostici post-operatori di routine ed eventuali altri esami urgenti;

d) farmaci e dispositivi medici, galenici, emoderivati, prodotti dietetici, materiali per profilassi, mezzi di contrasto per la diagnostica per immagini, presidi chirurgici e materiale sanitario e di medicazione sia in sala che in degenza;

e) dispositivi di protezione individuali;

f) servizi accessori necessari per l'erogazione delle prestazioni medico-chirurgiche quali, oltre al personale sanitario già indicato:

- il servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione dei locali e della sala operatoria, sterilizzazione degli strumentari, raccolta e smaltimento rifiuti, lavanderia, cucina e supporto alberghiero, nonché segreteria e accoglienza dell'utenza.

Art. 2- Destinatari dell'avviso

2.1 - L'avviso è rivolto alle strutture sanitarie accreditate ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 51/2009 e del Regolamento Regionale n. 79/R/2016 e dal Regolamento Regionale n. 90/R/2020 per le prestazioni chirurgiche richieste, aventi sede o sedi operative nell'ambito territoriale di competenza dell'ASL Toscana Nord Ovest. Le strutture interessate potranno partecipare solo per la tipologia di prestazioni (processi assistenziali) per cui risultino accreditate alla data di pubblicazione del presente avviso.

Art. 3- Pubblicazione dell'avviso

3.1 - Il presente avviso è pubblicato integralmente sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, per n. 20 giorni consecutivi.

Art. 4- Durata

4. 1 - Il termine finale per l'erogazione delle prestazioni è fissato al 31/12/2024, fatta salva la facoltà di recesso anticipato con adeguato preavviso da disciplinarsi nell'accordo contrattuale. Pertanto la durata prevista dei rapporti contrattuali è di circa 7 mesi, fatte salve le eventuali variazioni conseguenti al previsto monitoraggio della Regione Toscana.

Art. 5- Requisiti di ammissione

5.1 - Le Strutture private accreditate che intendono partecipare, alla data di scadenza del presente avviso, dovranno comprovare il possesso dell'accreditamento ai sensi della L.R. 51/2009 e ss.mm.ii, nonché del Regolamento Regionale n. 79/R/2016 e dal Regolamento Regionale n. 90/R/2020, per le prestazioni chirurgiche per le quali intendono partecipare, mediante produzione del decreto di accreditamento della Regione Toscana in corso di validità.

5. 2 - Le stesse strutture private accreditate dovranno inoltre documentare di aver dichiarato alla Regione Toscana entro il 31 dicembre 2024 il possesso dei requisiti di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1150 del 9 ottobre 2023 avente ad oggetto il recepimento delle disposizioni del Decreto Ministero della Salute del 19 dicembre 2022, nonché dichiarare in sede di partecipazione i requisiti di cui all'Allegato B della stessa Delibera per quanto applicabili.

5. 3- La Struttura si impegna, con apposita dichiarazione, al mantenimento dei requisiti citati per tutto il periodo di vigenza del contratto che sarà sottoscritto in esito al presente avviso e la AOUP si riserva di verificare la persistenza degli stessi.

Art. 6- Tariffe/remunerazione delle prestazioni

6.1 - Le prestazioni verranno remunerate con un importo pari al 90 % della tariffa del DRG di riferimento di cui alla Tabella C dell'allegato 3 alla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 947 del 27 settembre 2016. Gli importi devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni richieste.

6.2 - Il valore complessivo stimato delle prestazioni è pari pertanto a € 765.000,00 (90 % del valore della produzione stimato in un importo pari a € 850.000,00).

Art. 7- Presentazione delle candidature

7.1 - Le strutture sanitarie private accreditate interessate all'eventuale stipula del contratto sono invitate a manifestare la propria disponibilità esclusivamente a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: pec-aoupisana@legalmail.it tassativamente entro e non oltre il 20° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

7.2- La manifestazione di interesse dovrà essere redatta conformemente al modello predisposto dall'Amministrazione procedente, allegato al presente Avviso (Allegato B) e sottoscritta dal Legale Rappresentante.

La sottoscrizione potrà avvenire con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 o con firma olografa corredata dal documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive.

La PEC dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PRESTAZIONI CHIRURGICHE"**.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute fuori termine;
- trasmesse/presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- presentate da soggetti diversi da quelli ammessi a partecipare ai sensi dell'art. 2 del presente avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente avviso.

7. 3 - Per l'invio dei documenti alla casella PEC istituzionale dell'AOUP si invita a non allegare file in formato immagine (.jpg, .jpeg, .gif, .png, .tiff ecc.), ma a trasmettere file in formato PDF tramite conversione di file di testo o scansione di documenti. Ad ogni modo, per la corretta acquisizione al

protocollo, si evidenzia che ogni messaggio PEC, comprensivo di allegati, non deve superare i **30 MB (30 megabyte)**.

Qualora il volume degli allegati non consenta l'invio di tutta la documentazione con un'unica PEC, la trasmissione dovrà essere suddivisa in più PEC, ciascuna con lo stesso oggetto ma con diverso numero di invio, sempre correlato al numero totale di invii (es. Avviso pubblico per . . . - Invio 1 di 3, Avviso pubblico per . . . - Invio 2 di 3, ...) e il testo del messaggio dovrà riportare l'indicazione degli allegati di volta in volta trasmessi.

7.4 - Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati copia del decreto di accreditamento della Regione Toscana, copia della dichiarazione resa alla regione Toscana entro il 31 dicembre 2024 in merito al possesso dei requisiti di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1150 del 9 ottobre 2023 avente ad oggetto il recepimento delle disposizioni del Decreto Ministero della Salute del 19 dicembre 2022.

7.5 - La manifestazione di interesse dovrà contenere anche una proposta organizzativa recante una sintetica descrizione delle caratteristiche tecnologiche, professionali e organizzative della struttura, nonché della disponibilità oraria e settimanale di sala operatoria e correlati spazi di degenza.

Art. 8- Procedura di valutazione delle domande e stipula dei contratti

8.1 - Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, ai fini della stipula dei contratti, si procederà, previa verifica della regolarità formale delle domande presentate e della regolarità delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati, alla valutazione delle candidature pervenute.

8.2 - Qualora per la medesima tipologia di prestazione risultino pervenute più candidature, fermo restando che si procederà alla stipula dei contratti con tutte le strutture partecipanti che risultino in possesso dei requisiti richiesti, sarà svolta una valutazione comparativa ai fini di ripartire il volume di attività tra le stesse. Saranno preferite le proposte organizzative che per caratteristiche e disponibilità oraria e settimanale di sala operatoria, nonché correlati spazi di degenza, consentiranno la maggiore libertà di organizzazione all'Azienda anche con riferimento al fabbisogno stimato di circa n. 257 slot di sala operatoria da n. 6 ore ciascuno.

8.3 - La valutazione delle candidature pervenute e la valutazione comparativa, ove necessaria, sarà svolta da una Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale.

8.4 - I rapporti saranno regolamentati mediante la stipula di accordi. Per quanto non previsto si fa riferimento al codice civile ed alla normativa nazionale e regionale comunque vigente.

Si precisa comunque che la stipula degli accordi in oggetto non costituirà accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nazionale e regionale.

Art. 9- Dotazione di personale

9. 1 - Al momento della sottoscrizione del contratto la Struttura privata accreditata dovrà attestare la composizione quali-quantitativa del team clinico assistenziale messo a disposizione, trasmettendo un elenco nominativo, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Struttura, dal quale risultino, per ogni unità di personale, il codice fiscale, la qualifica, la mansione svolta, l'impegno orario settimanale, il tipo di contratto applicato. Tutto il personale messo a disposizione dovrà presentare i requisiti necessari in termini di qualifica e profilo professionale.

9. 2 - La Struttura dovrà assicurare che gli operatori impiegati nello svolgimento del servizio sono in regola con i corsi di formazione e aggiornamento obbligatori previsti dalla normativa vigente in materia di crediti formativi, con particolare riferimento a quelli acquisiti per l'aggiornamento/mantenimento delle competenze tecnico-professionali necessarie allo svolgimento delle attività di cui si tratta, che dovrà essere assicurata anche in caso di avvicendamento dei professionisti.

9. 3 - La Struttura privata accreditata dovrà inoltre dichiarare che nei rapporti con i propri dipendenti, essa si attiene all'osservanza di tutta la normativa nazionale vigente in materia di sicurezza sul lavoro e all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la sanità privata vigente al momento della presentazione della domanda di adesione al presente Avviso.

9. 4 - Infine la Struttura privata accreditata dovrà dichiarare che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la Struttura stessa si trova in situazione di incompatibilità ai sensi di quanto previsto dalle Leggi 412/91 e 662/96 (personale dipendente, convenzionato o comunque legato da rapporto lavorativo con il Servizio Sanitario Nazionale) oppure in condizioni di incompatibilità anche ai sensi dell'art. 53, comma, 16 - ter del D.Lgs.vo n. 165/2001 per il personale posto in quiescenza dall'Azienda negli ultimi 3 anni, pena la risoluzione del contratto previa formale diffida alla sostituzione, entro 30 giorni dal ricevimento della diffida, del personale di cui sia stata verificata l'incompatibilità e fatti salvi altri ed ulteriori provvedimenti ai sensi di legge.

Art. 10- Sicurezza sui luoghi di lavoro e normativa antincendio

10.1 - La struttura privata accreditata dovrà dichiarare di essere adempiente rispetto agli obblighi di cui alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in materia di sicurezza antincendio. L'Azienda si riserva le opportune verifiche e ispezioni.

Art. 11- Programmazione delle attività

11. 1 - Le attività di programmazione chirurgica verranno svolte con le ordinarie modalità da parte dell'Azienda che si farà carico della selezione dei pazienti fruitori degli interventi e definirà e validerà le liste operatorie secondo le modalità ordinariamente seguite in conformità alla normativa vigente.

Art. 12- Responsabilità civile e obblighi assicurativi

12. 1 - La struttura sanitaria privata si impegna a tenere indenne l'AOUP e i suoi operatori dalla eventuale responsabilità per danni imputabili al proprio personale (dipendenti/collaboratori a vario titolo) o alla propria organizzazione ovvero derivanti dalla struttura o dalle apparecchiature o dalle attrezzature sanitarie messe a disposizione, anche in caso di mancata adozione e attuazione delle misure organizzative necessarie alla prevenzione delle infezioni, sia in relazione alle attività chirurgiche che alle degenze, in ordine cioè alla complessiva conduzione ed organizzazione del percorso di ricovero nella fase precedente e successiva a quella dell'intervento, nonché all'assistenza infermieristica e anestesiológica durante l'effettuazione degli interventi chirurgici, fatta salva, la responsabilità dei chirurghi dell'Azienda per quanto attiene le attività da questi svolte in sede di conduzione dell'intervento e per eventuali danni subiti da terzi, direttamente ascrivibili all'operato dei chirurghi.

12. 2 - La struttura sanitaria privata risponde altresì dei danni al personale dell'Azienda o alle cose eventualmente messe a disposizione dall'Azienda per l'espletamento delle attività, per colpa imputabile alla struttura o al proprio personale.

12. 3 - Per quanto attiene alla copertura assicurativa si applica quanto previsto dall'art. 10 L. 24/2017.

Art. 13- Revoca, sospensione, interruzione o annullamento della procedura

13. 1 - L'Amministrazione procedente si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente avviso e la relativa procedura per ragioni di sua esclusiva competenza, così come di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, terzi o i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della candidatura.

13. 2 - Si specifica altresì che i contenuti del presente avviso saranno soggetti a revisione e ad automatico adeguamento alle eventuali previsioni ed indicazioni che la Regione Toscana potrà trasmettere alle aziende sanitarie. In particolare si specifica che l'andamento del processo di recupero delle liste d'attesa è soggetto a monitoraggio mensile da parte della Regione Toscana con eventuale variazione della spesa autorizzata per il recupero degli interventi chirurgici di cui si tratta.

Art. 14- Trattamento dati

14. 1 - Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) e del D.Lgs 196/2003 "Codice Privacy" così come modificato dal D.Lgs 101/2018 e ss.mm.ii. l'AOUP, in relazione agli accordi contrattuali che verranno sottoscritti con le strutture private accreditate, nell'ambito

del trattamento dei dati personali e dei dati rientranti nelle categorie "particolari" di dati di cui all'art. 9 GDPR, è Titolare del Trattamento e ai sensi dell'art. 28 GDPR provvederà a nominare ciascuna struttura privata accreditata Responsabile del trattamento con atto separato costituente parte integrante e sostanziale degli accordi contrattuali suddetti.

Art. 15- Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Titolare del trattamento è Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana, in persona del Direttore Generale, con sede legale in Pisa – 56126 - Via Roma n. 67 (P.I. 01310860505). Il Titolare del Trattamento ha nominato il **Responsabile Protezione Dati**.

Finalità e base giuridica

I dati personali oggetto del trattamento verranno trattati per le sole finalità strettamente connesse e strumentali al procedimento amministrativo avviato con la partecipazione all'avviso in oggetto. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le suddette finalità è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornire tali dati non consente lo svolgimento del procedimento amministrativo avviato con la partecipazione all'avviso in oggetto.

Dati personali oggetto di trattamento e categorie di interessati

I dati personali identificativi (anagrafici) e di contatto dei legali rappresentanti delle strutture private accreditate partecipanti all'avviso.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza, minimizzazione, necessità e limitazione delle finalità. Tutti i trattamenti potranno essere effettuati anche con sistemi informatici e telematici ed i dati potranno essere conservati sia su supporti cartacei che informatici nel rispetto dell'art. 32 del GDPR. I dati saranno protetti in modo da garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'accesso al solo personale autorizzato. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti nel rispetto degli obblighi di conservazione a norma di legge.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dei dati

La comunicazione di dati personali a soggetti terzi verrà effettuata in esecuzione di obblighi normativi o per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nel rispetto del principio di minimizzazione. Non verrà effettuata alcuna diffusione di dati personali se non prevista da norme di legge.

Non è previsto trasferimento di dati personali in Paesi extra UE. Qualora dovesse rivelarsi necessario, il trasferimento dei dati verrà effettuato in conformità alle norme del GDPR (artt. 44 e ss.).

Diritti degli Interessati

Gli interessati potranno rivolgere istanza per far valere i propri diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, al Titolare del Trattamento, ai seguenti indirizzi:

email: responsabileprotezionedati@ao-pisa.toscana.it; Pec: pec-aoupisana@legalmail.it.

Gli interessati potranno altresì proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si indicano di seguito le modalità per ogni contatto con il:

Titolare del Trattamento AOUP Via Roma, 67 - 56126 Pisa, email: pec-aoupisana@legalmail.it; urp@ao-pisa.toscana.it

Responsabile della Protezione dei Dati Via Roma, 67 - 56126 Pisa tel. 050995879, email: responsabileprotezionedati@ao-pisa.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Silvia Briani



SILVIA BRIANI
Regione
Toscana/01386030488
29.04.2024 13:57:46
GMT+00:00

ALLEGATO A

Tipologia intervento	Day Surgery	Ordinari	DRG
colecistectomia		134	494
ernie addominali		217	160
ernie inguinali	27	26	162
lipomi	7		270
lipomi	53		266
asportaz lesioni tessuto anale,emorroidi etc..	17	101	158
incontinenza donna		19	356
incontinenza uomo		4	309

ALLEGATO B

All'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana
U.O. Affari Generali
Pec: pec-aoupisana@legafmail.it

**"AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER EROGAZIONE
CONGIUNTA DI PRESTAZIONI CHIRURGICHE".
Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____
il _____
codice fiscale _____
in qualità di legale rappresentante di _____
(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)
Sede legale in, via, CAP _____
Sede operativa _____
C.F./P.IVA _____
e-mail _____
PEC _____
Decreto di accreditamento _____
(data/disciplina e scadenza)

comunica

la disponibilità alla stipula di eventuale accordo contrattuale con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana finalizzato all'erogazione congiunta di prestazioni chirurgiche in elezione a favore di pazienti inseriti nelle liste d'attesa dell'Azienda e nello specifico per le prestazioni indicate nell'Allegato A all'Avviso di cui si tratta.

A tal fine, in conformità alle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, come stabilito dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

- che l'istituto è accreditato ai sensi della L.R. 51/2009 e dei Regolamenti Regionali n. 79/R/2016 e n. 90/R/2020 per l'erogazione delle prestazioni per le quali comunica la disponibilità con la presente manifestazione di interesse e precisamente _____;
- di aver letto l'Avviso e di accettare quanto in esso previsto;
- di impegnarsi al mantenimento dei requisiti citati per tutto il periodo di vigenza del contratto che sarà sottoscritto in esito all'Avviso;
- di aver perso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata nell'Avviso pubblico in oggetto, relativa alla presente procedura;

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, alla sede legale ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione;

attesta

ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse di evidenza pubblica, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 1150/2023, i requisiti previsti dall'Allegato B alla stessa Delibera per quanto applicabili specificando nella scheda seguente il punteggio dichiarato per ciascuno degli elementi stabiliti:

Ambito	Verifica: controlli e monitoraggi	Specifica interpretativa	Punteggio dichiarato dalla struttura (%)	Punteggi o valutato dalla Azienda (%)
Sicurezza	Svolgimento di audit multidisciplinari o analisi approfondite (Significant Event Audit e Root Cause Analysis) in caso di eventi sentinella e per gli eventi avversi e i near miss di maggiore frequenza o gravità	Attestazione della struttura in ottemperanza a quanto previsto dal requisito 5.1.COM.8 "Sistema di Reporting and Learning" del DD. n. 2044/2017		
	Implementazione delle azioni correttive e di miglioramento risultanti dall'analisi degli eventi avversi segnalati e delle eventuali non conformità riscontrate	Presenza del piano di miglioramento della struttura elaborato secondo quanto previsto dal requisito 5.1.COM.11 "Piano di miglioramento della struttura" del DD n. 2044/2017		
Appropriatezza	Per le strutture di ricovero: DRG ad alto rischio di inappropriatezza, ricoveri ripetuti, parti cesarei	Attestazione relativa all'effettuazione dei monitoraggi relativi agli indicatori di appropriatezza pertinenti alla struttura		
	Per le strutture ambulatoriali: rispetto delle classi di priorità e rispetto	Attestazione relativa alla modalità operativa con cui la struttura concorre, con		

	dei tempi massimi di attesa che non devono essere superiori a quelli indicati dal Piano nazionale di governo delle liste d'attesa	l'Azienda di riferimento, al rispetto dei tempi di attesa previsti dal PNGLA		
	Regolarità, completezza e tempestività nell'alimentazione dei flussi informativi previsti a livello nazionale e regionale, applicabili alla struttura interessata	Attestazione della struttura sulla disponibilità di applicativi in grado di integrarsi con i sistemi regionali in essere (GAUSS; CUP 2,0...)		
	Volumi ed esiti delle prestazioni di struttura, di cui al DM 2 aprile 2015 n. 70 relativi all'assistenza ospedaliera, attraverso la trasmissione dei dati necessari ad alimentare i flussi finalizzati alle elaborazioni del Programma nazionale esiti (PNE), laddove disponibile e attivato, anche attraverso la definizione di un percorso di miglioramento verso gli standard normativi	Valutazione del PNE (per le strutture di ricovero)		
	Regolarità e congruità della documentazione amministrativa attestante le prestazioni erogate	Attestazione della struttura sulla disponibilità di applicativi in grado di integrarsi con i sistemi regionali in essere (GAUSS; CUP 2,0...)		
	Utilizzo della telemedicina secondo i programmi regionali (se resi)	Requisito attualmente non rilevabile		

Qualità	disponibili a livello regionale)			
	Attività svolta nell'ambito delle reti regionali tempo-dipendenti e oncologica	Non pertinente		
	Attività svolta nell'ambito di altre reti regionali	Non pertinente		
	Organizzazione delle attività assistenziali per percorsi di cura (PDTA) come individuati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento	Non pertinente		
	Gestione delle liste d'attesa per classi di priorità, per ricoveri e per prestazioni specialistiche	Attestazione relativa alla modalità operativa con cui la struttura concorre, con l'Azienda di riferimento, al rispetto dei tempi di attesa previsti dal PNGLA		
	Adesione al CUP regionale o infra-regionale per prestazioni specialistiche	Attestazione della struttura		
	Applicazione dei protocolli di continuità assistenziale e integrazione con le attività della Centrale operativa territoriale (COT), laddove questa risulti attivata	Attestazione della struttura		
	Dotazione e vetustà delle apparecchiature, rispetto ai volumi e alla tipologia di attività da erogare anche tenendo conto di eventuali piani di ammodernamento	Attestazione della struttura elenco apparecchiature e autovalutazione come da requisito 5.1.COM.4 "Rischio dispositivi medici"		

tecnologico e dell'implementazione delle apparecchiature coerenti con le tipologie di prestazioni da erogare			
Tempestività e continuità nella alimentazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE)	Dimostrare di aver adeguato i propri sistemi alle specifiche indicate dalle Linee Guida di Attuazione del FSE (Cfr. Decreto del 20 Maggio 2022 GU del 11/07/2022 n. 160) e di aver pertanto superato l'accreditamento nazionale: invio PEC. Garanzia della qualità dei dati trasmessi: presentazione del processo organizzativo per il corretto riconoscimento dell'assistito, integrazione con anagrafe assistiti. Disponibilità di un presidio helpdesk di II livello integrato con il livello regionale per la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini: fornire nominativo e contatti di uno o più referenti. Dimostrare di agire in conformità con la normativa in materia di protezione dei dati GDPR: redazione DPIA, redazione delle necessarie DPA, presenza di informativa per gli assistiti , presenza		

		registro trattamenti		
	Regolarità nella sottoscrizione e nell'esecuzione di eventuali precedenti accordi contrattuali che interessino le medesime strutture e rispetto dei budget eventualmente già assegnati in precedenza	Attestazione della struttura		
	Rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 41, commi 5 e 6, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33	Inserimento delle informazioni nel sito internet della struttura		

descrive

la propria proposta organizzativa specificando caratteristiche tecnologiche, professionali e organizzative della struttura, nonché disponibilità oraria e settimanale di sala operatoria e correlati spazi di degenza

(spazio per la compilazione descrittiva da contenere possibilmente in un massimo di n. 5 facciate)

Chiede infine che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti dell'Avviso siano effettuate al seguente indirizzo PEC _____;

Allega:

- copia del decreto di accreditamento della Regione Toscana;
- copia della dichiarazione resa alla Regione Toscana entro il 31 dicembre 2024 in merito il possesso dei requisiti di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1150 del 9 ottobre 2023 avente ad oggetto il recepimento delle disposizioni del Decreto Ministero della Salute del 19 dicembre 2022;
- copia del documento di identità del dichiarante in caso di sottoscrizione olografa.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**